



RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 30 GIUGNO 2024



DATI SOCIETARI	3
ORGANI SOCIALI	4
1. STRUTTURA DEL GRUPPO	5
2. ANDAMENTO DEL GRUPPO	9
3. INVESTIMENTI	16
4. EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO	17
5. PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE	17
6. MODELLO ORGANIZZATIVO E SISTEMA NORMATIVO DEL GRUPPO GHC	18
7. GESTIONE DEL RISCHIO E PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZA CUI GAROFALO HEALTH CARE S.P.A. ED IL GRUPPO SONO ESPOSTI	21
8. ALTRE INFORMAZIONI	27

DATI SOCIETARI

Sede legale della Capogruppo

Garofalo Health Care S.p.A.

Piazzale Belle Arti, 6 – Roma 00196

Dati legali della Capogruppo

Capitale sociale sottoscritto e versato 31.570.000

Registro delle imprese di Roma – R.E.A. n 947074

Codice fiscale 06103021009

Partita IVA 03831150366

Sito istituzionale: <http://www.garofalohealthcare.com>

ORGANI SOCIALI

ALESSANDRO MARIA RINALDI	Presidente
MARIA LAURA GAROFALO	Amministratore Delegato
ALESSANDRA RINALDI GAROFALO	Amministratore
CLAUDIA GAROFALO	Amministratore
GIUSEPPE GIANNASIO	Amministratore
GUIDO DALLA ROSA PRATI	Amministratore
GIANCARLA BRANDA	Amministratore Indipendente
FRANCA BRUSCO	Amministratore Indipendente
FEDERICO FERRO-LUZZI	Amministratore Indipendente
LUCA MATRIGIANI	Amministratore Indipendente
ALBERTO OLIVETI	Amministratore Indipendente

COMITATO CONTROLLO RISCHI E SOSTENIBILITA'

FRANCA BRUSCO
FEDERICO FERRO LUZZI
GIANCARLA BRANDA

COMITATO NOMINE E REMUNERAZIONI

FEDERICO FERRO LUZZI
FRANCA BRUSCO
ALBERTO OLIVETI

COLLEGIO SINDACALE

SONIA PERON	Presidente
FRANCESCA DI DONATO	Sindaco effettivo
ALESSANDRO MUSAIO	Sindaco effettivo
ANDREA BONELLI	Sindaco supplente
MARCO SALVATORE	Sindaco supplente

SOCIETÀ DI REVISIONE INCARICATA

EY S.P.A.

DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

LUIGI CELENTANO

1. STRUTTURA DEL GRUPPO

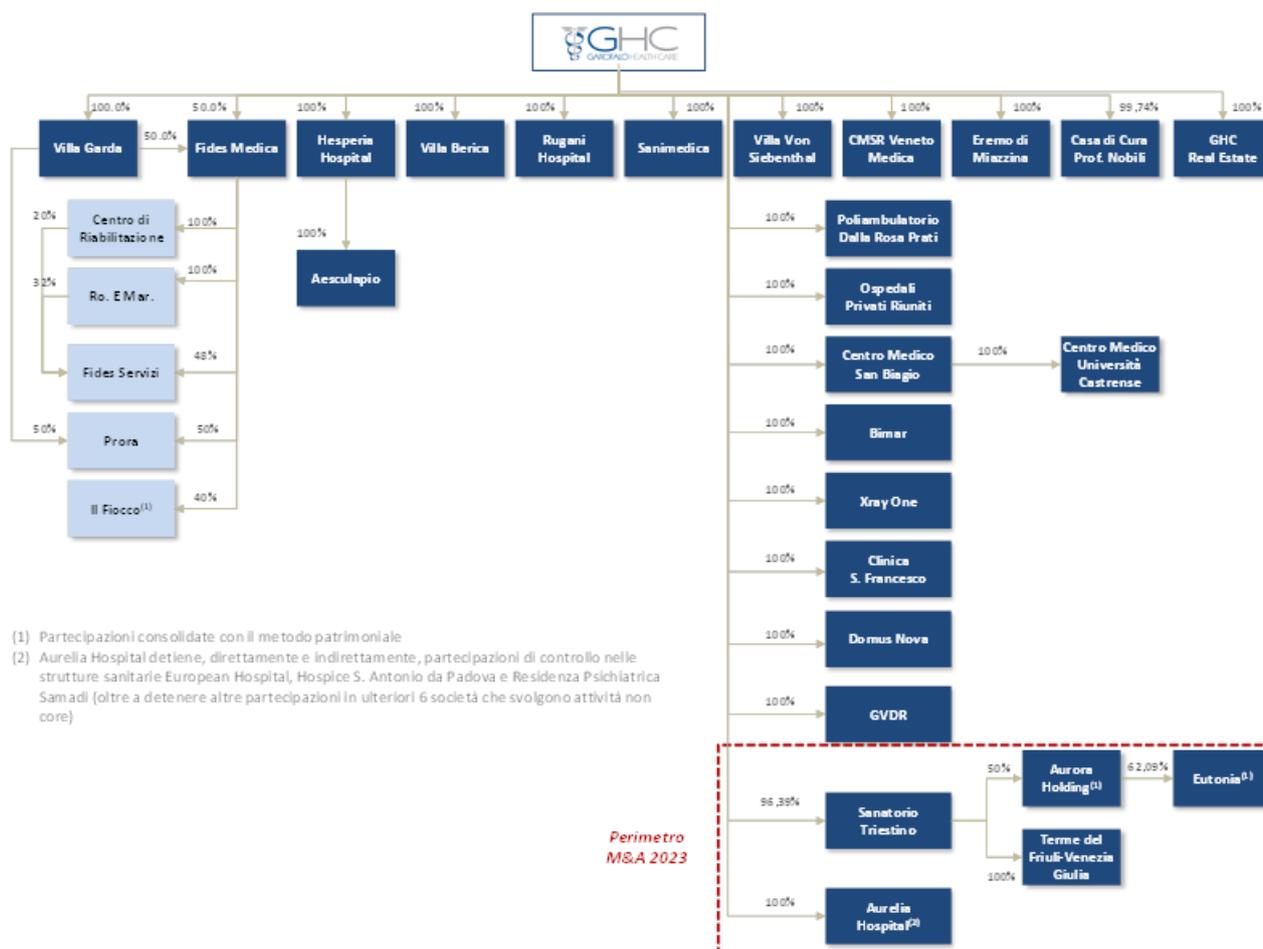
Panoramica delle strutture sanitarie del Gruppo

Il Gruppo GHC è tra i principali operatori del settore della sanità privata accreditata in Italia e alla data del 30 Giugno 2024 opera attraverso 37 strutture sanitarie, oltre a 4 strutture di titolarità di Il Fiocco S.c.a.r.l., società partecipata da GHC in misura pari al 40% del capitale sociale tramite la controllata Fi.d.es Medica S.r.l., offrendo un’ampia gamma di servizi che coprono tutti i comparti della sanità grazie ad una diversificazione delle specialità erogate, all’utilizzo di tecnologie all’avanguardia ed al personale altamente qualificato.

Il Gruppo, attualmente, opera in Regioni del Nord e del Centro Italia selezionate in quanto Regioni virtuose in termini di: i) spesa sanitaria pro-capite, ii) reddito pro-capite superiore alla media italiana, iii) mantenimento dell’equilibrio economico-finanziario del Servizio Sanitario Regionale e iv) mobilità interregionale.

Società del Gruppo Garofalo Healthcare

Il diagramma di seguito riportato illustra la struttura del Gruppo GHC al 30 Giugno 2024 con indicazione della quota di partecipazione detenuta da Garofalo Health Care S.p.A. (di seguito, anche “GHC” o la “Società” o la “Capogruppo” o la “Holding”) in ciascuna delle società controllate:



Attività del Gruppo per settore

La seguente tabella offre una sintesi delle principali specialità erogate dal Gruppo, diversificate - oltre che da un punto di vista geografico - anche per settore e per comparto:

Comparto	ACUZIE	POST ACUZIE		AMBULATORIALE	SOCIO-ASSISTENZIALE
		Lungodegenze	Riabilitazione		
Principali prestazioni erogate	<ul style="list-style-type: none"> • Ampia gamma di specializzazioni nella terapia di pazienti acuti, tra cui: <ul style="list-style-type: none"> - Cardiocirurgia - Cardiologia (clinica e interventistica) - Ortopedia - Diabetologia - Urologia - Otorinolaringoiatria - Chirurgia generale - Chirurgia vascolare - Ginecologia 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricoveri non temporanei per pazienti affetti da: <ul style="list-style-type: none"> - Patologie croniche invalidanti - Patologie subacute dopo un precedente ricovero ospedaliero acuto che necessitano della prosecuzione della terapia per un certo periodo in ambiente protetto, al fine di raggiungere il completo recupero dello stato di salute o una stabilizzazione del quadro clinico 	<ul style="list-style-type: none"> • Trattamenti di riabilitazione, tra cui: <ul style="list-style-type: none"> - Cardiologia - Neurologia - Neuro-motoria - Nutrizionale - Respiratoria - Fisioterapia 	<ul style="list-style-type: none"> • Prestazioni ambulatoriali, consultazioni e servizi di diagnostica svolte da strutture ospedaliere e non ospedaliere: <ul style="list-style-type: none"> - Ecocardiografia Doppler - Holter test - EcoDoppler vascolare - Scintigrafia miocardica - TAC e TAC cardio - Ecografia - Risonanza magnetica - Medicina nucleare - Laboratorio analisi - Dialisi ambulatoriale - Oculistica - Odontoiatria - PET/TAC 	<ul style="list-style-type: none"> • Assistenza e trattamenti di patologie specifiche, tra cui: <ul style="list-style-type: none"> - Gravi disabilità - Soggetti con LIS (Locked-in Syndrome) o con Sclerosi Laterale Amiotrofica in fase terminale (Reparti "N.A.C." -Nuclei ad Alta Complessità Neurologica Cronica) - Disabilità complesse, prevalentemente motorie o clinico assistenziali e funzionali (Continuità Assistenziale a Valenza Sanitaria) - Pazienti con disabilità da grave cerebrolesione acquisita - Disturbi psichiatrici e disturbi correlati all'assunzione di sostanze psicoattive

Breve descrizione delle Società del Gruppo GHC

Le 37 strutture del Gruppo GHC risultano diversificate per Regioni e per comparto, come di seguito rappresentato.

Regioni italiane	Nr. Reporting Entities (24)	Nr. Strutture (37)	N. legal entities (persone giuridiche) (36)	Settore	
				Ospedaliero	Terr. / Socio Assistenziale
Veneto	• Villa Berica	1	1	✓	
	• CMSR Veneto Medica	1	1		✓
	• Sanimedica	1	1		✓
	• Villa Garda	1	1	✓	
	• Centro Medico S. Biagio	1	2 ⁽¹⁾		✓
	• Clinica S. Francesco	1	1	✓	
	• GVDR	4	1		✓
Lombardia	• Xray One	1	1		✓
Friuli Venezia-Giulia	• Centro Medico Università Castrense	1	1		✓
	• Sanatorio Triestino	1	2 ⁽²⁾	✓	
Piemonte	• Eremo di Miazzina	2	1	✓	✓
Emilia Romagna	• Hesperia Hospital	1	1	✓	
	• Aesculapio	1	1		✓
	• Casa di Cura Prof. Nobili	1	1	✓	
	• Poliambulatorio Dalla Rosa Prati	1	1		✓
	• Ospedali Privati Riuniti	2	1	✓	
• Domus Nova	2	1	✓		
Toscana	• Rugani Hospital	1	1	✓	
Liguria	• Gruppo Fides ⁽³⁾	8 ⁽⁴⁾	5 ⁽⁵⁾		✓
Lazio	• Villa Von Siebenthal	1	1		✓
	• Aurelia Hospital	1	7 ⁽⁶⁾	✓	
	• European Hospital	1	1	✓	
	• Hospice S. Antonio da Padova	1	1		✓
	• Struttura Res. Psichiatrica Samadi	1	1		✓

(1) Include anche Bimar S.r.l.

(2) Include anche Terme del Friuli Venezia-Giulia S.r.l.

(3) Escluse 4 strutture che fanno capo a Il Fiocco srl società partecipata da Fides Medica le cui informazioni finanziarie sono consolidate secondo il metodo del patrimonio netto

(4) Strutture del Gruppo Fides: Residenza Le Clarisse, S. Marta, S. Rosa, Centro Riabilitazione, Villa S. Maria, Villa Del Principe, Le Note di Villa S. Maria, Villa Fernanda

(5) Legal entities del Gruppo Fides: Fides Medica S.r.l., Centro di Riabilitazione S.r.l., RoEMar S.r.l., Prora S.r.l., Fides Servizi S.r.l.

(6) Aurelia Hospital include anche altre società che svolgono attività non core (Ram S.r.l., Finaur S.r.l., Gestiport 86 S.p.A., Axa Residence S.p.A., Video 1 S.r.l., Radio IES S.r.l.)

Azionisti rilevanti

Di seguito si riporta la struttura del capitale sociale di Garofalo Health Care S.p.A. alla data del 30 Giugno 2024 con indicazione delle partecipazioni rilevanti nel capitale.

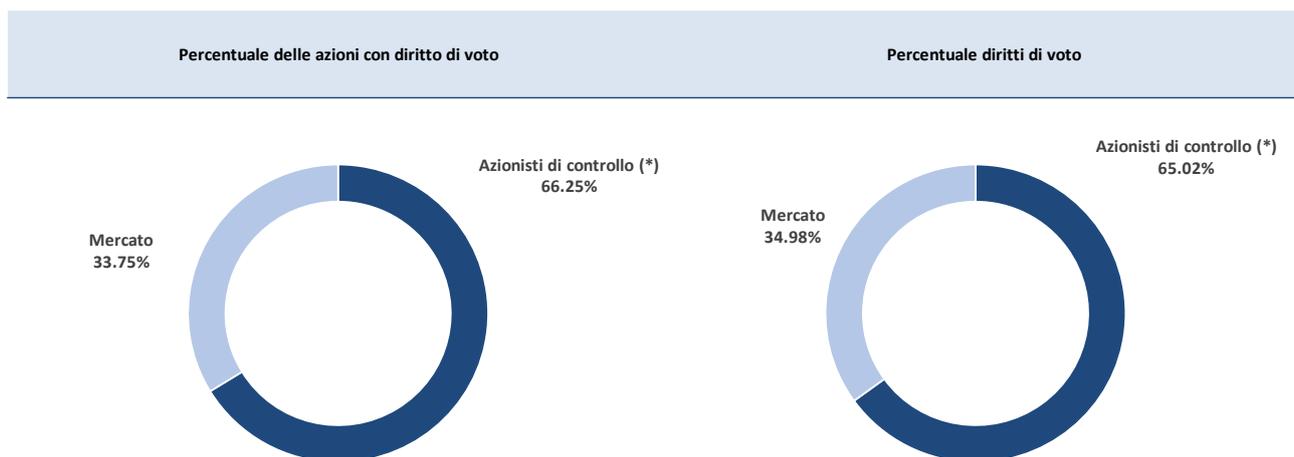
Azionisti Garofalo Health Care S.p.A.	Numero Azioni	% azioni con diritto di voto	Diritti di voto	% diritti di voto
Azionisti di controllo (*)	58,696,090	66.25%	58,696,090	65.02%
Mercato	29,907,422	33.75%	31,580,422	34.98%
Totale azioni con diritto di voto eseguibile in Assemblea	88,603,512	100.00%	90,276,512	100.00%
Azioni proprie (**)	1,596,488		(**)	
TOTALE:	90,200,000			

(*) include le partecipazioni detenute direttamente e indirettamente dall'Amministratore Delegato Maria Laura Garofalo.

(**) Azioni proprie con diritto di voto sospeso alla data del 30 giugno 2024

Azionisti Garofalo Health Care S.p.A. in possesso di una partecipazione superiore al 5%	Numero Azioni	% azioni con diritto di voto	Diritti di voto	% diritti di voto
Larama 98 S.p.A. (***)	45,516,000	51.37%	45,516,000	50.42%
Maria Laura Garofalo	11,299,490	12.75%	11,299,490	12.52%
Fondazione Enasarco	4,760,620	5.37%	4,760,620	5.27%

(***) soggetto riconducibile a Maria Laura Garofalo



Si ricorda che in conformità all'art. 127-quinquies del TUF, l'articolo 7 dello Statuto prevede che a ciascuna azione appartenuta al medesimo soggetto per un periodo continuativo di almeno ventiquattro mesi a decorrere dalla data di iscrizione nell'elenco speciale appositamente istituito dalla Società (l'"**Elenco**") sono attribuiti due voti. In conformità all'articolo 127-quinquies, comma 7, del TUF, l'articolo 7 dello Statuto prevede che ai fini della maturazione del periodo di possesso continuativo necessario per la maggioranza del voto, relativamente alle azioni esistenti prima della Data di Avvio delle Negoziazioni è computato anche il possesso maturato anteriormente a tale momento e pertanto anteriormente alla data di iscrizione nell'Elenco. Per ulteriori informazioni si rinvia al Regolamento per il voto maggiorato disponibile sul sito internet della Società www.garofalohealthcare.com, ove sono altresì pubblicati, in conformità con quanto previsto dall'art. 143-quater del Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come integrato e modificato (il "**Regolamento Emittenti**"), i dati identificativi degli azionisti che hanno richiesto l'iscrizione nell'Elenco, con indicazione delle relative partecipazioni, comunque superiori alla soglia indicata dall'articolo 120, comma 2 del TUF, della data di iscrizione e della data di conseguimento della maggioranza del diritto di voto.

Andamento del titolo GHC nel corso del primo semestre 2024

La società Garofalo Health Care S.p.A. a far data dal 9 novembre 2018 è quotata sul mercato Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. e, a partire dal 25 marzo 2021, le azioni GHC sono state ammesse al segmento Euronext STAR Milan – Segmento Titoli con Alti Requisiti.

Nel corso del primo semestre 2024 il titolo GHC ha registrato una variazione positiva dell'11,1%¹.

Si ricorda inoltre come dal giorno della sua quotazione, avvenuta il 9 novembre 2018 ad Euro 3,34 per azione, il titolo si è attestato sempre al di sopra del prezzo di collocamento.

Si riporta di seguito uno schema di riepilogo dell'andamento del titolo GHC per il periodo di riferimento:

Principali indicatori borsistici relativi al primo semestre 2024 (Euro)	
Prezzo di offerta in sede di IPO il 9 novembre 2018	3,34
Prezzo ufficiale al 28 giugno 2024	5,0661
Prezzo ufficiale al 2 gennaio 2024 (primo giorno di negoziazione dell'anno)	4,5615
Numero di azioni ordinarie GHC al 28 giugno 2024	90.200.000
Numero di azioni ordinarie GHC al 2 gennaio 2024	90.200.000
Azioni proprie detenute il 28 giugno 2024	1.596.488
Azioni ordinarie in circolazione il 28 giugno 2024	88.603.512
Azioni proprie detenute il 2 gennaio 2024	1.651.267
Azioni ordinarie in circolazione il 2 gennaio 2024	88.548.733
Capitalizzazione borsistica il 28 giugno 2024 ²	448.874.252
Capitalizzazione borsistica il 2 gennaio 2024 ³	403.915.046

Copertura del titolo GHC da parte di analisti finanziari

Alla data del 30 giugno 2024 il titolo GHC era coperto da 2 broker finanziari (Equita SIM, Mediobanca), che nel corso dell'anno hanno seguito attivamente il Gruppo GHC con studi e analisi dedicate, mantenendo sempre la raccomandazione di acquisto ("Buy" / "Outperform") sul titolo.

¹ Calcolata come differenza tra il prezzo ufficiale del titolo GHC alla data del 2 gennaio 2024 (pari a Euro 4,5615) e quello alla data del 28 giugno 2024 – ultimo giorno di negoziazione del semestre (pari a Euro 5,0661)

² Calcolata al netto delle azioni proprie detenute dalla Società a quella data.

2. ANDAMENTO DEL GRUPPO

Principali risultati economico-finanziari del Gruppo GHC

I risultati del primo semestre 2024 evidenziano un significativo aumento sia in termini di ricavi che di Op.EBITDA rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Di seguito vengono presentati alcuni indicatori di performance economica, relativi al primo semestre 2024 posti a confronto con il medesimo semestre del 2023.

Al riguardo si segnala che i dati del primo semestre 2024 includono il pieno contributo delle società Sanatorio Triestino S.p.A.³, acquisito il 4 maggio 2023 e pertanto consolidato solo per due mesi nel primo semestre 2023, e del Gruppo Aurelia Hospital, acquisito il 16 novembre 2023 e pertanto non incluso nei dati del primo semestre 2023.

Dati consolidati	30-giu-24		30-giu-23		2024 vs. 2023	
	Euro '000	%	Euro '000	%	Euro '000	%
Ricavi	251.513	100,0%	186.663	100,0%	64.850	34,7%
Totale costi operativi (escl." Adjustments ⁴)	(203.466)	-80,9%	(148.414)	-79,5%	(55.052)	37,1%
Op. EBITDA Adjusted	48.047	19,1%	38.249	20,5%	9.798	25,6%
Altri costi ("Adjustments")	(42)	0,0%	259	0,1%	(301)	-116,2%
Operating EBITDA	48.005	19,1%	38.508	20,6%	9.497	24,7%
Ammortamenti e svalutazioni	(12.386)	-4,9%	(10.080)	-5,4%	(2.306)	22,9%
Rettifiche di valore di attività e altri accantonamenti	(2.204)	-0,9%	(2.417)	-1,3%	214	-8,8%
EBIT	33.415	13,3%	26.010	13,9%	7.405	28,5%
Oneri finanziari netti	(6.671)	-2,7%	(4.546)	-2,4%	(2.125)	46,7%
Risultato ante imposte	26.743	10,6%	21.464	11,5%	5.279	24,6%
Imposte sul reddito	(7.700)	-3,1%	(5.509)	-3,0%	(2.192)	39,8%
Risultato netto	19.044	-7,6%	15.955	-8,5%	3.088	19,4%
Risultato di Gruppo	18.938	7,5%	15.939	8,5%	2.998	18,8%
Risultato di terzi	106	0,0%	16	0,0%	90	n.a.

³ Inclusa la partecipazione di controllo in Terme del Friuli Venezia Giulia s.r.l.

⁴ Adjustments: comprendono ricavi e costi non ricorrenti e costi una tantum (ad es. costi per M&A)

Analisi dei Ricavi consolidati 2024

Al 30 Giugno 2024 i ricavi consolidati di GHC sono pari a Euro 251.513 migliaia, in aumento del 34,7% rispetto a Euro 186.663 migliaia del primo semestre 2023.

L'incremento dei ricavi, pari ad Euro 64.850 migliaia, è dovuto per Euro 55.219 migliaia alla variazione di perimetro (Euro 48.661 migliaia relativi al Gruppo Aurelia ed Euro 6.558 migliaia a Sanatorio Triestino) e per Euro 9.632 migliaia alla maggiore produzione delle società a parità di perimetro.

Ricavi consolidati in migliaia di Euro	1H24 Actual	1H23 Actual	1H24 vs. 1H23 Euro '000	1H24 vs. 1H23 %
Totale	251.513	186.663	64.850	34,7%
<i>di cui rimborso "extra-costi" Covid</i>	-	1.225	(1.225)	-100,0%
<i>di cui Sanatorio Triestino + Aurelia Hospital</i>	58.656	3.437	55.219	n.a

La maggior produzione delle società a perimetro costante (+5,3% rispetto al primo semestre 2023) è stata trainata principalmente dall'incremento dei servizi erogati ai pazienti privati e pazienti fuori regione, aumentati rispettivamente del 7,9% e del 9,1% rispetto al primo semestre 2023, a conferma dell'attrattività delle strutture del Gruppo e della crescente domanda di prestazioni sanitarie nel mercato italiano.

Analisi dei Costi operativi consolidati 2024

I costi operativi consolidati registrati nel primo semestre 2024, al netto dei c.d. *Adjustments*, ammontano ad Euro 203.466 migliaia, in aumento di Euro 55.052 migliaia (+37,1%) rispetto a Euro 148.414 migliaia del primo semestre 2023.

L'incremento deriva per Euro 48.279 migliaia dalla variazione di perimetro e solo per Euro 6.773 migliaia dalle società a parità di perimetro a seguito dei maggiori volumi di produzione, evidenziando una crescita dei costi operativi meno che proporzionale all'aumento dei ricavi, grazie ad un attento controllo dei principali costi di gestione.

Analisi dell'Operating EBITDA e dell'Operating EBITDA Adjusted consolidato 2024

L'Operating EBITDA Adjusted⁵ consolidato risulta pari a Euro 48.047 migliaia, in aumento del 25,6% rispetto a Euro 38.249 migliaia del primo semestre 2023. L'incremento di Euro 9.798 migliaia è attribuibile per Euro 6.292 migliaia alla variazione di perimetro, di cui Euro 5.015 migliaia relativi al Gruppo Aurelia e Euro 1.277 migliaia relativi a Sanatorio Triestino, e per Euro 3.506 migliaia alle società a parità di perimetro.

I c.d. *Adjustments*, negativi per Euro 42 migliaia al 30 giugno 2024, sono costituiti interamente da costi M&A, risultando in decremento rispetto al primo semestre 2023, in cui erano complessivamente positivi per Euro 259 migliaia in quanto erano stati percepiti rimborsi covid relativi ad anni precedenti per Euro 1.307 migliaia, al netto dei costi covid sostenuti nel primo semestre 2023 per Euro 639 migliaia e costi M&A per Euro 410 migliaia.

Sul fronte della marginalità, il Margine Operating EBITDA Adjusted del Gruppo si è attestato al 19,1%, in decremento rispetto al primo semestre 2023 risentendo del consolidamento delle nuove società acquisite, Sanatorio Triestino e Gruppo Aurelia, per le quali gli interventi di efficientamento e riorganizzazione realizzati dal Gruppo GHC hanno già consentito il miglioramento delle performance nel corso del 2024 ma, come previsto, necessitano di un tempo fisiologico per manifestare pienamente i benefici attesi. Senza considerare le variazioni di perimetro, il Margine Operating EBITDA Adjusted del primo semestre 2024 si sarebbe attestato al 21,4%, in miglioramento rispetto al 20,5% del medesimo periodo dell'esercizio precedente.

⁵ Tale indicatore rettifica l'Operating EBITDA per i ricavi e costi non ricorrenti e costi una tantum (ad es. costi per M&A), al fine di fornire una metrica normalizzata e confrontabile con i dati storici della società

Op. EBITDA e Op. EBITDA Adj. consolidati in migliaia di Euro	1H24 Actual	1H23 Actual	1H24 vs. 1H23 Euro '000	1H24 vs. 1H23 %
Op. EBITDA	48.005	38.508	9.497	24,7%
+ extra-costi Covid (netto rimborsi)	-	(669)	669	-100,0%
+ costi M&A	42	410	(368)	-89,8%
Op. EBITDA Adjusted	48.047	38.249	9.798	25,6%
di cui Sanatorio Triestino + Aurelia Hospital	6.858	566	6.292	n.a
Op. EBITDA Margin (%)	19,1%	20,6%	-	-
Op. EBITDA Adjusted Margin (%)	19,1%	20,5%	-	-

Analisi dell'EBIT Consolidato 2024

L'EBIT nel primo semestre 2024 è stato pari a Euro 33.415 migliaia, in aumento di Euro 7.405 migliaia (+28,5%) rispetto a Euro 26.010 migliaia del primo semestre 2023.

Tale risultato risente di ammortamenti e svalutazioni di competenza del periodo per Euro 12.386 migliaia, in aumento di Euro 2.306 migliaia rispetto al primo semestre 2023 principalmente per la variazione di perimetro, oltre che di rettifiche di valore e altri accantonamenti per Euro 2.204 migliaia, in diminuzione di Euro 213 migliaia rispetto al primo semestre 2023 per effetto dei minori accantonamenti netti per cause sanitarie (accantonamenti al netto dei relativi rilasci).

EBIT consolidato in migliaia di Euro	1H24 Actual	1H23 Actual	1H24 vs. 1H23 Euro '000	1H24 vs. 1H23 %
Op. EBITDA	48.005	38.508	9.497	24,7%
- Ammortamenti immateriali	(583)	(467)	(116)	24,8%
- Ammortamenti materiali	(11.569)	(9.493)	(2.076)	21,9%
- Svalutazioni	(235)	(120)	(115)	95,8%
Ammortamenti e svalutazioni	(12.386)	(10.080)	(2.306)	22,9%
- Accantonamenti fine mandato	(12)	(13)	1	-7,7%
- Accantonamenti cause sanitarie	(2.670)	(1.828)	(842)	46,0%
- Accantonamenti rischi ASL	(1.230)	(986)	(244)	24,7%
- Accantonamenti altri rischi	(20)	(22)	2	-9,1,0%
+ Rilascio fondi	1.728	432	1.296	300,1%
Rett. di valore e altri accantonamenti	(2.204)	(2.417)	213	-8,8%
= EBIT	33.415	26.010	7.405	28,5%
EBIT Margin (%)	13,3%	13,9%	-	-

Analisi del Risultato Netto Consolidato 2024

Il Risultato netto si è attestato a Euro 19.044 migliaia, con un incremento pari a Euro 3.088 migliaia rispetto a Euro 15.955 migliaia del primo semestre 2023.

Tale valore tiene conto di oneri finanziari netti per Euro 6.671 migliaia e di imposte pari a Euro 7.700 migliaia, rispettivamente in aumento di Euro 2.125 migliaia e di Euro 2.192 migliaia rispetto al primo semestre 2023.

L'incremento degli oneri finanziari netti deriva principalmente dal maggior debito finanziario medio presente nel 2024 rispetto al 2023, a seguito delle acquisizioni effettuate di Sanatorio Tristino e del Gruppo Aurelia, nonché dall'aumento dei tassi di interesse.

L'aumento delle imposte è attribuibile sia al maggior risultato conseguito sia al venir meno di alcuni benefici fiscali presenti nell'esercizio precedente.

Principali risultati economico-finanziari del secondo trimestre 2024 del Gruppo GHC

Di seguito vengono presentati alcuni indicatori di performance economica relativi al secondo trimestre 2024 posti a confronto con i dati del medesimo periodo del 2023.

Dati consolidati	2Q2024		2Q2023		2Q2024 vs. 2Q2023	
	Euro '000	%	Euro '000	%	Euro '000	%
Ricavi	125.377	100,0%	94.378	100,0%	30.999	32,8%
Totale costi operativi (escl."Adjustments")	(102.402)	-81,7%	(74.891)	-79,4%	(27.511)	36,7%
Op. EBITDA Adjusted	22.975	18,3%	19.487	20,6%	3.488	17,9%
Altri costi ("Adjustments")	(21)	0,0%	(781)	-0,8%	760	-97,3%
Operating EBITDA	22.954	18,3%	18.706	19,8%	4.249	22,7%
Ammortamenti e svalutazioni	(6.418)	-5,1%	(5.076)	-5,4%	(1.342)	26,4%
Rettifiche di valore di attività e altri accantonamenti	(723)	-0,6%	(1.584)	-1,7%	861	-54,4%
EBIT	15.814	12,6%	12.046	12,8%	3.768	31,3%
Oneri finanziari netti	(3.182)	-2,5%	(2.331)	-2,5%	(850)	36,5%
Risultato ante imposte	12.632	10,1%	9.715	10,3%	2.918	30,0%
Imposte sul reddito	(3.678)	-2,9%	(2.449)	-2,6%	(1.229)	50,2%
Risultato netto	8.954	7,1%	7.266	7,7%	1.688	23,2%
Risultato di Gruppo	8.879	7,1%	7.251	7,7%	1.628	22,5%
Risultato di terzi	76	0,1%	15	0,0%	61	406,6%

Analisi dei Ricavi consolidati del secondo trimestre 2024

Nel secondo trimestre 2024 i ricavi consolidati del Gruppo sono pari a Euro 125.377 migliaia, in aumento di Euro 30.999 migliaia (+32,8%) rispetto a Euro 94.378 migliaia del medesimo periodo del 2023, attribuibile alla variazione di perimetro per Euro 25.767 migliaia e per Euro 5.232 migliaia alla maggior produzione delle società a parità di perimetro (+5,8% rispetto al secondo trimestre 2023).

Ricavi consolidati <i>in migliaia di Euro</i>	2Q2024	2Q2023	2Q2024 vs. 2Q2023 Euro '000	2Q2024 vs. 2Q2023 %
Totale	125.377	94.378	30.999	32,8%
<i>di cui rimborso "extra-costi" Covid</i>	-	-	-	<i>n.a.</i>
<i>di cui Sanatorio Triestino + Aurelia Hospital</i>	29.204	3.437	25.767	<i>n.a.</i>

Analisi dei Costi operativi consolidati del secondo trimestre 2024

I costi operativi consolidati nel secondo trimestre 2024, al netto delle c.d. Adjustments, risultano pari a Euro 102.402 migliaia, in aumento di Euro 27.511 migliaia (+36,7%) rispetto a Euro 74.891 migliaia del secondo trimestre 2023, principalmente per effetto della variazione di perimetro.

Analisi dell'Operating EBITDA e dell'Operating EBITDA Adjusted consolidato del secondo trimestre 2024

L'Operating EBITDA Adjusted⁶ consolidato si è attestato ad Euro 22.975 migliaia, in aumento del 17,9% rispetto a Euro 19.487 migliaia del medesimo periodo dell'esercizio precedente. L'incremento di Euro 3.488 migliaia è attribuibile per Euro 710 migliaia alle società a parità di perimetro e per Euro 2.778 migliaia alla variazione di perimetro.

I c.d. Adjustments, negativi per Euro 21 migliaia, sono costituiti interamente da costi M&A rispetto ad Euro 781 migliaia negativi al 30 giugno 2023 afferenti a costi M&A ed extra costi Covid.

⁶ Tale indicatore rettifica l'Operating EBITDA per i ricavi e costi non ricorrenti e costi una tantum (ad es. costi per M&A), al fine di fornire una metrica normalizzata e confrontabile con i dati storici della società

Sul fronte della marginalità, il Margin Operating EBITDA Adjusted del Gruppo si è attestato al 18,3%, in diminuzione rispetto al secondo trimestre 2023 risentendo del consolidamento delle nuove società acquisite, Sanatorio Triestino e Gruppo Aurelia, per le quali gli interventi di efficientamento e riorganizzazione realizzati dal Gruppo GHC hanno già consentito il miglioramento delle performance nel corso del 2024 ma, come previsto, richiedono di un tempo fisiologico per manifestare pienamente i benefici attesi. Senza considerare le variazioni di perimetro, il Margine Operating EBITDA Adjusted del secondo trimestre 2024 si sarebbe attestato al 20,4%, sostanzialmente in linea con il medesimo periodo dell'esercizio precedente.

Op. EBITDA e Op. EBITDA Adj. consolidati <i>in migliaia di Euro</i>	2Q2024	2Q2023	2Q2024 vs. 2Q2023 Euro '000	2Q2024 vs. 2Q2023 %
Op. EBITDA	22.954	18.706	4.249	22,7%
+ extra-costi Covid (netto rimborsi)	-	398	-398	-100,0%
+ costi M&A	21	383	-363	-94,6%
Op. EBITDA Adjusted⁶	22.975	19.487	3.488	17,9%
di cui Sanatorio Triestino + Aurelia Hospital	3.344	566	2.778	n.a.
Op. EBITDA Margin (%)	18,3%	19,8%	-	-
Op. EBITDA Adjusted Margin (%)	18,3%	20,6%	-	-

Analisi dell'EBIT Consolidato del secondo trimestre 2024

L'EBIT al 30 giugno 2024 è pari ad Euro 15.814 migliaia, in aumento di Euro 3.768 migliaia rispetto a Euro 12.045 migliaia del medesimo periodo dell'esercizio precedente.

Tale risultato risente di ammortamenti e svalutazioni di competenza del periodo per Euro 6.418 migliaia, in aumento di Euro 1.342 migliaia rispetto al secondo trimestre 2023 principalmente per la variazione di perimetro, oltre che di rettifiche di valore e altri accantonamenti per Euro 723 migliaia, in diminuzione di Euro 860 migliaia rispetto al secondo trimestre 2023 per effetto dei minori accantonamenti netti per cause sanitarie (accantonamenti al netto dei relativi rilasci).

EBIT consolidato <i>in migliaia di Euro</i>	2Q2024	2Q2023	2Q2024 vs. 2Q2023 Euro '000	2Q2024 vs. 2Q2023 %
Op. EBITDA	22.954	18.706	4.249	22,7%
- Ammortamenti immateriali	(305)	(233)	(72)	30,8%
- Ammortamenti materiali	(5.957)	(4.887)	(1.070)	21,9%
- Svalutazioni	(155)	44	(200)	-454,5%
Ammortamenti e svalutazioni	(6.418)	(5.076)	(1.342)	26,4%
- Accantonamenti fine mandato	(6)	(7)	1	-14,3%
- Accantonamenti cause sanitarie	(764)	(1.165)	401	-34,4%
- Accantonamenti rischi ASL	(558)	(563)	5	-0,9%
- Accantonamenti altri rischi	41	(11)	51	-463,6%
+ Rilascio fondi	565	162	403	248,8%
Rett. di valore e altri accantonamenti	(723)	(1.583)	860	-54,3%
= EBIT	15.814	12.045	3.768	31,3%
EBIT Margin (%)	12,6%	12,8%	-	-

Analisi del Risultato Netto Consolidato del secondo trimestre 2024

Risultato netto si è attestato a Euro 8.954 migliaia, in aumento di Euro 1.688 migliaia rispetto ad Euro 7.266 migliaia del secondo trimestre del 2023.

Tale valore tiene conto di oneri finanziari netti per Euro 3.181 migliaia e di imposte per Euro 3.678 migliaia, rispettivamente in aumento di Euro 850 migliaia e di Euro 1.229 migliaia rispetto al secondo trimestre 2023.

L'incremento degli oneri finanziari netti deriva principalmente dal maggior debito finanziario medio presente nel secondo trimestre 2024 rispetto al 2023, a seguito delle acquisizioni effettuate, nonché dall'aumento dei tassi di interesse.

L'aumento delle imposte è attribuibile sia al maggior risultato conseguito sia al venir meno di alcuni benefici fiscali presenti nell'esercizio precedente.

Situazione Patrimoniale e Finanziaria

Si riporta di seguito la struttura patrimoniale consolidata sintetica del Gruppo al 30 Giugno 2024, confrontata con l'analoga situazione al 31 dicembre 2023.

Dati consolidati Impieghi	2024	2023	Δ vs 2023
	Giugno	Dicembre	Euro '000
Avviamento	91.541	156.007	(64.466)
Immobilizzazioni materiali e immateriali	575.920	473.093	102.827
Immobilizzazioni finanziarie	2.191	4.754	(2.563)
I Capitale Fisso	669.652	633.854	35.798
Crediti Commerciali	119.923	100.994	18.929
Rimanenze	6.071	5.583	488
Debiti Commerciali	(91.014)	(87.853)	(3.161)
Capitale Circolante Netto Operativo	34.980	18.724	16.256
Altre attività/passività	(46.320)	(38.270)	(8.050)
II Capitale Circolante Netto	(11.340)	(19.546)	8.206
Imposte differite nette	(90.959)	(59.921)	(31.038)
Fondi	(41.049)	(47.755)	6.706
III Totale Impieghi (CAPITALE INVESTITO NETTO)	526.303	506.632	19.671
IV Indebitamento finanziario netto	195.222	205.743	(10.522)
Patrimonio netto di terzi	11.018	2.003	9.015
Patrimonio netto del Gruppo	320.064	298.886	21.178
V Patrimonio Netto	331.082	300.889	30.193
VI Totale Fonti di finanziamento	526.303	506.632	19.671

Il Capitale fisso al 30 Giugno 2024 è pari a Euro 669.652 migliaia, con un incremento di Euro 35.798 migliaia rispetto al 31 dicembre 2023, attribuibile principalmente al completamento della cosiddetta *Purchase Price Allocation* del Gruppo Aurelia che ha comportato la diminuzione dell'Avviamento per Euro 64.466 migliaia ed il contestuale incremento, considerando anche la fiscalità differita, della voce Accreditamento per Euro 62.068 migliaia e della voce Fabbricati strumentali per Euro 42.022 migliaia, entrambe ricomprese nelle Immobilizzazioni materiali e immateriali. Per maggiori dettagli si rimanda alle Note 2, 3 e 4 del Bilancio Consolidato.

Il Capitale circolante netto operativo registra complessivamente un incremento di Euro 16.256 migliaia, imputabile principalmente al fisiologico e temporaneo incremento dei crediti commerciali derivante dalla maggiore produzione realizzata nel primo semestre 2024 e dai crediti non ancora incassati di parte della produzione extra regione realizzata nel 2023.

Le altre passività nette registrano un incremento di Euro 8.050 migliaia principalmente ascrivibile all'accertamento delle imposte di periodo e all'incremento dei debiti verso dipendenti per accantonamenti di ferie e quattordicesima mensilità.

Con riferimento alle altre passività, si segnala che il Covid-19 ha comportato, a livello consolidato, la contabilizzazione nel corso del 2020 e 2021 di anticipi finanziari erogati da parte delle principali Regioni nelle quali il Gruppo opera; tali anticipazioni al 30 giugno 2024 risultano invariate rispetto al 31 dicembre 2023 e pari a circa Euro 10.535 migliaia.

Il capitale circolante netto, quindi, registra un decremento complessivo pari ad Euro 8.206 migliaia per effetto dell'aumento del circolante netto operativo, in parte compensato dalla variazione delle altre attività e passività sopra descritta.

Le imposte differite nette registrano un incremento pari a Euro 31.038 migliaia derivante principalmente dal perfezionamento della *Purchase Price Allocation* del Gruppo Aurelia che ha previsto l'iscrizione di imposte differite passive sui maggiori valori attribuiti alle voci Accreditamento e Fabbricati Strumentali.

I fondi al 30 giugno 2024 registrano un decremento pari ad Euro 6.706 migliaia rispetto al 31 dicembre 2023 da attribuire a: (i) decremento del fondo TFR per complessivi Euro 3.345 migliaia, dovuto principalmente all'andamento dei tassi utilizzati per effettuare l'elaborazione prevista dallo IAS 19 (tasso di rivalutazione più basso rispetto al tasso di attualizzazione); ii) decremento dei fondi rischi per complessivi Euro 3.361 migliaia, derivanti da accantonamenti netti (eccedenza di accantonamenti sui rilasci) per complessivi Euro 2.378 migliaia, riconducibili principalmente ai rischi sanitari (Euro 1.159 migliaia) ed ai rischi ASL (Euro 1.084 migliaia), al netto degli utilizzi patrimoniali per Euro 5.739 migliaia, relativi principalmente alle cause sanitarie (Euro 4.877 migliaia) e ai rischi ASL (Euro 660 migliaia).

Il Capitale Investito Netto al 30 Giugno 2024 si attesta a Euro 526.303 migliaia, con un incremento di Euro 19.671 migliaia rispetto a Euro 506.632 migliaia del 31 dicembre 2023.

Il Patrimonio netto di Gruppo al 30 Giugno 2024 è pari a Euro 320.064 migliaia e registra un incremento rispetto al 31 dicembre 2023 pari ad Euro 21.178 migliaia, riconducibile principalmente al risultato di periodo (Euro 18.938 migliaia) ed al positivo effetto attuariale sulla riserva TFR IAS 19 (Euro 2.279 migliaia) al netto dell'acquisto delle azioni proprie (Euro 101 migliaia).

Posizione Finanziaria Netta

L'indebitamento finanziario netto è stato determinato secondo lo schema previsto dalla Raccomandazione ESMA/32-382-1138 del 4 marzo 2021 e al richiamo di attenzione Consob n. 5/21 del 29 aprile 2021.

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione dell'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2024 ed al 31 dicembre 2023.

Dati consolidati	1H24 Actual Euro '000	FY23 Actual Euro '000	1H24 vs. FY23 Euro '000
A Disponibilità liquide	16.379	22.684	(6.305)
B Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-
C Altre attività finanziarie correnti	345	409	(64)
D Liquidità	16.724	23.093	(6.369)
E Debito finanziario corrente	22.736	28.436	(5.700)
F Parte Corrente del debito finanziario non corrente	35.768	36.201	(433)
G Indebitamento finanziario corrente	58.504	64.637	(6.132)
H Indebitamento finanziario corrente netto (G - D)	41.780	41.543	237

I Debito finanziario non corrente	153.441	164.200	(10.758)
J Strumenti di debito	-	-	-
K Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-
L Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	153.441	164.200	(10.758)
M Totale indebitamento finanziario (H + L)	195.222	205.743	(10.522)

Al 30 Giugno 2024 la Posizione Finanziaria Netta (PFN) del Gruppo Garofalo Health Care risulta pari a Euro 195.222 migliaia, composta da un indebitamento finanziario Lordo pari a Euro 211.946 migliaia (Euro 58.504 migliaia di indebitamento finanziario corrente ed Euro 153.441 migliaia di indebitamento finanziario non corrente) e liquidità per Euro 16.724 migliaia. La PFN registra quindi un decremento di Euro 10.522 migliaia rispetto al 31 dicembre 2023.

I debiti finanziari per leasing sono pari a Euro 22.648 migliaia per la parte non corrente ed Euro 5.188 migliaia per la parte corrente.

Indebitamento Finanziario Netto / Patrimonio Netto

Di seguito si riporta il rapporto tra l'Indebitamento Finanziario Netto (come già definito nelle sezioni precedenti) e il Patrimonio Netto.

Dati consolidati	1H24 Actual Euro '000	FY23 Actual Euro '000
Indebitamento finanziario netto	195.222	205.743
Patrimonio Netto	331.082	300.889
Rapporto fra indebitamento finanziario netto e Patrimonio netto	0,59	0,68

3. INVESTIMENTI

a. Investimenti di natura ricorrente

Nel corso del primo semestre del 2024 il Gruppo ha realizzato investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali di carattere ricorrente finalizzati a sostenere la capacità produttiva delle strutture sanitarie e a realizzare l'adeguamento tecnologico e funzionale delle apparecchiature e attrezzature mediche, condizioni necessarie per mantenere elevati gli standard di qualità dei servizi offerti ai pazienti.

b. Investimenti in immobilizzazioni di ampliamento e riassetto organizzativo

Nel corso del primo semestre del 2024 il Gruppo ha proseguito le attività propedeutiche ad alcuni investimenti in immobilizzazioni di carattere non ricorrente, nell'ambito di progetti pluriennali di ampliamento e riassetto organizzativo, finalizzati ad aumentare la capacità produttiva e diversificare la tipologia di servizi offerti, quali ad esempio la realizzazione del nuovo Centro Cuore Cardiovascolare presso l'Aurelia Hospital.

Parimenti si segnala che nel corso del mese di gennaio 2024 la GHC Real Estate ha perfezionato l'acquisto dell'immobile dove viene svolta l'attività operativa della controllata Aesculapio.

4. EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO

In data 8 luglio 2024 Garofalo Health Care S.p.A. (“GHC”) ha sottoscritto un’operazione di finanziamento per un importo complessivo fino a Euro 275 milioni che ha visto il coinvolgimento di primari istituti di credito (UniCredit, Banco BPM, BNL BNP Paribas – anche con ruolo di Banca Agente – Monte dei Paschi di Siena) oltre che di investitori istituzionali tier 1 (Cassa Depositi e Prestiti, F2i, Anima Alternative SGR, Mediolanum Gestione Fondi, Arca).

L’operazione, sottoscritta fino a Euro 275 milioni è costituita da:

- Linea a medio/lungo termine di Euro 180 milioni, finalizzata principalmente al rifinanziamento delle linee bancarie esistenti, di cui Euro 130 milioni di finanziamento bancario (unsecured, tasso variabile, amortizing e durata 6 anni) e Euro 50 milioni di prestito obbligazionario non convertibile collocato privatamente presso primari investitori istituzionali cd. “Private Placement” (unsecured, tasso fisso, bullet e durata 7 anni);
- Linea Capex fino a Euro 70 milioni, a disposizione del Gruppo per supportare la strategia M&A e realizzare investimenti organici di ampliamento e sviluppo (unsecured, tasso variabile, amortizing e durata 7 anni);
- Linea bancaria revolving fino a Euro 25 milioni, finalizzata a supportare eventuali necessità di capitale circolante (unsecured, durata 7 anni).

L’operazione è stata strutturata su base interamente unsecured, rimuovendo integralmente le garanzie previste dal precedente finanziamento, consentendo a GHC di estendere la vita media del debito oltre i 5 anni (dagli attuali 2 anni). A conferma della sempre maggiore rilevanza delle tematiche ESG per il Gruppo, già dotato di un rating ESG di lungo periodo Investment Grade EE+ (“Very Strong”) attribuito da Standard Ethics, si segnala inoltre che il finanziamento bancario prevede l’introduzione di un meccanismo di aggiustamento del margine c.d. “SDGLinked” che potrà consentire al Gruppo un’ulteriore riduzione del tasso di interesse al raggiungimento di target ESG, questi ultimi da definirsi entro 12 mesi.

L’operazione prevede il rispetto di financial covenants standard in uso nella prassi di mercato e anche, con riferimento al finanziamento bancario a medio/lungo termine, il ricorso a strumenti di copertura dal rischio di tasso d’interesse.

5. PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

I risultati registrati dal Gruppo nel primo semestre dell’anno, trainati ancora una volta dall’attività privata out-of-pocket, confermano la crescita incontrovertibile della domanda di prestazioni sanitarie e socio-assistenziali ed evidenziano il ruolo fondamentale degli operatori privati accreditati nel fornire una risposta adeguata a tale domanda.

In questo contesto, il Gruppo continuerà ad operare realizzando appieno l’attività accreditata, ivi incluse le maggiori risorse in parte già assegnate per la riduzione delle liste d’attesa, e soprattutto a sviluppare l’attività verso pazienti privati “out-of-pocket”, ritenendo tale trend di crescita strutturale e non temporaneo.

Con riferimento al Gruppo Aurelia Hospital, la cui marginalità nel primo semestre 2024 si è confermata migliorativa rispetto all’anno 2023 (10% vs. 8%), si segnala che la Regione Lazio ha comunicato di aver definito - a partire dal 2024 - dei nuovi meccanismi di finanziamento delle attività di Pronto Soccorso e delle aree critiche (i.e. terapia intensiva e unità di terapia intensiva cardiologica - UTIC) che comporteranno un aumento del livello di finanziamento per le suddette attività rispetto al passato. In considerazione di tale aggiornamento, che testimonia l’assoluta attenzione della Regione Lazio al tema della sanità, GHC ritiene ad oggi di poter confermare il percorso di sviluppo e significativo miglioramento delle performance del Gruppo Aurelia atteso per il 2024 e che si dispiegherà pienamente nei prossimi esercizi anche in funzione delle trattative in corso per il riconoscimento di incrementi di budget – a buon punto per quanto riguarda la specialistica ambulatoriale e la medicina generale.

Infine, il Gruppo rinnova il proprio commitment per la strategia Buy & Build basata sulla crescita organica e per M&A, potendo contare anche sulla disponibilità di una nuova Linea Capex fino a 70€M ottenuta nel contesto dell’operazione di finanziamento perfezionata a luglio 2024.

6. MODELLO ORGANIZZATIVO E SISTEMA NORMATIVO DEL GRUPPO GHC

Modello organizzativo del Gruppo GHC

Il modello organizzativo adottato dal Gruppo prevede l'accentramento in capo alla Capogruppo, che svolge sulle società controllate attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 del codice civile, del processo decisionale in merito, tra l'altro, al perseguimento degli obiettivi strategici pur garantendo piena autonomia decisionale alle società controllate nell'implementazione della strategia definita a livello di Capogruppo.

In particolare, la Capogruppo:

- identifica le linee strategiche di sviluppo da perseguire, assegna gli obiettivi alle singole strutture sanitarie e ne monitora il loro raggiungimento;
- individua le potenziali strutture sanitarie da acquisire (gestendo le attività di M&A ed il piano di integrazione *post* acquisizione per il conseguimento delle potenziali sinergie);
- gestisce alcune specifiche attività per il Gruppo in modo da conseguire rapidamente le possibili sinergie in termini di efficacia ed efficienza di *business*.

Parimenti, ciascuna società controllata:

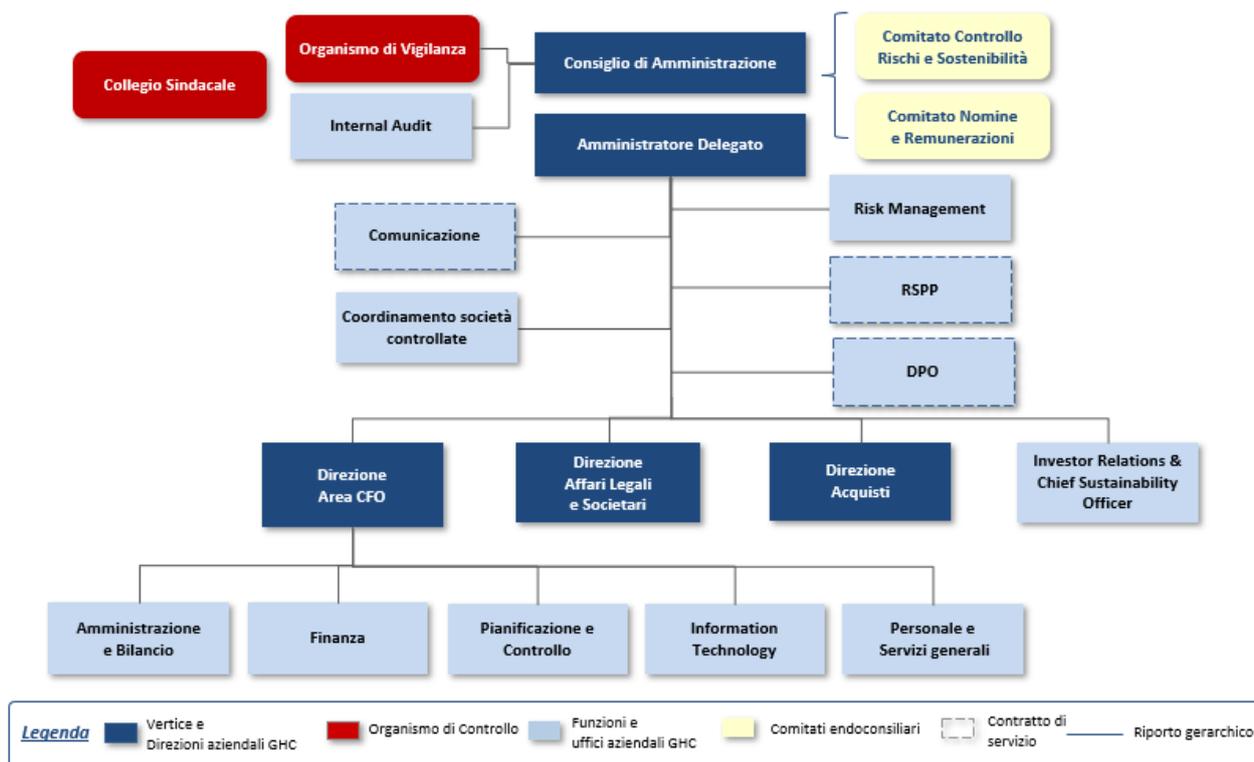
- gestisce in autonomia l'erogazione delle prestazioni sanitarie e socio-assistenziali di propria competenza;
- formula il Budget / Business Plan ed è responsabile della sua implementazione;
- definisce periodicamente i propri fabbisogni finanziari.

Modello organizzativo della Capogruppo

Il modello organizzativo della Capogruppo, aggiornato nel corso del 2022, prevede che le seguenti Direzioni / Funzioni e Team aziendali riportino direttamente all'Amministratore Delegato della Società:

- Area Direzione CFO: (i) gestisce le attività di amministrazione, finanza, pianificazione e controllo con la finalità di garantire un impiego delle risorse economiche – finanziarie del Gruppo in linea con le indicazioni del Business Plan; (ii) assicura la progettazione, implementazione ed esercizio dei servizi, delle reti e delle applicazioni IT che supportano e/o automatizzano i processi produttivi dell'azienda e utilizza la capacità di innovazione tecnologica come leva di vantaggio competitivo; (iii) garantisce la gestione e la valorizzazione del patrimonio delle risorse umane tutti i processi connessi ed alla gestione dei servizi generali della società;
- Direzione Acquisti: cura l'approvvigionamento di beni e servizi a supporto del funzionamento della Società e contribuendo alle politiche d'acquisto del Gruppo in coerenza con le strategie aziendali;
- Affari Legali e Societari: cura la gestione degli affari legali e societari, con la finalità di garantire la tutela degli interessi aziendali in tutte le opportune sedi ed assicurare la gestione degli adempimenti societari, come previsti anche dai regolamenti attuativi delle Autorità preposte al controllo dei mercati;
- Comunicazione: garantisce il coordinamento delle relazioni esterne della Società e della comunicazione istituzionale sui media assicurando la coerenza e l'omogeneità dell'informazione nell'ambito delle politiche concordate con l'Amministratore Delegato, e garantisce la diffusione di informazioni riguardanti GHC e ciascuna società controllata ad eccezione delle informazioni regolamentate;
- Risk Management: garantisce a livello di Gruppo il coordinamento delle attività relative all'implementazione e gestione del processo di Enterprise Risk Management, sviluppando e favorendo la diffusione di una cultura del rischio e di un linguaggio comune in materia di rischi all'interno dell'organizzazione coerentemente con le Linee Guida sul Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi emanate dalla Capogruppo;
- Investor Relations & Chief Sustainability Officer: (i) supporta l'Amministratore Delegato nella gestione delle relazioni con investitori, finanziatori e altre controparti, garantendo la comunicazione ufficiale con Borsa Italiana e con il mercato; (ii) promuove e garantisce le attività di *Corporate Sustainability*, al fine di creare una cultura della sostenibilità di Gruppo.

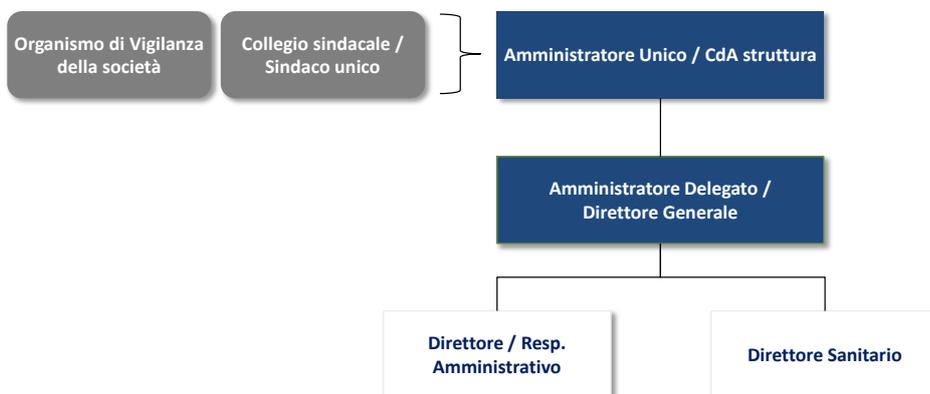
Il modello organizzativo prevede altresì che, sulla base delle indicazioni fornite dal Codice di Corporate Governance, la funzione Internal Audit, che coordina le attività a livello di Gruppo, riporti direttamente al CdA di GHC S.p.A. al fine di garantirne autonomia e indipendenza.



Modello organizzativo delle società controllate

Il modello organizzativo delle società controllate prevede che ciascuna struttura disponga di un:

- **Amministratore Delegato / Direttore Generale**, a diretto riporto dell'organo amministrativo della singola società del Gruppo, o Amministratore Unico;
- **Direttore / Resp. Amministrativo** che ha il compito di presidiare in particolare le tematiche amministrativo-contabili e finanziarie e, più in generale, di supportare la struttura per le attività c.d. di staff;
- **Direttore Sanitario**, responsabile, *inter alia*, dell'organizzazione tecnico-funzionale e del buon funzionamento dei servizi igienico-sanitari e del rispetto delle norme di tutela degli operatori contro i rischi derivanti dalla specifica attività.



Si specifica inoltre come tutte le società controllate siano sottoposte a revisione contabile, obbligatoria o volontaria, e dispongano di presidi formalizzati per gli aspetti afferenti le tematiche di Risk Management, l'applicazione della L. 262/2005 e l'elaborazione e rendicontazione dei dati non finanziari.

Il Consiglio di Amministrazione di GHC sin dal 2018 ha istituito il Comitato degli Amministratori Delegati e dei Direttori Generali delle società controllate, con funzioni di coordinamento tra le società controllate e le relative strutture aziendali e sanitarie e al quale possono partecipare, su invito, l'Amministratore Delegato e il top management della Società. Detto Comitato, presieduto a rotazione da uno dei propri componenti, cura l'implementazione delle *best practice* di processo a livello di Gruppo e monitora l'evoluzione del mercato di riferimento.

Regolamento di Gruppo

Il Regolamento di Gruppo ("**Regolamento**"), approvato dal Consiglio di Amministrazione di GHC nel corso del 2020 e aggiornato nel 2022, individua gli ambiti e definisce le modalità di esercizio dell'attività di direzione e coordinamento da parte della Capogruppo nei confronti delle società controllate, in coerenza con gli obiettivi strategici, le politiche di sviluppo e le linee di indirizzo gestionale definite dalla Capogruppo.

Difatti, alla luce del modello organizzativo sopra menzionato, l'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo si esplica in particolare attraverso le seguenti modalità:

- definizione di atti di indirizzo e coordinamento volti a perseguire l'interesse del Gruppo, nonché lo sviluppo e la valorizzazione di tutte le società che ne fanno parte;
- autorizzazione preventiva al compimento da parte delle società controllate delle "Operazioni di Rilievo" (così come definite nel Regolamento);
- definizione del sistema normativo di Gruppo, dei flussi informativi e di altri processi di raccordo volti a garantire un efficace coordinamento tra le società del Gruppo;
- definizione di un indirizzo unitario dello SCIGR.

A fronte dell'attività di direzione e coordinamento esercitata dalla Capogruppo, ciascuna società controllata è tenuta a:

- recepire ed attuare gli indirizzi, le direttive e le istruzioni impartite dalla Capogruppo;
- richiedere alla Capogruppo l'autorizzazione preventiva al compimento delle "Operazioni di Rilievo";
- recepire e rispettare il sistema normativo di Gruppo, nonché promuovere i flussi informativi e gli altri processi di raccordo con la Capogruppo e con le altre società controllate;
- promuovere i controlli interni di propria competenza nel contesto dell'indirizzo unitario dello SCIGR definito dalla Capogruppo, assicurando che tutte le funzioni e gli organi deputati al controllo (sia della Capogruppo che delle società controllate) non vengano ostacolati nell'esercizio delle proprie funzioni ed instaurino tra loro rapporti di collaborazione proficui, ferma restando in ogni caso la responsabilità della relativa società controllata.

L'obiettivo del Regolamento consiste pertanto nell'indicare:

- gli ambiti strategici od operativi in cui si estrinsecano gli atti di indirizzo e coordinamento;
- le "Operazioni di Rilievo" che devono essere sottoposte alla preventiva autorizzazione del Consiglio di Amministrazione o dell'Amministratore Delegato della Capogruppo;
- gli strumenti attraverso cui si applica l'indirizzo e il coordinamento ovvero il sistema normativo di Gruppo, i flussi informativi (come di seguito definiti), e altri processi di raccordo, quali Comitati infragruppo;
- i processi aziendali soggetti all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo, suddivisi per materie rilevanti, e le responsabilità sia della Capogruppo sia delle società controllate per ciascun ambito.

Sistema normativo di Gruppo

Con riferimento al modello organizzativo appena descritto, la Capogruppo definisce il sistema normativo di Gruppo individuando specifici strumenti normativi e operativi (quali, a titolo esemplificativo, procedure, policy, linee guida, direttive e raccomandazioni), riguardanti le concrete modalità con le quali viene esercitata l'attività di direzione e coordinamento. A tale riguardo, si specifica come la Capogruppo abbia proceduto già nel 2018 ad emettere un'apposita Procedura aziendale ("Gestione del sistema normativo aziendale" o "Procedura 0"), che ha l'obiettivo di definire le regole per la gestione del sistema normativo aziendale, inteso come il complesso di regole cui attenersi nella gestione dei processi della Società.

L'insieme di tali strumenti, definiti "top-down", vengono emanati dalla Capogruppo e devono essere recepiti dagli Organi Amministrativi delle Società Controllate o dai rispettivi organi delegati (sulla base delle indicazioni di volta in volta ricevute dalla Capogruppo).

Nell'ambito del complessivo sistema normativo del Gruppo, oltre a recepire ed applicare tali strumenti normativi, ciascuna società controllata individua ed emana specifici strumenti normativi e operativi (quali, a titolo esemplificativo, procedure), nel rispetto del sistema normativo di Gruppo, per adempiere ad eventuali richieste o indicazioni della Capogruppo, per le quali la stessa può fornire un modello di riferimento, o a necessità interne, derivanti ad esempio dalla gestione del proprio Sistema Qualità o di altre certificazioni o della normativa di riferimento.

7. GESTIONE DEL RISCHIO E PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZA CUI GAROFALO HEALTH CARE S.P.A. ED IL GRUPPO SONO ESPOSTI

Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi

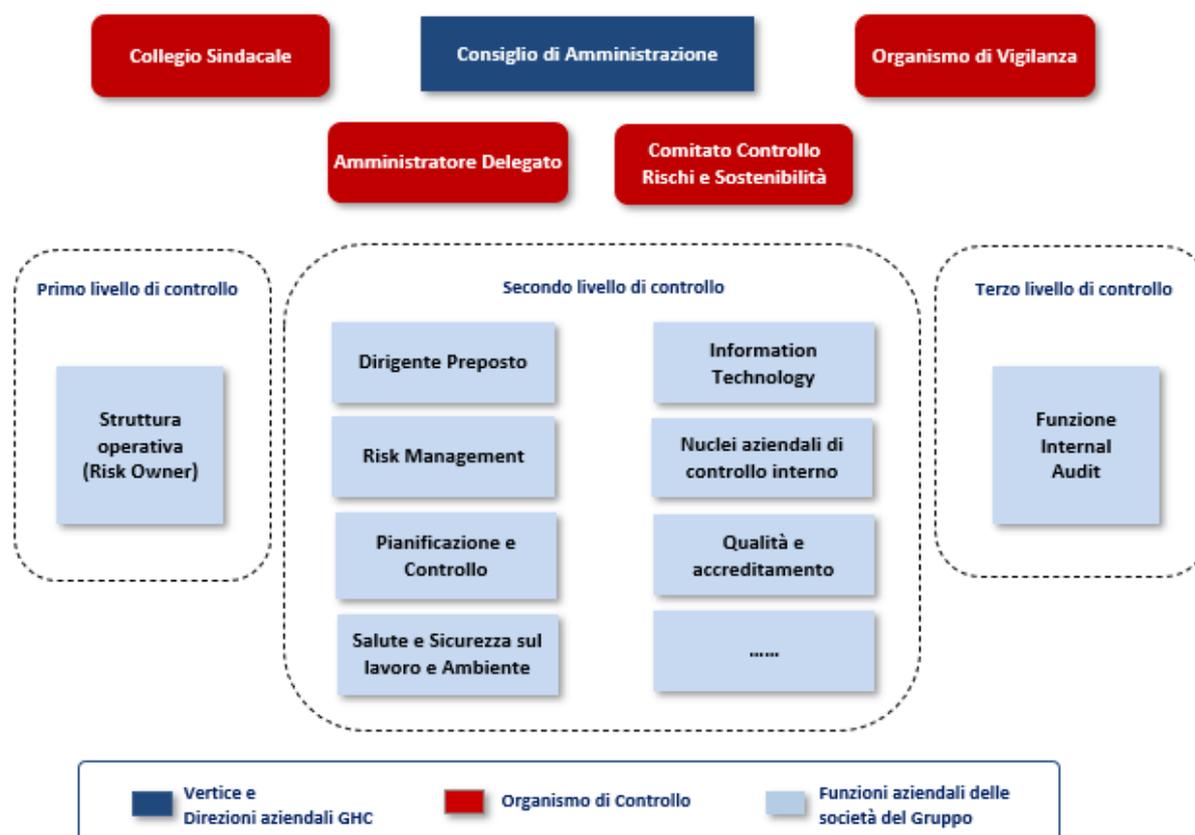
Il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi (“**SCIGR**”) ha un ruolo centrale nel processo decisionale di GHC ed è definito, in conformità con i principi di cui all’art. 6 del nuovo “Codice di Corporate Governance” adottato dal Comitato di Corporate Governance a gennaio 2020, come l’insieme di regole, procedure e strutture organizzative finalizzate ad una effettiva ed efficace identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi aziendali nell’ambito del Gruppo, al fine di contribuire al suo successo sostenibile.

In tale contesto, il Consiglio di Amministrazione di GHC, cui compete la responsabilità dello SCIGR, ha definito nell’ambito del proprio ruolo di indirizzo e coordinamento del Gruppo GHC le “Linee guida del sistema di controllo interno e gestione dei rischi” (“**Linee Guida**”), aggiornate al nuovo Codice di Corporate Governance, in vigore da 1° gennaio 2021, affinché i principali rischi dell’organizzazione risultino correttamente identificati, misurati, gestiti e monitorati in linea con gli obiettivi strategici del Gruppo.

I principali elementi dello SCIGR definiti per il Gruppo GHC sono:

- la presenza di un Chief Executive Officer (l’AD di GHC), incaricato dell’istituzione e del mantenimento dello SCIGR;
- la presenza di strutture organizzative incaricate dello svolgimento dell’attività di Risk Management e valutazione della stessa (Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità, Funzione Risk Management e Funzione Internal Audit);
- la presenza di una Funzione Internal Audit delegata dal Consiglio di Amministrazione a fornire una *assurance* indipendente sull’efficienza e sull’efficacia dello SCIGR;
- la definizione di un sistema di gestione dei rischi in relazione al processo di informativa finanziaria introdotto in conformità a quanto previsto dall’articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza;
- la definizione di un sistema normativo di Gruppo che preveda specifici programmi di diffusione e *awareness* (Codice Etico di Gruppo, finalizzato a promuovere e mantenere un adeguato livello di correttezza, trasparenza ed eticità nella conduzione delle attività del Gruppo, Modello di organizzazione e gestione ex D.lgs. 231/2001).

Di seguito si rappresentano i principali attori del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi del Gruppo GHC.



È importante sottolineare che, al fine di assicurare l'efficacia dello SCIGR, sono previste attività di verifica e controllo su tre livelli da parte dei soggetti aziendali ai quali sono stati attribuiti specifici ruoli e responsabilità:

- Primo livello: controlli di linea (procedurali, informatici, comportamentali, amministrativo-contabili, etc.), ossia verifiche svolte dalle strutture operative ai fini dell'identificazione e mitigazione dei rischi relativi alle aree di competenza;
- Secondo livello: controlli svolti dalle Funzioni aziendali che hanno la responsabilità di supervisione specialistica nella gestione dei rischi del Gruppo (Risk Management, Qualità e Accreditamento, legale, compliance, salute e sicurezza sul lavoro e ambiente, amministrazione e controllo, ecc.);
- Terzo livello: controlli svolti dalla Funzione Internal Audit, responsabile di fornire un'indipendente *assurance* mediante un approccio *risk-based* relativamente ai controlli di primo e secondo livello oltre che all'architettura complessiva e al funzionamento dello SCIGR, nonché finalizzati a individuare andamenti anomali, violazioni delle procedure e delle norme applicabili all'organizzazione.

Nel corso del primo semestre 2024 l'Amministratore Delegato, incaricato dello SCIGR, le funzioni di controllo e di risk management preposte e la funzione Internal Audit hanno periodicamente relazionato il Consiglio di Amministrazione in merito ad eventi rilevanti e alle verifiche condotte secondo il piano delle attività, con particolare riferimento alle attività svolte dalle società controllate in ambito di conformità alle principali normative applicabili.

Flussi informativi di Gruppo

Le Linee Guida Flussi informativi del Gruppo GHC ("**Flussi informativi**"), approvate anch'esse nel corso del 2020 dal Consiglio di Amministrazione di GHC e aggiornate a gennaio 2023 per recepire modifiche organizzative, sono state elaborate con il duplice obiettivo di:

- rappresentare i flussi informativi legati all'applicazione delle Linee Guida SCIGR;
- identificare nonché rappresentare i principali flussi informativi all'interno del Gruppo in applicazione del Regolamento.

Con riferimento ad entrambe le fattispecie, i Flussi informativi identificano: (i) le responsabilità dei soggetti coinvolti nei suddetti flussi; (ii) i destinatari principali e secondari, (iii) la frequenza e le tempistiche necessarie per consentire alla Capogruppo stessa di esercitare pienamente la propria attività di direzione e coordinamento e monitorare l'adeguatezza e l'efficacia dello SCIGR del Gruppo.

Nel corso del periodo le linee guida hanno avuto applicazione con riferimento sia ai flussi informativi in applicazione delle Linee Guida SCIGR (vedi punto precedente) sia ai flussi informativi tra la Holding e le società controllate, in applicazione del Regolamento di Gruppo e delle procedure aziendali.

Enterprise Risk Management

L'attività di Enterprise Risk Management è ritenuta fondamentale da GHC per rafforzare la capacità del Gruppo di creare valore per gli azionisti e gli stakeholder e di garantire la sostenibilità del business nel medio/lungo periodo. Più precisamente, ai sensi del modello ERM approvato dal Consiglio di Amministrazione, la gestione dei rischi nel Gruppo GHC si caratterizza per essere un processo integrato di mappatura, analisi, trattamento e monitoraggio di tutti i rischi dell'organizzazione, fornendo ai vertici aziendali le informazioni necessarie ad assumere in maniera consapevole le decisioni più appropriate per il raggiungimento degli obiettivi strategici, per la crescita e la creazione del valore del Gruppo, oltre che per la sua salvaguardia. Nel corso del primo semestre 2024, in continuità con gli esercizi precedenti ed in coerenza alla procedura di Gruppo, è stata pertanto svolta l'attività di aggiornamento del Modello unico di Enterprise Risk Management, provvedendo altresì ad integrare nel Modello le entità neo-acquisite mediante M&A, attraverso la valutazione dei rischi e dei relativi presidi di controllo. Parallelamente è stato concluso il ciclo di valorizzazione dei Key Risk Indicator 2023, consolidando il triennio di misurazione 2021-2023, atti a validare empiricamente le valutazioni ERM raccolte dai Risk Owner, implementandoli con ulteriori indicatori inerenti la gestione e controllo dei processi IT del Gruppo, in un'ottica di massima integrazione dei processi di gestione e controllo.

Nel primo semestre 2024 si è altresì provveduto a monitorare i piani di azione definiti nel corso dell'anno precedente, consolidando le azioni di trattamento e implementando le best practice enucleate, al fine di garantire una sempre maggiore integrazione tra le società del Gruppo, soprattutto le neo-acquisite (in primis il Gruppo Aurelia).

Di seguito si riportano i principali ruoli e responsabilità identificati dal Gruppo GHC nell'ambito della gestione di tali tematiche

AMBITO	ATTORE	Principali ruoli e responsabilità
INDIRIZZO	Consiglio di Amministrazione	<ul style="list-style-type: none"> Definisce le linee di indirizzo del sistema di controllo interno e gestione dei rischi Supervisiona il corretto funzionamento, l'eshaustività ed efficacia del modello ERM Approva le Linee Guida di ERM e il Risk Appetite Statement
	Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità	<ul style="list-style-type: none"> Supervisiona la corretta ed efficace applicazione della metodologia ERM nel Gruppo Supporta, con adeguata attività istruttoria e propositiva, le valutazioni e le decisioni del Consiglio di Amministrazione relative al sistema di gestione dei rischi
IMPLEMENTAZIONE	Amministratore Delegato	<ul style="list-style-type: none"> Esegue le linee di indirizzo definite dal CdA Valida le Linee Guida ERM e propone il Risk Appetite Statement, con il supporto del Risk Manager Valida i risultati del Risk Assessment di Gruppo
	Funzione Risk Management di Gruppo	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppa l'approccio metodologico e le componenti del modello ERM Coordina e supervisiona le attività di Risk Assessment sia a livello di Holding che di Società Controllate
	Risk Coordinator strutture sanitarie(*)	<ul style="list-style-type: none"> Coordina le attività di Risk Assessment Funge da interfaccia per il Risk Manager di Gruppo rispetto a tutti i temi di Risk Management Garantisce adeguati flussi informativi e di reporting nei confronti del Risk Manager di Gruppo
	Risk Owner	<ul style="list-style-type: none"> Identificano e valutano i rischi, sia al livello di Holding, sia al livello di Società Controllate Definiscono e implementano gli interventi di mitigazione del rischio definiti nell'ambito degli Action Plan
SUPERVISIONE	Collegio Sindacale	<ul style="list-style-type: none"> Responsabile della supervisione dell'adeguatezza del modello ERM
	Internal Audit	<ul style="list-style-type: none"> Monitora l'efficacia e l'efficienza del modello Contribuisce alla identificazione delle aree di rischio

(*) La figura del Risk Coordinator è identificabile, a seconda delle strutture sanitarie, nelle figure di AD, DG o Responsabile Qualità / Clinical Risk Manager ed è supportato/a dai Direttori Amministrativi e/o Direttori Sanitari.

Rischi connessi a variazioni normative

Il Gruppo, il cui fatturato è in prevalenza alimentato dalla componente SSN, monitora costantemente gli eventuali aggiornamenti delle normative, di carattere sanitario e non, che possono comportare un cambiamento nelle condizioni operative, economiche e di compliance. A tal fine, le normative sono analizzate, anche ricorrendo a soggetti terzi esperti, valutandone gli eventuali effetti mediante un flusso di condivisione con il Management delle Società.

In particolare, al momento della stesura della presente relazione, risultano due le normative potenzialmente maggiormente impattanti:

- Con riferimento al cd. "Decreto Tariffe", a Maggio 2024, sono stati modificati i termini di entrata in vigore del DM 23/06/2023, un provvedimento che aggiornava le tariffe di riferimento (a) delle prestazioni di specialistica ambulatoriale e (b) dell'assistenza protesica, fermi rispettivamente al 1996 e al 1999 e valorizzava quelle di nuovo inserimento. Le nuove tariffe dovrebbero pertanto entrare in vigore dal 1° gennaio 2025 sia per l'assistenza specialistica ambulatoriale sia per l'assistenza protesica. Tali tariffe, che prevedevano per talune prestazioni una riduzione in grado di impattare negativamente sul valore della produzione, potranno essere oggetto di rivalutazione ed in ogni caso essere recepite all'interno degli ordinamenti regionali mediante

specifici provvedimenti che, al momento della stesura della presente relazione, risultano non essere stati adottati. In tale contesto il Gruppo sta già ora adottando strategie di mitigazione di diversa natura tra cui, ad esempio, la partecipazione alle azioni legali promosse dalle Associazioni di Categoria avverso l'applicazione della revisione tariffaria, l'adozione di strategie di sviluppo del business improntata sulla crescita dell'attività verso pazienti privati, la sottoscrizione di nuovi accordi con enti assicurativi, enti previdenziali privati e fondi di assistenza sanitaria integrativa.

- Con riferimento al Decreto Attuativo della cd. Legge Concorrenza, che stabilisce logiche maggiormente concorrenziali nel riconoscimento dell'accreditamento istituzionale e nell'attribuzione dei relativi budget, nel corso del I Semestre 2024 le Regioni hanno iniziato ad adottare la relativa disciplina mediante emanazione dei decreti di attuazione. Al momento della stesura della presente Relazione, nelle Regioni in cui il Gruppo è presente sono stati resi noti i criteri di selezione e, in taluni casi, emessi i relativi bandi (ad esempio la Regione Toscana). Il Gruppo, in ogni caso, conscio della natura esogena del rischio, ha già avviato specifiche azioni di mitigazione tra cui, ad esempio, l'analisi di impatto dei nuovi requisiti generali definiti a livello nazionale nonché di quelli specifici e tecnici definiti a livello regionale (ad esempio in termini di mappatura dell'obsolescenza delle attrezzature e degli apparati elettromedicali e di adeguamento dei sistemi di controllo e reporting del rischio clinico).

Per quanto attiene le altre normative, soprattutto a livello regionale (norme sul "fuori Regione", su modifiche di budget, ecc.), il Gruppo effettua continue attività di monitoraggio, al fine di individuare eventuali minacce e/o opportunità.

Rischi connessi alla cybersecurity

Il Gruppo monitora costantemente gli eventuali attacchi ai propri sistemi informativi e la relativa esposizione al rischio, anche in termini di sottrazione di dati sensibili di natura "gestionale" delle società e "personale" dei pazienti. Tali fattispecie possono infatti comportare effetti diretti in termini di costi di ripristino e sanzioni, nonché indiretti per ripristino dei servizi e garanzia della business continuity. Al fine di contrastare i rischi, il Gruppo ha pertanto avviato un percorso di rafforzamento, con azioni strutturate volte al consolidamento dei presidi di controllo, mediante l'adozione di azioni di mitigazione definite nell'ambito dei periodici Vulnerability Assessment svolti da primari soggetti terzi in ciascuna Società Controllata. È inoltre in corso un processo di sviluppo e potenziamento degli asset IT e relativi processi / struttura organizzativa, anche a seguito di specifiche analisi svolte. È stata infine implementata una specifica dashboard di analisi e correlazione del rischio IT, volta a valutare lo stato di esposizione alle minacce sia sulla rete perimetrale (Internet), che sulla rete locale (PC e Server), nonché incrementare la consapevolezza delle eventuali minacce cyber. In ambito, sono periodicamente monitorati mediante Key Risk Indicator i rilevamenti antivirus, le intrusioni di agenti esterni bloccate nonché gli eventuali data breach, con elaborazione di reportistica annuale condivisa con gli Organi di gestione e controllo del Gruppo.

Rischi connessi alla responsabilità delle strutture sanitarie del Gruppo per danni arrecati ai pazienti dai medici nell'esercizio della professione presso le strutture sanitarie (medical mal-practice)

Il Gruppo è soggetto ai rischi derivanti dalla responsabilità civile ex lege per eventuali danni arrecati ai pazienti ricoverati o assistiti presso le proprie strutture sanitarie dalle condotte colpose e/o dolose poste in essere nell'effettuazione delle prestazioni sanitarie da parte dei medici e degli operatori socio-assistenziali, nonché rischi di natura economica conseguenti alla mancata completa copertura economica dei potenziali sinistri. Al fine di mitigare tali rischi, il Gruppo GHC adotta azioni volte a rafforzare la safety del paziente mediante il ricorso, da un lato, a procedure e pratiche ad hoc, coerenti ai principali orientamenti e best practice a livello nazionale e internazionale, attivando altresì canali formativi e informativi volti alla sensibilizzazione degli operatori nell'ambito della gestione e reporting degli eventi avversi, near miss ed eventi sentinella e, dall'altro lato, attraverso coperture composite dei rischi, ai sensi della Legge n. 24 dell'8 marzo 2017 (la "Legge Gelli-Bianco"), tramite assicurazione presso le strutture per acuti e ad alta complessità (Domus Nova, Ospedali Privati Riuniti, Poliambulatorio Dalla Rosa Prati, X-Ray One, Clinica San Francesco, Casa di Cura Prof. Nobili, Villa Von Siebenthal, Sanatorio Triestino) o auto-assicurazione (le restanti Strutture, appostando a fondo un ammontare coerente al volume e tipologia dei sinistri per i quali il rischio di soccombenza sia stimato come probabile sulla base del parere di legali esterni e analisi interne). Su tale punto, inoltre, il Gruppo ha attivato un presidio continuativo inerente agli aggiornamenti normativi che potrebbero comportare eventuali ulteriori adempimenti di compliance nonché adeguamenti di taluni massimali delle coperture assicurative, valutando costantemente l'opportunità di attivare, o meno, eventuali coperture assicurative. Si segnala, in ogni caso, che nel triennio 2021-2023, il livello di eventi avversi / sentinella, misurati

attraverso specifici Key Risk Indicator, si è mantenuto su livelli medi coerenti agli anni precedenti e fisiologici rispetto all'attività svolta.

Gestione del rischio in relazione all'informativa finanziaria

Il processo di elaborazione dell'informativa finanziaria del Gruppo, in considerazione dello status di società quotata di GHC, è oggetto di un processo particolarmente strutturato definito nell'ambito di una Procedura aziendale specifica ("Chiusura dei conti"), che ha lo scopo di disciplinare le attività relative alla redazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato annuale, semestrale e trimestrale redatti secondo i principi contabili internazionali IAS / IFRS. In particolare, nell'ambito della Procedura appena citata, si segnala che la Società ha proceduto ad identificare un "Focal Point" per ciascuna società controllata (incaricato dell'informativa finanziaria) che, sulla base delle linee guida definite dalla Capogruppo, è responsabile dello svolgimento delle attività operative di compliance alla L. 262/2005 ed è responsabile, unitamente all'Amministratore Delegato/Direttore Generale, della sub-attestazione dell'informativa finanziaria relativa alla Società di riferimento.

Si specifica, inoltre, che GHC, all'interno della strategia "Buy & Build" che individua nell'M&A uno dei principali driver del proprio sviluppo di breve e medio periodo fin dai tempi dell'IPO, ha definito un processo standard che consente un'armonizzazione rapida della Target all'interno del Gruppo, soprattutto per quanto riguarda gli aspetti attinenti all'informativa finanziaria. Tale processo si basa sul trasferimento alla Target dell'insieme di Regolamenti, Procedure e applicativi propri del Gruppo e funzionali al suo pieno consolidamento all'interno del perimetro nel rispetto dei tempi stringenti previsti dalla normativa per le società quotate su mercati regolamentati. Tale processo di integrazione, coordinato dalla Capogruppo, consente di consolidare la Target entro i primi 60 giorni dalla sua acquisizione garantendo capacità di execution e una corretta mitigazione del rischio.

Si evidenzia, infine, che per assicurare il rigoroso rispetto degli obblighi di attestazione indicati dalla L. 262/2005, il Gruppo GHC ha deciso di adottare un approccio coerente con le metodologie attualmente in uso in ambito di analisi e monitoraggio del ICFR ("*Internal Control over Financial Reporting*") ed in linea con la struttura e la natura del Gruppo.

Rischi connessi all'andamento dei tassi di interesse

Il rischio di tasso d'interesse a cui è stato esposto il Gruppo è principalmente originato dal debito bancario a medio e lungo termine stipulato a tasso variabile. Il Gruppo, infatti, al 30 giugno 2024 aveva in essere un contratto di finanziamento la cui componente variabile era rappresentata dal tasso Euribor 6M. Al fine di stimare il potenziale impatto economico-finanziario legato ad una variazione del tasso sul semestre in esame è stata effettuata un'analisi di sensitività che simula l'effetto di un aumento dell'1% e di una diminuzione dello 0,25% di tale parametro.

* valori in euro

Sensitivity Analysis	1 semestre 2024
Debito Medio Finanziamenti M/L termine a tasso variabile	151.897.595
Interessi Passivi	4.284.919
Sensitivity +1% annuo	
Interessi passivi con +1%	5.044.407
Delta Interessi passivi sui Finanziamenti M/L termine	759.488
Sensitivity -0,25%	
Interessi passivi con -0,25%	4.095.047

Delta Interessi passivi sui Finanziamenti M/L termine

(189.872)

Rischi connessi a problematiche ambientali e alla normativa in materia di salute e sicurezza

Le attività del Gruppo sono soggette alla normativa in tema di tutela dell'ambiente e della sicurezza dei luoghi di lavoro. La sicurezza, la salute e l'igiene sul lavoro sono mantenute sotto controllo grazie alla esecuzione continuativa di verifiche e controlli obbligatori per legge oltre all'adozione di politiche, sistemi di gestione e procedure ad hoc. Inoltre, il Gruppo si avvale di appositi consulenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Con riferimento ai rischi in materia ambientale, il principale punto di attenzione è relativo allo smaltimento dei rifiuti sanitari pericolosi, soprattutto a rischio infettivo, rispetto ai quali le società del Gruppo attuano i necessari adempimenti al fine di conformarsi ai provvedimenti di legge e regolamentari applicabili al settore sanitario.

Al momento non si rilevano rischi "diretti" connessi al cambiamento climatico, proseguendo in ogni caso con le attività di verifica finalizzate all'eventuale individuazione di criticità e/o opportunità (ad esempio, con riferimento alla transizione verso l'utilizzo di energie rinnovabili).

Rischi connessi alla tutela dei dati personali e sensibili e all'implementazione della disciplina del GDPR

Nello svolgimento della propria attività il Gruppo tratta in maniera sostanziale e continuativa dati personali e sanitari, in particolare dei pazienti e del personale sanitario; pertanto, il Gruppo deve ottemperare sia al Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali (c.d. "GDPR"), sia al D.Lgs. 196/2003, cd. "Codice Privacy", nonché ai successivi e collegati provvedimenti del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Ciascuna Società del Gruppo ha implementato ed aggiorna costantemente un sistema normativo finalizzato ad attuare le proprie operazioni di trattamento di dati personali secondo le disposizioni di legge e ha nominato un Data Protection Officer ("DPO") che le supporta nell'osservanza del GDPR e di altre disposizioni europee e italiane relative alla protezione dei dati, anche attraverso specifiche attività di audit.

Rischi connessi alla responsabilità amministrativa delle imprese da reato ai sensi del D.Lgs. 231/2001

Le società del Gruppo sono esposte al rischio di incorrere in sanzioni derivanti da potenziali reati ex D.Lgs. 231/01 in presenza di un'eventuale valutazione di inadeguatezza del proprio modello di organizzazione e gestione in materia di "responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica".

Allo scopo di creare un sistema di regole atte a prevenire l'adozione di comportamenti illeciti ritenuti potenzialmente rilevanti ai fini dell'applicazione di tale normativa, GHC si è dotata e aggiorna costantemente (i) il modello di organizzazione e gestione ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. a) del D. Lgs. 231/2001 (il "Modello 231"), (ii) il Codice Etico di Gruppo e (iii) ha nominato un Organismo di Vigilanza collegiale.

Anche le società del Gruppo dotate di autonomia organizzativa hanno (i) adottato e aggiornato il proprio Modello 231, in linea con il Modello 231 approvato dalla Capogruppo, (ii) recepito il Codice Etico di Gruppo e (iii) istituito propri Organismi di Vigilanza. Nel corso del 2023 è stato recepito il D.Lgs. 24/23 in materia di Whistleblowing tramite aggiornamento del Codice Etico del Gruppo, dei Modelli 231 delle società del Gruppo e implementazione di una piattaforma informatica in linea con la normativa.

Rischio di credito

Il rischio di credito è gestito da ciascuna società del Gruppo e dai rispettivi Amministratori, e viene monitorato periodicamente dalla Capogruppo attraverso la predisposizione di opportune reportistiche finanziarie e gestionali. La massima esposizione al rischio di credito per il Gruppo al 30 giugno 2024 è rappresentata dal valore contabile delle attività esposte in bilancio consolidato nei crediti commerciali.

Il Gruppo ritiene che tale rischio sia moderato, in considerazione del fatto che i crediti vantanti da GHC afferiscono per la quasi totalità a controparti pubbliche (aziende ospedaliere e/o aziende sanitarie) per le quali non si ritiene di iscriverne un particolare rischio di insolvenza. In particolare, nel corso del I Semestre 2024, il Gruppo ha monitorato prontamente l'evoluzione dei propri crediti commerciali, non rilevando deterioramenti nei tempi medi di incasso registrati nei confronti delle controparti pubbliche.

Pertanto, sulla base delle informazioni ad oggi disponibili, la Società ritiene che non siano sorti ulteriori rischi specifici in merito alla recuperabilità dei crediti vantati dalla stessa.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è gestito dalle singole società del Gruppo e dai rispettivi Amministratori e viene monitorato periodicamente dalla Capogruppo attraverso la predisposizione di opportune reportistiche finanziarie e gestionali. In tal modo, il Gruppo mira ad assicurare l'adeguata copertura dei fabbisogni, monitorando i finanziamenti, le linee di credito concesse ed i relativi utilizzi, al fine di ottimizzare le risorse e gestire le eventuali eccedenze temporanee di liquidità. Inoltre, il Gruppo si prefigge l'obiettivo di mantenere una struttura del capitale ottimale in modo da ottimizzare il costo dell'indebitamento finanziario. Nel corso del I Semestre del 2024 il Gruppo ha monitorato prontamente la propria situazione finanziaria, non ravvisando la necessità di interventi significativi a sostegno della liquidità o del capitale circolante. Pertanto, sulla base delle informazioni ad oggi disponibili, la Società ritiene che la liquidità e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quella che sarà generata dall'attività operativa, consentiranno al Gruppo di soddisfare i fabbisogni derivanti da attività di investimento, gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro scadenza contrattuale.

Key Risk Indicator

La misurazione dei Key Risk Indicator non ha fatto emergere specifiche aree di criticità, confermando quanto emerso nel corso delle rilevazioni degli anni precedenti, ossia un presidio continuativo dei rischi connessi al macro-ambito del capitale umano (recruiting, retention, formazione e regole di condotta), una sostanziale omogeneità negli anni dei dati inerenti la safety dei pazienti e dei dipendenti, un andamento lineare dei dati inerenti la reputation del Gruppo e dei rapporti con i Fornitori.

Sono inoltre stati misurati in via aggiuntiva anche ulteriori indicatori inerenti la gestione e controllo dei processi IT di Gruppo evidenziando, in un quadro di generale incremento degli attacchi IT, la sostanziale tenuta dei presidi di controllo del Gruppo.

8. ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni sul governo societario e sugli assetti proprietari

La Società aderisce al codice di corporate governance approvato nel gennaio 2020 dal Comitato per la Corporate Governance (promosso da Borsa Italiana S.p.A., ABI, Ania, Assogestioni, Assonime e Confindustria) ("**Codice di Corporate Governance**") e la struttura di corporate governance di Garofalo Health Care S.p.A. adottata è stata configurata in osservanza alle raccomandazioni contenute nel Codice di Corporate Governance.

Ai sensi dell'art 123-bis del TUF la Società è tenuta a redigere annualmente una relazione sul governo societario e gli assetti proprietari che contiene una descrizione generale del sistema di governo societario adottato dal Gruppo e riporta le informazioni sugli assetti proprietari, sull'adesione al Codice di Corporate Governance, sulle principali pratiche di governance applicate e sulle caratteristiche del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria.

La suddetta relazione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 14 marzo 2024 ed è disponibile sul sito internet della Società www.garofalohealthcare.com, nella sezione Governance/Assemblea degli Azionisti. La Società è organizzata secondo il modello di amministrazione e controllo tradizionale con l'Assemblea degli Azionisti, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale.

Lo Statuto vigente della Società è stato approvato dall'Assemblea dei Soci in sessione straordinaria in data 26 settembre 2018 ed è entrato in vigore il 9 novembre 2018, data di inizio delle negoziazioni delle azioni della Società sul Mercato Telematico Azionario (MTA) gestito da Borsa Italiana S.p.A. ed è disponibile sul sito internet della Società (www.garofalohealthcare.com, nella sezione "Governance/Corporate Governance") nella versione aggiornata il 26 gennaio 2021 a seguito dell'aumento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, del Codice civile deliberato dal Consiglio di Amministrazione di GHC in data 20 gennaio 2021, e da ultimo il 20 maggio 2022 a seguito del mancato esercizio da parte del Consiglio di Amministrazione della delega conferita dall'Assemblea Straordinaria dei soci in data 26 settembre 2018 per l'aumento gratuito del capitale sociale a servizio del piano di *Stock Grant*. Lo Statuto è l'atto che definisce le caratteristiche essenziali della Società e ne detta le principali regole di organizzazione e funzionamento, nonché prevede la composizione degli organi sociali, i loro poteri e i rapporti reciproci. Lo Statuto contiene anche la descrizione dei diritti spettanti agli azionisti e le relative modalità di esercizio.

Il principale organo di governo societario è il Consiglio di Amministrazione, che ha la responsabilità primaria di determinare e perseguire gli obiettivi strategici della Società e del Gruppo a cui essa fa capo.

Il Consiglio di Amministrazione di Garofalo Health Care S.p.A., cui compete la responsabilità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, ha predisposto nell'ambito del proprio ruolo di indirizzo e coordinamento del Gruppo GHC le "Linee guida del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei rischi" affinché i principali rischi dell'organizzazione risultino correttamente identificati, misurati, gestiti e monitorati in linea con gli obiettivi strategici del Gruppo. Il documento di definizione delle Linee guida del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei rischi è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 18 aprile 2019 e successivamente modificato, da ultimo, in data 12 dicembre 2022.

In particolare, il documento illustra le regole e i principi di riferimento, i compiti e le responsabilità e le modalità di coordinamento dei principali attori del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi del Gruppo GHC. Il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, infatti, ha un ruolo centrale nel processo decisionale di Garofalo Health Care S.p.A. in quanto società quotata, ed è definito, in conformità ai principi di cui all'art.6 del Codice di Corporate Governance di Borsa Italiana, come l'insieme delle regole, procedure e strutture organizzative finalizzate ad una effettiva ed efficace identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, al fine di contribuire al successo sostenibile della Società.

Piano di Performance Share 2024-2026

In data 29 aprile 2024 l'Assemblea dei Soci, su proposta del Consiglio di Amministrazione, ha approvato il piano di incentivazione a lungo termine denominato "Piano di Performance Share 2024-2026" (il "**Piano di Performance Share**") riservato all'Amministratrice Delegata della Società, nonché ad eventuali ulteriori figure chiave della Società e/o del Gruppo individuate a insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione, tenuto conto della Politica di Remunerazione e sentito - per quanto concerne i membri del CdA - il Comitato Nomine e Remunerazioni.

Il Piano di Performance Share si articola in tre cicli triennali: 2024-2026, 2025-2027 e 2026-2028.

Gli scopi del Piano di Performance Share sono i seguenti:

- a) promuovere la creazione di valore sostenibile per la Società, gli azionisti e gli stakeholder, anche in conformità alle indicazioni del Codice di Corporate Governance;
- b) orientare il management verso decisioni che perseguano la creazione di valore del Gruppo nel medio-lungo termine;
- c) rafforzare la politica di fidelizzazione e l'engagement delle risorse ritenute rilevanti per il Gruppo;
- d) attrarre, motivare e trattenere (c.d. *retention*) persone dotate delle qualità individuali e professionali necessarie per il perseguimento e il raggiungimento degli obiettivi aziendali di sviluppo delle attività core della Società e del Gruppo.

L'attribuzione gratuita e la successiva consegna delle azioni sono subordinate al verificarsi di predeterminati obiettivi di performance per ciascuno dei tre cicli in cui si articola il Piano di Performance Share.

Per ulteriori informazioni sul Piano di Performance Share si rinvia (i) alla Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti predisposta ai sensi dell'articolo 123-ter del TUF e dell'articolo 84-quater del Regolamento Emittenti Consob, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 14 marzo 2024, (ii) al documento informativo denominato "Documento Informativo relativo al piano di incentivazione denominato "Piano di Performance Share - 2024-2026"" redatto in conformità all'articolo 84-bis e all'Allegato 3A, Schema 7 del Regolamento Emittenti Consob.

Azioni proprie e azioni di società controllanti

Al 30 giugno 2024 la Società possiede n. 1.596.488 azioni proprie ⁽⁷⁾.

Al 30 giugno 2024 né la Società né altre società del Gruppo possiedono azioni di società controllanti, inoltre non hanno effettuato acquisti o alienazioni durante l'esercizio su tali azioni, neppure per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Informazioni relative alla salute, all'ambiente e al personale

La Società e il Gruppo operano nel rispetto dei principi di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nonché di tutela dell'ambiente. Si segnala che nel corso del primo semestre 2024 non sono emersi fatti riferiti alla salute e sicurezza dei lavoratori né danni causati all'ambiente. Per approfondimenti ed analisi sulla materia si rimanda alla "Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario" predisposta a valere sull'esercizio 2023 e pubblicata sul sito internet della Società.

Operazioni con parti correlate

Ai sensi della Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche si dà atto che nel corso del primo semestre 2024 il Gruppo non ha concluso con parti correlate operazioni di maggiore rilevanza o che abbiano influito in maniera rilevante sulla situazione patrimoniale o sul risultato dell'esercizio del Gruppo.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate richieste dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 sono presentate ed evidenziate negli Schemi di bilancio e per una loro dettagliata esposizione si rimanda alle note "Operazioni con parti correlate" del Bilancio consolidato intermedio abbreviato della Società al 30 giugno 2024.

Conformemente a quanto previsto dalla Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche, la Società ha adottato una procedura per la disciplina delle operazioni con parti correlate con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 novembre 2018, come successivamente modificata in data 22 giugno 2021 (con efficacia dal 1° luglio 2021) disponibile, anche per gli effetti di cui all'art. 2391-bis c.c., sul sito internet della Società www.garofalohealthcare.com nella sezione Governance/Corporate Governance.

Attività di direzione e coordinamento

La società Garofalo Health Care S.p.A. non è sottoposta all'altrui attività di direzione e coordinamento. La Garofalo Health Care S.p.A. svolge attività di direzione e coordinamento nei confronti di tutte le sue società controllate.

Deroga agli obblighi di pubblicazione di documenti informativi in occasione di operazioni straordinarie significative

In occasione del procedimento di ammissione alle negoziazioni delle azioni sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., nonché nel comunicato stampa pubblicato in data 30 ottobre 2018, la Società ha informato di avvalersi del regime di semplificazione previsto dagli artt. 70, comma 8 e 71, comma 1-bis, del Regolamento Emittenti, avvalendosi pertanto della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi previsti dagli artt. 70, comma 6 e 71, comma 1, dello stesso Regolamento Emittenti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

⁽⁷⁾ Gli acquisti di azioni proprie effettuati dal Gruppo sono riportati a mezzo Comunicato Stampa sul sito internet della Società

Sedi Secondarie

Al 30 giugno 2024 Garofalo Health Care S.p.A. non ha sedi secondarie.

Prof. Alessandro Maria Rinaldi

Legale rappresentante



BILANCIO CONSOLIDATO

al 30 Giugno 2024



INDICE

<u>PROSPETTI DI BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2024</u>	PAG. 5
<u>NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO AL 30 GIUGNO 2024</u>	PAG. 12
<u>RELAZIONE DI REVISIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO AL 30 GIUGNO 2024</u>	PAG. 67

Bilancio Consolidato Intermedio al 30 giugno 2024

Sede legale della Capogruppo

Garofalo Health Care S.p.A.

Piazzale Belle Arti, 6 – Roma 00196

Dati legali della Capogruppo

Capitale sociale sottoscritto e versato Euro 31.570.000

Registro delle imprese di Roma – R.E.A. n 947074

Codice Fiscale 06103021009

Partita IVA 03831150366

Sito istituzionale: <http://www.garofalohealthcare.com>

ORGANI SOCIALI

ALESSANDRO MARIA RINALDI	Presidente
MARIA LAURA GAROFALO	Amministratore Delegato
ALESSANDRA RINALDI GAROFALO	Amministratore
CLAUDIA GAROFALO	Amministratore
GIUSEPPE GIANNASIO	Amministratore
GUIDO DALLA ROSA PRATI	Amministratore
GIANCARLA BRANDA	Amministratore Indipendente
FRANCA BRUSCO	Amministratore Indipendente
FEDERICO FERRO-LUZZI	Amministratore Indipendente
LUCA MATRIGIANI	Amministratore Indipendente
ALBERTO OLIVETI	Amministratore Indipendente

COMITATO CONTROLLO RISCHI E SOSTENIBILITA'

FRANCA BRUSCO
 FEDERICO FERRO LUZZI
 GIANCARLA BRANDA

COMITATO NOMINE E REMUNERAZIONI

FEDERICO FERRO LUZZI
 FRANCA BRUSCO
 ALBERTO OLIVETI

COLLEGIO SINDACALE

SONIA PERON
 FRANCESCA DI DONATO
 ALESSANDRO MUSAIO

Presidente
 Sindaco effettivo
 Sindaco effettivo

ANDREA BONELLI
 MARCO SALVATORE

Sindaco supplente
 Sindaco supplente

SOCIETÀ DI REVISIONE INCARICATA

EY S.P.A.

DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

LUIGI CELENTANO

Bilancio Consolidato Intermedio al 30 giugno 2024

PROSPETTI DI BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2024

Bilancio Consolidato Intermedio al 30 giugno 2024

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 30 Giugno 2024

<i>in migliaia di Euro</i>					
		Al 30 giugno 2024	di cui vs. parti correlate	Al 31 dicembre 2023	di cui vs. parti correlate
Avviamento	Nota 2	91.541		156.007	
Altre attività immateriali	Nota 3	281.478		219.258	
Immobili, impianti e macchinari	Nota 4	293.615		252.989	
Investimenti immobiliari	Nota 5	826		846	
Partecipazioni	Nota 6	1.364		1.386	
Altre attività finanziarie non correnti	Nota 7	826		3.368	
Altre attività non correnti	Nota 8	1.722		2.238	
Imposte differite attive	Nota 9	12.728		14.850	
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		684.102		650.942	
Rimanenze	Nota 10	6.071		5.583	
Crediti commerciali	Nota 11	119.923	3.030	100.994	1.895
Crediti tributari	Nota 12	4.280		7.939	
Altri crediti e attività correnti	Nota 13	7.578		7.652	
Altre attività finanziarie correnti	Nota 14	345		409	2.797
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	Nota 15	16.379		22.684	
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		154.577		145.260	
TOTALE ATTIVO		838.678		796.202	

Bilancio Consolidato Intermedio al 30 giugno 2024

<i>in migliaia di Euro</i>					
		Al 30 giugno 2024	di cui vs. parti correlate	Al 31 dicembre 2023	di cui vs. parti correlate
Capitale sociale	Nota 16	31.570		31.570	
Riserva Legale	Nota 16	1.088		614	
Altre Riserve	Nota 16	268.468		245.903	
Risultato del periodo di gruppo	Nota 37	18.938		20.799	
TOTALE PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO		320.064		298.886	
Capitale e riserve di terzi	Nota 16	10.912		1.929	
Risultato del periodo di terzi	Nota 37	106		74	
TOTALE PATRIMONIO NETTO		331.082		300.889	
Benefici a dipendenti	Nota 17	16.160		19.505	
Fondi rischi ed oneri	Nota 18	24.890		28.251	
Debiti Finanziari non correnti	Nota 19	153.441		164.200	
Altre passività non correnti	Nota 20	2.626		4.182	
Imposte differite passive	Nota 9	103.686		74.770	
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		300.803		290.908	
Debiti commerciali	Nota 21	91.014	1.200	87.853	4.604
Debiti Finanziari correnti	Nota 22	58.504		64.637	
Debiti tributari	Nota 23	5.788		4.475	
Altre passività correnti	Nota 24	51.487		47.442	
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		206.793		204.406	
TOTALE PASSIVO		507.596		495.313	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		838.678		796.202	

Bilancio Consolidato Intermedio al 30 giugno 2024

Conto economico consolidato per il semestre chiuso al 30 Giugno 2024

in migliaia di Euro		Per il semestre chiuso al 30 giugno			
		2024	di cui vs. parti correlate	2023	di cui vs. parti correlate
Ricavi da prestazioni di servizi	Nota 25	247.236		182.514	
Altri ricavi	Nota 26	4.277	116	4.149	
TOTALE RICAVI		251.513		186.663	
Costo per materie prime e materiali di consumo	Nota 27	38.595		25.295	
Costi per servizi	Nota 28	96.444	384	74.951	400
Costi del personale	Nota 29	56.798		39.205	
Altri costi operativi	Nota 30	11.673		8.703	
TOTALE COSTI OPERATIVI		203.508		148.155	
TOTALE EBITDA		48.005		38.508	
Ammortamenti e svalutazioni	Nota 31	12.386		10.080	
Rettifiche di valore di attività e altri accantonamenti	Nota 32	2.204		2.417	
TOTALE AMMORTAMENTI, SVALUTAZIONI, ACCANTONAMENTI E		14.590		12.498	
RISULTATO OPERATIVO		33.415		26.010	
Proventi finanziari	Nota 33	143		34	
Oneri finanziari	Nota 34	(6.922)		(4.663)	
Risultati delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	Nota 35	108		83	
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI		(6.671)		(4.546)	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		26.743		21.464	
Imposte sul reddito	Nota 36	7.700		5.509	
RISULTATO DEL PERIODO	Nota 37	19.044		15.955	
Attribuibile a:					
Risultato di gruppo	Nota 37	18.938		15.939	
Risultato di terzi	Nota 37	106		16	
Utile per azione base e diluito (in unità di Euro)	Nota 38	0,21		0,18	

Bilancio Consolidato Intermedio al 30 giugno 2024
Conto economico complessivo consolidato per il semestre chiuso al 30 Giugno 2024

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 30 giugno 2024	Al 30 giugno 2023
RISULTATO DEL PERIODO	19.044	15.955
Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita del periodo		
Utili (perdite) attuariali dei piani a benefici definiti	2.999	517
Effetto fiscale	(720)	(124)
Totale altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita del periodo al netto delle imposte	2.279	393
Altre componenti di conto economico complessivo che possono essere successivamente riclassificate nell'utile/perdita del periodo		
Fair value strumenti derivati		
Effetto fiscale		
Totale altre componenti di conto economico complessivo che possono essere successivamente riclassificate nell'utile/perdita del periodo al netto delle imposte		
Utili e (perdite) rilevate a patrimonio netto	2.279	393
Totale risultato complessivo del periodo	21.323	16.348
Attribuibili a:		
Gruppo	21.217	16.332
Terzi	106	16

Bilancio Consolidato Intermedio al 30 giugno 2024

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato per il semestre chiuso al 30 Giugno 2024

in migliaia di Euro	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Risultato di periodo di gruppo	Patrimonio netto di gruppo	Capitale e riserve di terzi	Risultato di periodo di terzi	Patrimonio netto consolidato
Saldi al 31 dicembre 2022	31.570	532	225.542	21.426	279.070	76	7	279.153
Ripartizione risultato	-	82	21.344	(21.426)	-	7	(7)	-
Acquisto azioni proprie	-	-	(448)	-	(448)	-	-	(448)
Variazione di perimetro	-	-	(15)	-	(15)	660	-	645
Risultato complessivo	-	-	393	15.939	16.332	-	16	16.348
Altri movimenti	-	-	(4)	-	(4)	-	-	(4)
Saldi al 30 giugno 2023	31.570	614	246.812	15.939	294.935	743	16	295.694
Saldi al 31 dicembre 2023	31.570	614	245.903	20.799	298.886	1.929	74	300.889
Ripartizione risultato	-	474	20.325	(20.799)	-	74	(74)	-
Acquisto azioni proprie	-	-	(101)	-	(101)	-	-	(101)
Variazione di perimetro	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato complessivo	-	-	2.279	18.938	21.217	-	106	21.323
Altri movimenti	-	-	62	-	62	8.909	-	8.971
Saldi al 30 giugno 2024	31.570	1.088	268.468	18.938	320.064	10.912	106	331.082

Bilancio Consolidato Intermedio al 30 giugno 2024

Rendiconto finanziario consolidato per il semestre chiuso al 30 Giugno 2024

In migliaia di Euro	Giugno	
	2024	2023
ATTIVITA' OPERATIVA		
Risultato di periodo	19.044	15.955
<i>Rettifiche per:</i>		
- Ammortamenti immobilizzazioni materiali ed immateriali	12.151	9.960
- Accantonamenti per passività per benefici ai dipendenti	475	393
- Accantonamenti al netto dei rilasci per fondi rischi e oneri	2.204	2.417
- Accantonamenti al netto dei rilasci per fondo svalutazione crediti	235	121
- Interessi da attualizzazione	914	864
- Altre rettifiche di natura non monetaria	5.376	186
- Variazione delle partecipazioni in società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto	(108)	(83)
- Variazione delle altre attività e passività non correnti	(797)	54
- Variazione netta di imposte anticipate e imposte differite passive	1.297	149
- Pagamenti per benefici ai dipendenti	(1.039)	(629)
- Pagamenti per fondi rischi ed oneri	(5.565)	(1.469)
<i>Variazioni nelle attività e passività operative:</i>		
(Incremento) decremento crediti commerciali ad altri crediti	(19.164)	(5.318)
(Incremento) decremento delle rimanenze	(488)	(159)
Incremento (decremento) dei debiti commerciali ed altri debiti	3.161	1.552
Altre attività e passività correnti	7.249	3.838
FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO DALLA ATTIVITA' OPERATIVA (A)	24.946	27.831
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(792)	(687)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(7.728)	(6.746)
(Investimenti)/dismissioni di attività finanziarie	2.430	(1.145)
Realizzi in immobilizzazioni materiali	491	313
Acquisizione Sanatorio Triestino	-	(10.516)
FLUSSO DI CASSA ASSORBITO DALLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(5.600)	(18.780)
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Erogazione finanziamenti a medio-lungo termine	-	7.518
Rimborso finanziamenti a medio-lungo termine	(22.730)	(11.663)
Erogazione/(rimborsi) debiti verso banche a breve termine	(16)	(189)
Variazione altri debiti finanziari	(2.805)	(2.904)
(Acquisto) azioni proprie	(101)	(450)
FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO/(ASSORBITO) DALLE ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)	(25.651)	(7.688)
FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (D=A+B+C)	(6.305)	1.363
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALL'INIZIO DI PERIODO (E)	22.684	31.382
CASSA E DISPONIBILITÀ LIQUIDE ALLA FINE DI PERIODO (F=D+E)	16.379	32.745
Informazioni aggiuntive:		
Interessi Pagati	4.875	2.934
Imposte sul reddito pagate	925	2.862

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO AL 30 GIUGNO 2024

Nota 1. Principi contabili di riferimento e criteri di redazione adottati nella preparazione del bilancio consolidato al 30 Giugno 2024

1.1 Informazioni societarie

La pubblicazione del bilancio consolidato intermedio del Gruppo al 30 giugno 2024 è stata autorizzata dal Consiglio d'Amministrazione in data 12 settembre 2024.

GHC S.p.A. è una società per azioni quotata, registrata e domiciliata in Italia, con sede in Piazzale delle Belle Arti 6, Roma.

1.2 Principi generali

Il Bilancio consolidato intermedio abbreviato del Gruppo GHC per il periodo chiuso al 30 giugno 2024 (il "**Bilancio Consolidato Intermedio**") è stato redatto in conformità allo IAS 34.

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi principi e modifiche in vigore dal 1° gennaio 2024 a cui si rimanda alla sezione successiva.

Il Bilancio Consolidato Intermedio è presentato in migliaia di Euro e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di Euro, se non altrimenti indicato.

Il Bilancio Consolidato Intermedio è stato redatto in base al principio del costo storico, tranne che per gli strumenti finanziari derivati che sono iscritti al *fair value*.

Il Bilancio Consolidato Intermedio, in assenza di incertezze o dubbi circa la capacità di proseguire la propria attività in un prevedibile futuro, è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale. In base al suddetto principio la Società è stata considerata in grado di continuare a svolgere la propria attività e pertanto le attività e le passività sono state contabilizzate in base al presupposto che l'impresa sarà in grado di realizzare le proprie attività e far fronte alle proprie passività durante il normale svolgimento dell'attività aziendale.

1.3 Prospetti di Bilancio

Il Bilancio Consolidato Intermedio della Società è costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle note illustrative.

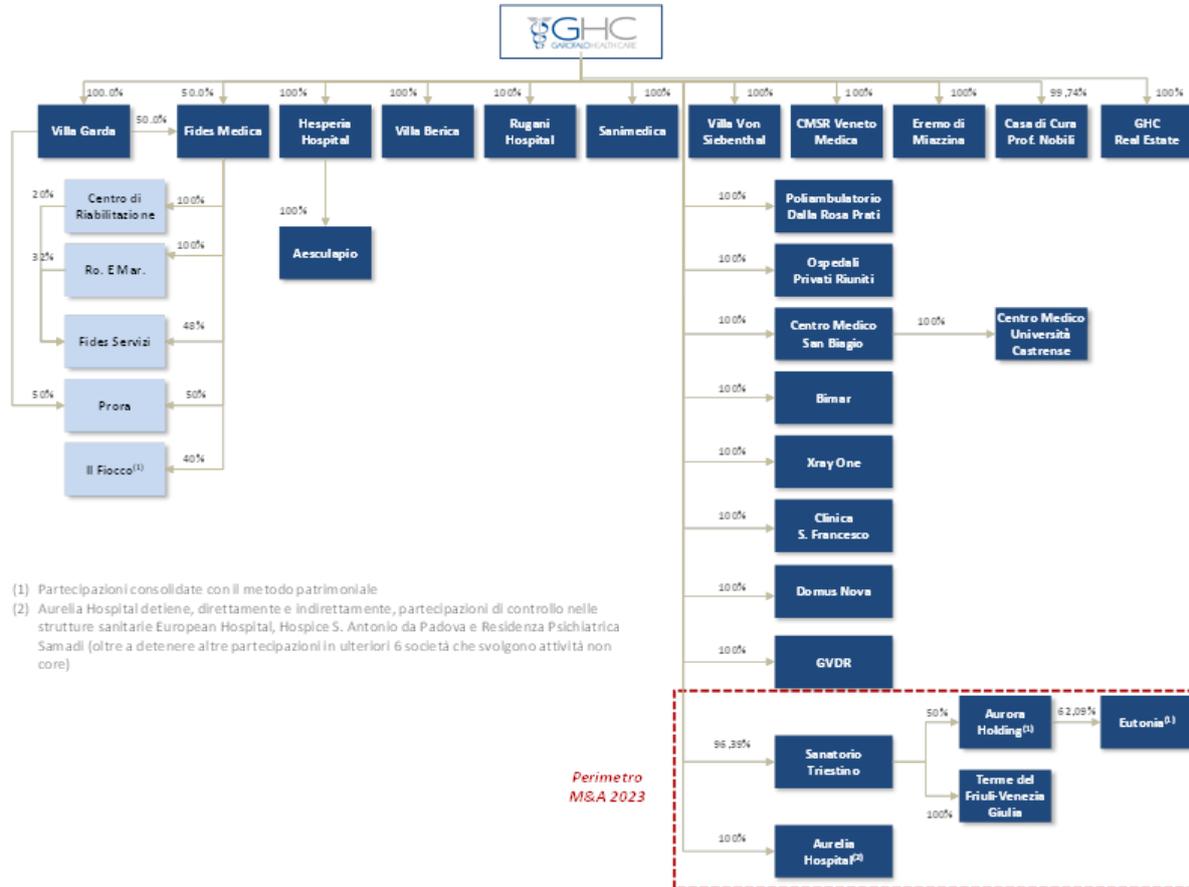
La situazione patrimoniale-finanziaria è stata classificata sulla base del ciclo operativo, con la distinzione tra poste correnti /non correnti. Sulla base di questa distinzione le attività e le passività sono considerate correnti se si suppone che siano realizzate o estinte nel normale ciclo operativo. Le voci di ricavo e costo rilevate nel periodo sono presentate tramite due prospetti: un conto economico, che riflette l'analisi dei costi aggregati per natura, e un prospetto di conto economico complessivo. Infine, il rendiconto finanziario è stato predisposto utilizzando il metodo indiretto per la determinazione dei flussi finanziari derivanti dall'attività operativa. Con tale metodo l'utile

Bilancio Consolidato Intermedio al 30 giugno 2024

di periodo viene rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria.

1.4 Struttura del Gruppo

Di seguito viene fornita la composizione del Gruppo alla data del 30 giugno 2024:



Bilancio Consolidato Intermedio al 30 giugno 2024

1.5 Principi di consolidamento e area di consolidamento

Il Bilancio Consolidato Intermedio comprende i bilanci di GHC e delle sue controllate al 30 giugno 2024.

Il dettaglio delle società consolidate è riportato nel seguito.

Società	Sede Legale	Rapporto con la Capogruppo	Metodo di Consolidamento	Percentuale di partecipazione (diretta e indiretta) al 30 giugno	Percentuale di partecipazione (diretta e indiretta) al 31 dicembre
				2024	2023
Garofalo Health Care S.p.A.	Roma	Controllante	Integrale	Controllante	Controllante
Hesperia Hospital Modena S.r.l.	Modena	Controllata	Integrale	100%	100%
Casa di Cura Villa Berica S.r.l.	Vicenza	Controllata	Integrale	100%	100%
Rugani Hospital S.r.l.	Monteriggioni (SI)	Controllata	Integrale	100%	100%
CMSR Veneto Medica S.r.l.	Altavilla Vicentina (VI)	Controllata	Integrale	100%	100%
Sanimedica S.r.l.	Altavilla Vicentina (VI)	Controllata	Integrale	100%	100%
L'Eremo di Miazzina S.r.l.	Cambiasca (VB)	Controllata	Integrale	100%	100%
Casa di Cura Villa Garda S.r.l.	Garda	Controllata	Integrale	100%	100%
Villa Von Siebenthal S.r.l.	Genzano di Roma (RM)	Controllata	Integrale	100%	100%
Casa di Cura Prof. Nobili S.r.l.	Castiglione dei Pepoli (Bo)	Controllata	Integrale	99,74%	99,74%
F.I.D.E.S. Medica S.r.l.	Piombino	Controllata	Integrale	100%	100%
Centro di Riabilitazione S.r.l.	Genova	Controllata	Integrale	100%	100%
Ro. E. Mar S.r.l.	Piombino	Controllata	Integrale	100%	100%
Fides Servizi S.c.a.r.l.	Genova	Controllata	Integrale	100%	100%
Prora S.r.l.	Genova	Controllata	Integrale	100%	100%
Il Fiocco S.c.a.r.l.*	Genova	Collegata	Equity method	40%	40%
Poliambulatorio Dalla Rosa Prati S.r.l.	Parma	Controllata	Integrale	100%	100%

* la partecipazione è detenuta dalla controllata Fides Medica S.r.l.

Bilancio Consolidato Intermedio al 30 giugno 2024

Ospedali Privati Riuniti S.r.l.	Bologna	Controllata	Integrale	100%	100%
Centro Medico San Biagio S.r.l.	Fossalta di Portogruaro (VE)	Controllata	Integrale	100%	100%
Centro Medico Università Castrense S.r.l.	San Giorgio di Nogaro (UD)	Controllata	Integrale	100%	100%
Bimar S.r.l.	Fossalta di Portogruaro (VE)	Controllata	Integrale	100%	100%
Aesculapio S.r.l.	San Felice sul Panaro (MO)	Controllata	Integrale	100%	100%
XRay One S.r.l.	Poggio Rusco (MN)	Controllata	Integrale	100%	100%
Clinica San Francesco S.r.l.	Verona	Controllata	Integrale	100%	100%
Domus Nova S.r.l.	Ravenna	Controllata	Integrale	100%	100%
GHC Real Estate S.p.A.	Roma	Controllata	Integrale	100%	100%
GHC Project 9 S.r.l.	Roma	Controllata	Integrale	100%	100%
Gruppo Veneto Diagnostica e Riabilitazione S.r.l.	Cadoneghe (PD)	Controllata	Integrale	100%	100%
Sanatorio Triestino S.p.A.	Trieste	Controllata	Integrale	96,39%	96,39%
Terme del Friuli Venezia Giulia S.r.l.	Trieste	Controllata	Integrale	96,39%	96,39%
Aurora Holding S.r.l.	Trieste	Collegata	Equity method	48,20%	48,20%
Eutonia S.r.l. Sanità e salute	Trieste	Collegata	Equity method	29,92%	29,92%
Aurelia Hospital S.r.l.	Roma	Controllata	Integrale	100%	100%
Casa di Cura Sant'Antonio da Padova S.r.l.	Roma	Controllata	Integrale	99,89%	99,89%
European Hospital S.p.A.	Roma	Controllata	Integrale	99,89%	99,89%
RAM S.r.l.	Roma	Controllata	Integrale	54,66%	54,66%
Samadi S.p.A.	Roma	Controllata	Integrale	77,98%	77,98%
Axa Residence S.p.A.	Anzio (RM)	Controllata	Integrale	98,90%	98,90%
Finaur S.r.l.	Roma	Controllata	Integrale	53,38%	53,38%
Gestiport '86 S.p.A.	Roma	Controllata	Integrale	53,39%	53,39%
Video 1 S.r.l. in liquidazione	Roma	Controllata	Integrale	98,91%	98,91%
Radio IES S.r.l.	Roma	Controllata	Integrale	98,91%	98,91%

La controllante ultima dell'Emittente è la Raffaele Garofalo & C. S.a.p.a., con sede in Roma.

1.6 Sintesi dei principali principi contabili

I principi contabili utilizzati, i criteri di valutazione e misurazione, nonché i criteri ed i metodi di consolidamento applicati al presente bilancio consolidato intermedio abbreviato al 30 giugno 2024 sono gli stessi adottati per la predisposizione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023, cui si rimanda per una loro ampia trattazione.

Il bilancio consolidato intermedio abbreviato al 30 giugno 2024, tuttavia, può non comprendere tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e pertanto deve essere letto unitamente al bilancio consolidato al 31 dicembre 2023.

1.7 Valutazioni discrezionali e stime contabili significative

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si fondano su valutazioni che richiedono un alto grado di soggettività, su stime basate sull'esperienza storica, nonché su ipotesi che vengono di volta in volta valutate con riferimento alla loro ragionevolezza in funzione delle circostanze. L'applicazione di tali stime ed ipotesi influenza la determinazione degli importi esposti nei prospetti di bilancio, quali quelli esposti nella situazione patrimoniale-finanziaria, nel conto economico e nel rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. Le stime e le ipotesi sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico. I principali processi di stima e valutazione discrezionale sono relativi alla rilevazione e valutazione delle voci di bilancio di seguito indicate.

Periodo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali e impairment test

Gli ammortamenti dei beni a vita utile definita delle immobilizzazioni materiali e delle immobilizzazioni immateriali e i dati previsionali utilizzati ai fini degli impairment test richiedono una valutazione discrezionale da parte degli amministratori, che a ogni data di bilancio viene rivista al fine di verificare che gli importi iscritti siano rappresentativi della miglior stima dei costi che eventualmente saranno affrontati dal Gruppo e, nel caso in cui si rilevino variazioni significative, gli importi vengono rivisti ed aggiornati.

Per quanto riguarda l'impairment test si rimanda a quanto indicato al paragrafo "Perdita di valore delle attività (impairment)" esposto di seguito nel presente bilancio consolidato al 30 giugno 2024.

Procedimenti Legali

La Società è parte di vari procedimenti legali su richieste risarcitorie connesse all'attività operativa, fiscali, giuslavoristica o altri rapporti contrattuali. Tali contenziosi sono soggetti a molte incertezze, cosicché l'esito delle singole posizioni non è prevedibile con precisione, generando spesso problematiche legali complesse.

Un accantonamento è effettuato in relazione ad un contenzioso o una richiesta di risarcimento, se la soccombenza è valutata probabile e ci sarà un'uscita di fondi e quando l'importo può essere ragionevolmente stimato. Se un'uscita di fondi diventa probabile, ma l'importo non può essere stimato, tale fatto è riportato nelle note.

Dal momento che questi accantonamenti rappresentano stime, la risoluzione di alcune di queste posizioni potrebbe richiedere alla Società di fare pagamenti in eccesso rispetto alle quote accantonate o possono richiedere alla Società di effettuare pagamenti in un importo che non poteva essere ragionevolmente stimato. La Società monitora lo stato dei procedimenti legali e si consulta regolarmente con esperti in materia legale e fiscale. Pertanto, gli accantonamenti per procedimenti legali della Società possono subire variazioni a seguito di futuri sviluppi su tali materie.

Aggregazioni Aziendali

La rilevazione delle operazioni di business combinations implica l'attribuzione alle attività e passività dell'impresa acquisita della differenza tra il costo di acquisto e il valore netto contabile. Per la maggior parte delle attività e delle passività, l'attribuzione della differenza è effettuata rilevando le attività e le passività al loro *fair value*. La parte non attribuita se positiva è iscritta al goodwill, se negativa è imputata a conto economico. Nel processo di attribuzione, il Gruppo si avvale delle informazioni disponibili e, per le business combinations più significative, di valutazioni esterne.

Imposte differite attive

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte delle differenze temporanee deducibili fra i valori delle attività e delle passività espressi in bilancio rispetto al corrispondente valore fiscale e delle perdite fiscali riportabili, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili futuri fiscalmente imponibili, a fronte dei quali tali perdite potranno essere utilizzate. Una valutazione discrezionale è richiesta agli amministratori per determinare l'ammontare delle imposte differite attive che possono essere contabilizzate connesse con la stima della probabile manifestazione temporale e dell'ammontare dei futuri utili fiscalmente imponibili.

Passività per benefici ai dipendenti (Trattamento di fine rapporto - "TFR") e accantonamenti al fondo indennità suppletiva

La valutazione del trattamento di fine rapporto è effettuata utilizzando valutazioni attuariali. La valutazione attuariale richiede l'elaborazione di ipotesi circa i tassi di sconto, i futuri incrementi salariali, i tassi di turnover e di mortalità. A causa della natura di lungo termine di questi piani, tali stime sono soggette ad incertezza.

Rettifiche di valore sui Crediti

Le rettifiche di valore sui crediti rappresentano la miglior stima possibile effettuata dal management, in base alle informazioni in possesso alla data di redazione del bilancio.

Le stime e le assunzioni sono effettuate dagli amministratori con il supporto delle funzioni aziendali interessate e, quando appropriato, di specialisti indipendenti e sono riviste periodicamente.

1.8 Nuovi principi contabili, interpretazioni e modifiche adottati dal Gruppo

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi principi e modifiche in vigore dal 1 gennaio 2024. Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica emesso ma non ancora in vigore. Diverse modifiche si applicano per la prima volta nel 2024, ma non hanno avuto un impatto sul bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo.

Supplier Finance Arrangements - Amendments to IAS 7 and IFRS 7

A Maggio 2023, lo IASB ha emesso le modifiche dello IAS 7 Rendiconto Finanziario e IFRS 7 Strumenti Finanziari: Informazioni Integrative, per chiarire le caratteristiche dei contratti di reverse factoring e richiedere di dare ulteriore informativa di tali accordi. I requisiti di informativa inclusi nelle modifiche hanno l'obiettivo di assistere gli utilizzatori di bilancio nel comprendere gli effetti sulle passività, flussi di cassa ed esposizione al rischio di liquidità di un'entità degli accordi di reverse factoring. I requisiti di transizione chiariscono che un'entità non deve fornire informativa nei bilanci intermedi relativi al primo esercizio di applicazione delle modifiche. Conseguentemente, le modifiche non hanno avuto impatti sul bilancio semestrale consolidato abbreviato del Gruppo.

Amendments to IFRS 16: Lease Liability in a Sale and Leaseback

Bilancio Consolidato Intermedio al 30 giugno 2024

A settembre 2022, lo IASB ha emanato una modifica all'IFRS 16 per specificare i requisiti che un locatore venditore utilizza nella misurazione della passività per leasing che deriva da una transazione di sale & lease back, per assicurare che il locatore venditore non riconosca utili o perdite con riferimento al diritto d'uso mantenuto dallo stesso. Tali modifiche non hanno avuto impatti sul bilancio semestrale consolidato abbreviato del Gruppo.

Amendments to IAS 1: Classification of Liabilities as Current or Non-current

A gennaio 2020 ed ottobre 2022, lo IASB ha pubblicato delle modifiche ai paragrafi da 69 a 76 dello IAS 1 per specificare i requisiti per classificare le passività come correnti o non correnti. Le modifiche chiariscono:

- Cosa si intende per diritto di postergazione della scadenza
- Che il diritto di postergazione deve esistere alla chiusura dell'esercizio
- La classificazione non è impattata dalla probabilità con cui l'entità eserciterà il proprio diritto di postergazione
- Solamente se un derivato implicito in una passività convertibile è esso stesso uno strumento di capitale la scadenza della passività non ha impatto sulla sua classificazione

Inoltre, è stato introdotto un requisito che richiede di dare informativa quando una passività che deriva da un contratto di finanziamento è classificata come non corrente ed il diritto di postergazione dell'entità è subordinato al rispetto di covenants entro dodici mesi. Tali modifiche non hanno avuto impatti sul bilancio semestrale consolidato abbreviato del Gruppo.

Non si segnalano principi contabili, emendamenti ed interpretazioni emanati ma non ancora in vigore che possano avere impatti significativi sul presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato e sul prossimo bilancio d'esercizio.

1.9 Stagionalità

Il settore di attività in cui opera il Gruppo prevede la piena attività nel primo semestre, in considerazione del fatto che, strutturalmente, nella seconda parte dell'anno alcune prestazioni vengono erogate in misura minore, in considerazione dei periodi festivi che connotano i mesi di agosto e dicembre.

Questa informazione viene fornita in modo da consentire una migliore comprensione dei risultati, tuttavia, il management ha concluso che non si tratta di un settore "altamente" stagionale, in accordo con lo IAS 34.

Bilancio Consolidato Intermedio al 30 giugno 2024

Nota n. 2 Avviamento

La voce avviamento risulta composta come segue:

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>Al 30 Giugno</i>	<i>Al 31 Dicembre</i>
	2024	2023
Avviamento – CGU CMSR Veneto Medica	11.230	11.230
Avviamento – CGU Villa Von Siebenthal	2.957	2.957
Avviamento – CGU Rugani Hospital	6.935	6.935
Avviamento – CGU Gruppo Fides	17.647	17.645
Avviamento – CGU Casa di Cura Prof. Nobili	47	47
Avviamento – CGU Poliambulatorio Dalla Rosa Prati	10.080	10.080
Avviamento – CGU Ospedali Privati Riuniti	3.006	3.006
Avviamento – CGU Centro Medico San Biagio	2.275	2.275
Avviamento – CGU Aesculapio	3	3
Avviamento – CGU XRay One Srl	629	629
Avviamento – CGU Clinica San Francesco	6.719	6.719
Avviamento – CGU Domus Nova S.r.l.	9.109	9.109
Avviamento – CGU GVDR	12.321	12.321
Avviamento – CGU Aurelia Hospital/ European Hospital	3.875	73.050
Avviamento – CGU Samadi	2.857	-
Avviamento – CGU Casa di Cura S. Antonio da Padova	1.850	-
Totale Avviamento	91.541	156.007

L'avviamento è costituito dalla differenza tra il fair value del corrispettivo trasferito ed il valore netto degli importi alla data di acquisizione delle attività identificabili acquisite e delle passività assunte identificabili al fair value.

La voce diminuisce complessivamente di Euro 64.466 migliaia per effetto della quantificazione definitiva dell'avviamento del Gruppo Aurelia a seguito del completamento della cosiddetta *Purchase Price Allocation*, mediante la quale sono state identificate le Cash Generation Unit all'interno del Gruppo Aurelia. Al riguardo si ricorda che, in base ai principi contabili internazionali di riferimento, nell'identificazione delle c.d. Cash Generating Unit è necessario fare riferimento alle modalità con cui la direzione aziendale gestisce le attività dell'impresa e decide la continuazione o la cessione delle singole realtà aziendali; più precisamente, i principi

Bilancio Consolidato Intermedio al 30 giugno 2024

contabili internazionali danno rilevanza al “*segment reporting*” gestionale, ovvero la struttura di reporting interno che costituisce per il management il normale punto di riferimento nella scomposizione interna dell’impresa o del gruppo in unità di business relativamente autonome e omogenee, per le quali sono disponibili informazioni economiche e finanziarie che consentono di supportare il processo di pianificazione strategica e di controllo. In tale contesto, all’interno del Gruppo Aurelia sono state individuate tre distinte Cash Generation Unit, ossia la “CGU Aurelia Hospital/ European Hospital”, che rappresentano un complesso sanitario integrato nella medesima città con attività similari, la “CGU Samadi” e la “CGU S. Antonio da Padova”, che svolgono ciascuna attività diverse nel campo sanità.

Al fine del calcolo del valore da allocare, è stato confrontato il valore di acquisto della partecipazione con la determinazione del patrimonio netto contabile ad una data prossima alla data di acquisizione (31 ottobre 2023). Al riguardo si evidenzia che il Patrimonio Netto contabile delle suddette CGU è stato diminuito complessivamente per Euro 1.651 migliaia per tenere conto di una migliore definizione del fair value delle attività e passività al momento dell’acquisizione, come previsto dall’IFRS 3. La *Purchase Price Allocation* è stata effettuata con il criterio del full goodwill, ove viene comparato il prezzo per il 100% del capitale sociale con il 100% del patrimonio netto contabile ed ha comportato la riduzione dell’avviamento provvisorio a seguito delle seguenti movimentazioni:

- Riclassifica nella voce Accreditamento per Euro 62.068 migliaia parzialmente compensata dalla fiscalità differita, calcolata sul valore dell’accreditamento, iscritta ad incremento dell’avviamento (Euro 17.876 migliaia);
- Riclassifica nella voce Fabbricati strumentali per Euro 42.022 migliaia parzialmente compensata dalla fiscalità differita, calcolata sul valore dei fabbricati, iscritta ad incremento dell’avviamento (Euro 11.145 migliaia);
- Incremento dell’Avviamento per Euro 10.603 migliaia a seguito sia della suddetta migliore definizione del fair value delle attività e delle passività che compongono le CGU alla data di acquisizione, pari ad Euro 1.651 migliaia, sia per l’applicazione del metodo del “full goodwill” che ha previsto l’iscrizione di Euro 8.952 migliaia in contropartita sul Patrimonio Netto di terzi.

Verifica della riduzione di valore dell’avviamento e della attività immateriali con vita utile indefinita (impairment test)

L’avviamento e l’accreditamento acquisiti attraverso aggregazioni aziendali sono stati allocati ai fini della verifica della perdita di valore alle unità generatrici di flussi di cassa identificate per il Gruppo a livello di singola entity, fatto salvo per le società Centro di Riabilitazione S.r.l., Ro.E Mar. S.r.l., Fides Medica S.r.l., Fides Servizi S.r.l., Prora S.r.l., identificate come una unica CGU Gruppo Fides, Centro Medico San Biagio S.r.l., Bimar S.r.l. e Studio Schio S.r.l. (oggi fusa in Centro Medico San Biagio S.r.l.) anch’esse identificate come una unica CGU Centro Medico San Biagio, nonché le società Aurelia Hospital S.p.A e European Hospital S.p.A che sono state identificate come un’unica CGU in quanto rappresentano un complesso sanitario integrato con attività similari.

Il Gruppo al 30 giugno 2024 non ha effettuato l’impairment test sulle attività a vita utile indefinita data l’assenza di *trigger event* rispetto al 31 dicembre 2023.

Bilancio Consolidato Intermedio al 30 giugno 2024

Nota n. 3 Altre attività immateriali

La composizione della voce Altre Attività immateriali al 30 giugno 2024 comparata con gli stessi valori al 31 dicembre 2023 è di seguito evidenziata.

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>Al 30 Giugno</i>	<i>Al 31 Dicembre</i>	<i>Variazione</i>
	2024	2023	2024 vs 2023
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	441	349	92
Sviluppo	474	569	(95)
Accreditamento	277.905	215.837	62.068
Software	1.995	1.869	126
Brevetti industriali	35	15	19
Altre attività immateriali	266	296	(30)
Immobilizzazioni in corso e acconti	363	322	41
Totale Altre Attività immateriali	281.478	219.258	62.220

La tabella che segue evidenzia la movimentazione delle singole voci delle Altre attività immateriali per il periodo chiuso al 30 giugno 2024.

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>Concessioni, licenze, marchi e diritti simili</i>	<i>Sviluppo</i>	<i>Software</i>	<i>Accreditamento</i>	<i>Brevetti industriali e diritti di utilizzazione</i>	<i>Altre attività immateriali</i>	<i>Immobilizzazioni in corso e acconti</i>	<i>Totale</i>
Valore netto al 31 dicembre 2023	349	569	1.869	215.837	15	296	322	219.258
Acquisizione	46	-	448	-	-	61	237	792
Ammortamento	(61)	(95)	(393)	-	-	(33)	-	(581)
Incremento	-	-	-	-	22	-	-	22
Decremento	-	-	-	-	(2)	(73)	-	(75)
Giroconti/Riclassifiche	107	-	71	-	(1)	15	(196)	(5)
Variazione area di consolidamento	-	-	-	62.068	-	-	-	62.068
Valore netto al 30 Giugno 2024	441	474	1.995	277.905	35	266	363	281.478

Bilancio Consolidato Intermedio al 30 giugno 2024

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La voce Concessioni, licenze, marchi e diritti simili pari ad Euro 441 migliaia al 30 giugno 2024 presenta un aumento rispetto al 31 dicembre 2023 di Euro 92 migliaia, riconducibile agli investimenti effettuati nel corso del primo semestre 2024 per Euro 46 migliaia (principalmente Clinica San Francesco S.r.l. per Euro 33 migliaia), al netto dei relativi ammortamenti, nonché per effetto dell'entrata in funzione di un software precedentemente iscritto nelle immobilizzazioni in corso e sviluppo (Euro 107 migliaia).

Costi di sviluppo

La voce Costi di sviluppo, pari ad Euro 474 migliaia al 30 giugno 2024, si movimenta esclusivamente per gli ammortamenti di periodo.

Software

La voce Software è relativa agli applicativi utilizzati dagli uffici amministrativi delle società del Gruppo per la tenuta della contabilità nonché per gli aspetti gestionali relativi all'attività sanitaria.

Nel corso del semestre 2024 il Gruppo ha effettuato investimenti in *software* per Euro 448 migliaia, ascrivibili principalmente alle società 'Poliambulatorio Dalla Rosa Prati S.r.l. (Euro 187 migliaia), Garofalo Health Care S.p.A. (Euro 29 migliaia), C.M.S.R. VENETO MEDICA S.r.l. (Euro 42 migliaia), Casa di Cura Villa Garda S.r.l. (Euro 29 migliaia) e Domus Nova S.r.l. (Euro 30 migliaia).

Accreditamento

La voce Accreditamento è l'attività connessa all'atto amministrativo attraverso il quale le strutture del Gruppo acquisiscono la qualifica di soggetto idoneo all'erogazione di prestazioni sanitarie e sociosanitarie per conto del Servizio Sanitario Regionale (SSR). L'Accreditamento istituzionale è rilasciato dalla Regione ed è subordinato al mantenimento di requisiti tecnologici, infrastrutturali e di personale, definiti dalle disposizioni nazionali e regionali. La voce accoglie il *fair value* emerso in sede di acquisizione per le società del Gruppo, l'acquisto dell'accREDITamento emerso in sede di perfezionamento della *Purchase Price Allocation* del Gruppo ed in via residuale l'acquisto dell'accREDITamento effettuato dalla Rugani Hospital S.r.l.. Di seguito la composizione della voce al 30 giugno 2024:

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>Al 30 giugno</i>	<i>Al 31 dicembre</i>	<i>Variazione</i>
	2024	2023	2024 vs 2023
CGU Rugani Hospital	337	337	
CGU Gruppo Fides Medica	8.257	8.257	-
CGU Casa di Cura Prof. Nobili	4.942	4.942	-
CGU Poliambulatorio Dalla Rosa Prati	13.396	13.396	-
CGU Ospedali Privati Riuniti	35.176	35.176	-
CGU Centro Medico San Biagio e Bimar	52.744	52.744	-
CGU Centro Medico Università Castrense	4.166	4.166	-
CGU Aesculapio	2.624	2.624	-
CGU XRay One	16.877	16.877	-
CGU Clinica San Francesco	41.841	41.841	-
CGU Domus Nova	12.996	12.996	-
CGU GVDR	13.854	13.854	
CGU Sanatorio	8.627	8.627	
CGU Aurelia Hospital/Europea Hospital	54.405		54.405

Bilancio Consolidato Intermedio al 30 giugno 2024

CGU Samadi	3.946		3.946
CGU Sant'Antonio	3.717		3.717
Totale Accreditamento	277.905	215.837	62.068

Il fair value dell'accREDITamento di tutte le suddette operazioni di acquisizione, ad eccezione di quello della Rugani Hospital S.r.l., è stato stimato nell'ambito del processo di purchase price allocation delle CGU acquisite, applicando una tecnica basata sull'attualizzazione dei risultati economici derivanti dalle prestazioni "in convenzione" (multi-period excess earnings technique).

L'incremento della voce in commento, pari ad Euro 62.068 migliaia, deriva dal completamento della cosiddetta *Purchase Price Allocation* del Gruppo Aurelia. Più precisamente il *fair value* dell'accREDITamento dell'operazione di acquisizione del Gruppo Aurelia, per la quale sono state determinate le CGU Aurelia Hospital/Europea Hospital, Sant'Antonio e Samadi è stato stimato nell'ambito della consolidata procedura di *purchase price allocation* delle CGU acquisite, applicando una tecnica basata sull'attualizzazione dei risultati economici derivanti dalle prestazioni "in convenzione" (*multi-period excess earnings technique*).

La determinazione del *fair value* si basa sulle seguenti assunzioni:

- Essendo stata effettuata l'acquisizione nel 2023, i dati previsionali per la Purchase Price Allocation sono stati stimati partendo dal dato complessivo 2023 ed il primo anno previsionale è stato considerato l'esercizio "n+1". I dati previsionali sono stati predisposti dalle strutture delle partecipate e condivisi dal management del gruppo GHC, e sono stati sottoposti all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione delle singole società interessate;
- Tenuto conto che si tratta di risultati *unlevered* (ossia al lordo di proventi ed oneri finanziari) il tasso base utilizzato è pari al 6,404%. Il tasso base è stato aumentato di 2 punti percentuali per tenere conto del fatto che si stanno valutando *assets* intangibili legati ad un processo autorizzativo e non l'intero complesso aziendale;
- Infine, nella determinazione del *fair Value* è stato considerato l'onere fiscale futuro cui potrà essere sottoposto un eventuale soggetto acquirente a seguito dell'acquisizione dell'attività immateriale oggetto di valutazione e pertanto l'attività immateriale è stata incrementata di uno *step-up* fiscale basato sulle attuali aliquote del 28,8%.

Il Gruppo al 30 giugno 2024 non ha effettuato l'impairment test sugli accREDITamenti in quanto, in assenza di *trigger event* rispetto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, lo IAS 36 non ne prevede l'obbligo nei bilanci intermedi.

Altre attività immateriali

La voce include categorie residuali di attività, che data la loro scarsa significatività, non trovano collocazione in una specifica voce. Il saldo al 30 giugno 2024 è pari ad Euro 266 migliaia.

Immobilizzazioni in corso e acconti

La voce, pari a Euro 363 migliaia, è costituita prevalentemente da progetti in corso di sviluppo per applicativi e software effettuati principalmente da Casa di cura Prof. Nobili S.r.l. (Euro 81 migliaia), Clinica San Francesco S.r.l. (Euro 51 migliaia) Domus Nova S.r.l. (Euro 71 migliaia).

Bilancio Consolidato Intermedio al 30 giugno 2024

Nota n. 4 Immobili, Impianti e macchinari

La tabella seguente riporta la composizione della voce Immobili, impianti e macchinari al 30 Giugno 2024 confrontata con il 31 dicembre 2023.

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>Al 30 Giugno</i>	<i>Al 31 Dicembre</i>	<i>Variazione</i>
	2024	2023	2024 vs 2023
Terreni e Fabbricati	221.834	181.689	40.146
Migliorie su beni di terzi	5.084	4.070	1.014
Impianti e Macchinari	14.473	15.459	(986)
Attrezzature industriali e commerciali	26.041	26.080	(39)
Altri beni	5.467	5.298	169
Diritti d'uso	18.460	17.320	1.140
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.256	3.072	(817)
Totale	293.615	252.989	40.627

Le tabelle che seguono evidenziano la movimentazione della voce in esame per il periodo chiuso al 30 Giugno 2024.

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>Terreni e Fabbricati</i>	<i>Migliorie su beni di Terzi</i>	<i>Impianti e Macchinari</i>	<i>Attrezzature industriali e commerciali</i>	<i>Altri beni</i>	<i>Diritti d'uso</i>	<i>Immobilizzazioni in corso e acconti</i>	<i>Totale</i>
Valore netto al 31 dicembre 2023	181.689	4.070	15.459	26.080	5.298	17.320	3.072	252.989
Acquisizione	1.763	521	559	2.833	780	2.586	1.272	10.315
Ammortamento	(4.025)	(377)	(1.609)	(3.342)	(749)	(1.447)	-	(11.549)
Vendita	-	-	(42)	(182)	(192)	-	-	(416)
Giroconti/Riclassifiche	385	869	106	652	330	-	(2.088)	255
Variazione area di consolidamento	42.022	-	-	-	-	-	-	42.022
Valore netto al 30 Giugno 2024	221.834	5.084	14.473	26.041	5.467	18.460	2.256	293.615

Bilancio Consolidato Intermedio al 30 giugno 2024**Terreni e Fabbricati**

La voce include principalmente le strutture immobiliari di proprietà delle case di cura ed ammonta al 30 giugno 2024 ad Euro 221.834 migliaia, evidenziando un incremento netto pari ad Euro 40.146 migliaia rispetto al 31 dicembre 2023 (Euro 181.689 migliaia) ascrivibile principalmente ai seguenti fenomeni:

- i. investimenti effettuati dal Gruppo pari ad Euro 1.763 migliaia, Garofalo Health Care Real Estate S.p.A. (Euro 1.293 migliaia), Garofalo Health Care S.p.A. (Euro 91 migliaia), Villa Von Siebenthal S.r.l (Euro 120 migliaia);
- ii. ammortamenti di periodo pari ad Euro 4.025 migliaia;
- iii. già citato perfezionamento della *Purchase Price Allocation* del Gruppo Aurelia che ha previsto una allocazione dell'avviamento sul valore dei Fabbricati industriali pari a Euro 42.022 migliaia.

Migliorie su beni di terzi

La voce si incrementa di Euro 1.014 migliaia rispetto al 31 dicembre 2023 principalmente per gli investimenti di periodo attribuibili principalmente a Gruppo Veneto Diagnostica e Riabilitazione S.r.l. (Euro 251 migliaia) e Domus Nova S.r.l. (Euro 102 migliaia) al netto degli ammortamenti di periodo, pari ad Euro 377 migliaia.

Impianti e macchinari

La voce Impianti e macchinari ammonta ad Euro 14.473 migliaia al 30 giugno 2024, evidenziando un decremento netto di Euro 986 migliaia rispetto al 31 dicembre 2023 principalmente per i seguenti effetti:

- i. investimenti pari a Euro 559 migliaia, principalmente ascrivibili alle società Ospedali Privati Riuniti S.r.l. (Euro 244 migliaia), Clinica San Francesco S.r.l. (Euro 51 migliaia), Poliambulatorio Dalla Rosa Prati S.r.l. (Euro 54 migliaia), Rugani Hospital S.r.l (Euro 58 migliaia) e Domus Nova S.r.l. (Euro 60 migliaia);
- ii. ammortamenti di periodo pari ad Euro 1.609 migliaia.

Attrezzature industriali e commerciali

La voce Attrezzature industriali e commerciali ammonta ad Euro 26.041 migliaia al 30 Giugno 2024 contro un valore al 31 dicembre 2023 di Euro 26.080 migliaia. Il decremento netto di Euro 39 migliaia deriva principalmente dai seguenti effetti:

- iii. investimenti pari a Euro 2.833 migliaia, principalmente ascrivibili alle società Aurelia Hospital S.r.l. (Euro 441 migliaia), European Hospital S.p.A. (Euro 114 migliaia), Rugani Hospital S.r.l. (Euro 186 migliaia), Hesperia Hospital Modena S.r.l. (Euro 320 migliaia), Centro Medico San Biagio S.r.l. (Euro 139 migliaia), Poliambulatorio Dalla Rosa Prati S.r.l. (Euro 134 migliaia), Gruppo Veneto Diagnostica e Riabilitazione S.r.l. (Euro 102 migliaia), Sanatorio Triestino S.p.A. (Euro 187 migliaia) e Domus Nova S.r.l. (Euro 923 migliaia);
- iv. ammortamenti di periodo pari ad Euro 3.342 migliaia;

Altri Beni

Tale voce, che accoglie principalmente autovetture, autoveicoli da trasporto, macchine elettroniche, mobili ed arredi, ammonta ad Euro 5.467 migliaia al 30 giugno 2024 con un incremento netto di Euro 169 migliaia rispetto al 31 dicembre 2023. La variazione intervenuta nel periodo è principalmente imputabile a:

- i. investimenti pari a Euro 780 migliaia, principalmente ascrivibili Ospedali Privati Riuniti S.r.l (Euro 99 migliaia), Domus Nova S.r.l. (Euro 87 migliaia), C.MS.R. Veneto Medica S.r.l. (Euro 57 migliaia), Casa di cura Prof. Nobili S.r.l. (Euro 120 migliaia) e Aurelia Hospital S.r.l. (Euro 45 migliaia);
- ii. ammortamenti di periodo pari ad Euro 749 migliaia.

Bilancio Consolidato Intermedio al 30 giugno 2024

Diritti d'uso

La voce, pari a Euro 18.460 migliaia al 30 giugno 2024, accoglie il valore attuale dei contratti relativi al noleggio, principalmente di fabbricati, macchinari e attrezzature per un periodo stabilito di tempo superiore ai 12 mesi e un importo superiore a Euro 5 migliaia a fronte di un pagamento di un corrispettivo determinato. L'incremento intervenuto nel periodo di Euro 1.140 migliaia è imputabile ai nuovi contratti sottoscritti nel periodo pari ad Euro 2.586 migliaia al netto degli ammortamenti di periodo (Euro 1.446 migliaia).

Immobilizzazioni in corso ed acconti

La voce al 30 giugno 2024 è pari ad Euro 2.256 migliaia, in decremento di Euro 817 migliaia rispetto ad Euro 3.072 migliaia del 31 dicembre 2023. La variazione intervenuta è imputabile principalmente agli investimenti effettuati nel periodo, al netto delle riclassifiche derivanti dal completamento dei lavori.

Nota n. 5 Investimenti Immobiliari

La tabella di seguito riportata presenta la composizione degli investimenti immobiliari al 30 giugno 2024.

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>Al 30 Giugno</i>	<i>Al 31 Dicembre</i>	<i>Variazione</i>
	2024	2023	2024 vs 2023
Investimenti Immobiliari	826	846	(20)
Totale Investimenti Immobiliari	826	846	(20)

Gli investimenti immobiliari del Gruppo si riferiscono principalmente agli appartamenti di proprietà di L'Eremo di Miazzina S.r.l., per un ammontare di Euro 673 migliaia, di Hesperia Hospital Modena S.r.l., per un ammontare di Euro 16 migliaia e FI.D.ES. Medica S.r.l., per un ammontare di Euro 137 migliaia. Si tratta di immobili a destinazione non industriale e non strumentale per l'attività caratteristica del Gruppo e che sono detenuti con la specifica finalità di investimento. Per tali motivi, ai sensi dello IAS 40, tali proprietà immobiliari sono state classificate come investimento e valutate applicando il modello del costo. Il valore iscritto è rappresentato dal costo storico dedotte le quote di ammortamento cumulate. La variazione di periodo è riferita esclusivamente all'ammortamento del semestre per un ammontare totale di Euro 20 migliaia.

La vita utile degli investimenti immobiliari del Gruppo è di 33 anni; l'ammortamento è a quote costanti.

I Beni non risultano locati, pertanto non sono previsti ricavi per canoni, né costi operativi diretti.

Non vi sono restrizioni alla possibilità di realizzo da parte del Gruppo degli investimenti immobiliari, né obbligazioni contrattuali ad acquistare, costruire o sviluppare investimenti immobiliari, né ad effettuare manutenzioni, riparazioni o miglioramenti.

Si rimanda per l'informativa sulla gerarchia del *fair value* per gli investimenti immobiliari alla Nota 39. Si chiarisce a tal fine quanto segue:

- il livello della gerarchia del *fair value* in cui si colloca la valutazione, risulta essere il Livello 3, ovvero input che risultano non osservabili, ottenuta con una stima del valore di mercato tenuto conto del valore medio dei valori indicati dalla Banca dati della Agenzia delle Entrate O.M.I. e della banca dati del Borsino Immobiliare per immobili assimilabili a quelli oggetto di stima;

Bilancio Consolidato Intermedio al 30 giugno 2024

- si rileva che il fair value ottenuto come sopra descritto risulta essere maggiore rispetto al valore d'uso corrente approssimato al valore netto contabile della suddetta posta.

Nota n. 6 Partecipazioni

Il valore delle partecipazioni ammonta al 30 giugno 2024 ad Euro 1.364 migliaia e si riferisce a partecipazioni in società collegate per Euro 1.272 migliaia ed a strumenti di capitale (classificati come Fair Value Profit & Loss), per Euro 92 migliaia.

Partecipazioni in società collegate

Nella tabella seguente si riporta il dettaglio delle partecipazioni in società collegate per il primo semestre 2024 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>Al 30 Giugno</i>	<i>Al 31 Dicembre</i>	<i>Variazione</i>
	2024	2023	2024 vs 2023
Il Fiocco S.c.a.r.l.	670	746	(76)
Aurora Holding S.r.l.	602	547	55
Totale partecipazioni in imprese collegate	1.272	1.293	(21)

Le partecipazioni in società collegate sono riferite alla società "Il Fiocco S.c.a.r.l.", nella quale il Gruppo detiene una partecipazione del 40% in virtù dell'acquisizione del Gruppo Fides avvenuta nel corso dell'esercizio 2017, ed alla società Aurora Holding S.r.l., posseduta al 50% dalla società Sanatorio Triestino S.p.A.. Aurora Holding è a sua volta controllante di Eutonia S.r.l., posseduta al 62,09%.

La valutazione de Il Fiocco S.c.a.r.l. registra un decremento di Euro 76 migliaia rispetto al saldo del 31 dicembre 2023 derivante dai dividendi distribuiti in favore di Fides Medica s.r.l., pari ad euro 160 migliaia, al netto del risultato di periodo pro-quota pari ad euro 84 migliaia.

Si riportano di seguito i principali dati economico-finanziari delle società collegate del primo semestre del 2024

Il Fiocco Sc.a.r.l.	Al 30 giugno
<i>in migliaia di Euro</i>	2024
Attività Correnti	1.713
Attività non Correnti	244
Passività correnti	(1.546)
Passività non correnti	
Patrimonio netto	411
Quota di patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	164
Avviamento	506
Valore di carico della partecipazione del Gruppo	670

Bilancio Consolidato Intermedio al 30 giugno 2024

Il Fiocco Sc.a.r.l.	Al 30 giugno
<i>in migliaia di Euro</i>	2024
Ricavi	3.025
Costo del Venduto	(2.590)
Ammortamenti e svalutazioni	(39)
Oneri Finanziari	(0)
Utili ante imposte	396
Imposte	(115)
Utile netto d'esercizio (da attività in funzionamento)	281
Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) di periodo al netto delle imposte	-
Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) di periodo al netto delle imposte	-
Totale conto economico complessivo (da attività in funzionamento)	281
	di cui di gruppo
	112
	di cui di terzi
	169
Rettifiche di consolidato	(28)
Utile netto di periodo di competenza del Gruppo	84

Aurora Holding S.r.l.	Al 30 giugno
<i>in migliaia di Euro</i>	2024
Attività Correnti	1.000
Attività non Correnti	3.707
Passività correnti	(691)
Passività non correnti	(2.861)
Patrimonio netto	1.155
Quota di patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	578
Avviamento	24
Valore di carico della partecipazione del Gruppo	602

Aurora Holding S.r.l.	Al 30 giugno
<i>in migliaia di Euro</i>	2024
Ricavi	1.509
Costo del Venduto	(1.288)
Ammortamenti e svalutazioni	(42)
Oneri Finanziari	(30)
Utili ante imposte	149
Imposte	(45)
Utile netto d'esercizio (da attività in funzionamento)	104
Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) di periodo al netto delle imposte	-
Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) di periodo al netto delle imposte	-
Totale conto economico complessivo (da attività in funzionamento)	104
	di cui di gruppo
	63
	di cui di terzi
	41

Bilancio Consolidato Intermedio al 30 giugno 2024

Utile netto di periodo di competenza del Gruppo

32

Le società collegate non hanno passività potenziali o impegni al 30 giugno 2024.

Strumenti di capitale

Di seguito si riporta il dettaglio degli strumenti di capitale.

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 30 giugno	Al 31 dicembre	Variazione
	2024	2023	2024 vs 2023
La Cassa di Ravenna S.p.A.	24	24	-
Comex S.p.A. in liquidazione	7	7	-
Copag S.p.A.	6	6	-
BCC S.p.A.	1	1	-
Valpolicella Benaco Banca	5	5	-
C.O.P.A.G. S.p.A.	9	9	-
CAAF Emilia Centrale	3	3	-
Poliambulatorio Exacta S.r.l.	11	11	-
Ottica Modenese S.r.l.	11	11	-
Rete di imprese	1	1	-
Idroterapic S.r.l.	10	10	-
Altri titoli	2	2	-
Totale Strumenti di capitale	92	92	-

Il saldo della voce è costituito dagli strumenti di capitale in cui le società Hesperia Hospital Modena S.r.l., Casa di Cura Villa Garda S.r.l., Ospedali Privati Riuniti S.r.l., Centro Medico San Biagio S.r.l., Bimar S.r.l., Aesculapio S.r.l., XRay One S.r.l. e Domus Nova S.r.l. non esercitano un'influenza né dominante, né notevole, e comunque inferiore ad un quinto del capitale sociale. Si rileva che il costo d'acquisto approssima il fair value in quanto non esiste un mercato attivo delle suddette quote, e qualora la società ipotizzi di cederle prevede di recuperare l'intero prezzo d'acquisto.

Va segnalato che relativamente alla partecipazione nel Poliambulatorio Exacta S.r.l. il cui valore di iscrizione lordo è pari ad Euro 63 migliaia, è stata mantenuta prudenzialmente la svalutazione già effettuata negli esercizi precedenti per un totale di Euro 52 migliaia, non essendo stati riscontrati indicatori tali che consentano riprese di valore.

Bilancio Consolidato Intermedio al 30 giugno 2024

Nota n. 7 Altre attività finanziarie non correnti

La voce “Altre attività finanziarie non correnti” al 30 giugno 2024 è pari ad Euro 826 migliaia in diminuzione di Euro 2.542 migliaia rispetto al 31 dicembre 2023, per effetto principalmente del riscatto delle polizze possedute da Sanatorio Triestino S.p.A. nella Gestione Speciale Ri.ALTO del Gruppo Generali per Euro 2.300 migliaia.

Nella tabella seguente si riporta il dettaglio delle altre attività finanziarie non correnti al 30 giugno 2024 ed al 31 dicembre 2023.

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>Al 30 Giugno</i>	<i>Al 31 Dicembre</i>	<i>Variazione</i>
	2024	2023	2024 vs 2023
Depositi Cauzionali	742	668	74
Crediti Finanziari verso Altri	84	2.700	(2.616)
Totale altre attività finanziarie non correnti	826	3.368	(2.542)

Nota n. 8 Altre attività non correnti

Nella tabella seguente si riporta la composizione delle altre attività non correnti al 30 giugno 2024 ed al 31 dicembre 2023.

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>Al 30 Giugno</i>	<i>Al 31 Dicembre</i>	<i>Variazione</i>
	2024	2023	2024 vs 2023
Crediti imposta sostitutiva affrancamento	912	1.132	(219)
Crediti verso altri	810	1.107	(297)
Totale altre attività non correnti	1.722	2.238	(516)

La voce “Altre attività non correnti” al 30 giugno 2024 è pari ad Euro 1.722 migliaia ed include per Euro 912 migliaia i crediti oltre l’esercizio relativi all’imposta sostitutiva sul riallineamento tra il valore contabile ed il valore fiscale dell’avviamento pagata dalle società C.M.S.R. Veneto Medica S.r.l (Euro 648 migliaia), Fides Medica S.r.l. (Euro 172 migliaia), e Rugani Hospital S.r.l. (Euro 93 migliaia).

La voce “Crediti verso altri”, pari ad Euro 810 migliaia, è composta prevalentemente dai crediti di imposta in scadenza oltre l’esercizio derivanti dal decreto “Industria 4.0”.

Nota n. 9 Imposte differite attive e passive

Si riporta di seguito la composizione delle Imposte differite attive e passive al 30 giugno 2024 confrontata con la situazione al 31 dicembre 2023:

Bilancio Consolidato Intermedio al 30 giugno 2024

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>Al 30 Giugno</i>	<i>Al 31 Dicembre</i>	<i>Variazione</i>
	2024	2023	2024 vs 2023
Attività per imposte differite	12.727	14.850	(2.123)
Passività per imposte differite	(103.686)	(74.770)	(28.916)
Saldo netto	(90.959)	(59.921)	(31.039)

Le imposte differite attive sono rilevate nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri che possano rendere applicabile l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili e delle attività e passività fiscali portate a nuovo.

Le imposte differite passive aumentano di Euro 28.916 migliaia rispetto al 31 dicembre 2023 per effetto principalmente del completamento della *Purchase Price Allocation* del Gruppo Aurelia (Euro 29.021 migliaia).

La tabella di seguito riportata presenta la movimentazione complessiva delle attività per imposte anticipate e delle passività per imposte differite per il primo semestre 2024 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>Al 30 giugno</i>	<i>Al 31 dicembre</i>
	2024	2023
Saldo netto all'inizio dell'esercizio	(59.921)	(56.740)
Accredito / (Addebito) a conto economico	1.996	(417)
Altre variazioni	(32.315)	(2.858)
Accredito / (Addebito) a patrimonio netto	(720)	94
Saldo netto alla fine di periodo	(90.959)	(59.921)

Nota n. 10 Rimanenze

La tabella seguente presenta il dettaglio delle rimanenze di magazzino al 30 giugno 2024 confrontato con i relativi dati al 31 dicembre 2023.

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>Al 30 Giugno</i>	<i>Al 31 Dicembre</i>	<i>Variazione</i>
	2024	2023	2024 vs 2023
Materie prime, sussidiarie e di consumo	6.071	5.583	488
Rimanenze	6.071	5.583	488

Al 30 giugno 2024 le rimanenze ammontano ad Euro 6.071 migliaia, con un incremento di Euro 488 migliaia rispetto al 31 dicembre 2023 (Euro 5.583 migliaia). Tale voce si riferisce principalmente ai materiali destinati alle attività clinico-ospedaliere delle società del Gruppo.

Bilancio Consolidato Intermedio al 30 giugno 2024

Nota n. 11 Crediti commerciali

I crediti commerciali sono iscritti in bilancio al 30 giugno 2024 per Euro 119.923 migliaia, in aumento di Euro 18.929 migliaia rispetto ad un valore di Euro 100.994 migliaia al 31 dicembre 2023 principalmente per effetto dell'aumento della produzione realizzata nel periodo. Di seguito viene riportato il dettaglio.

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>Al 30 Giugno</i>	<i>Al 31 Dicembre</i>	<i>Variazione</i>
	2024	2023	2024 vs 2023
Crediti verso Clienti privati	17.117	34.849	(17.732)
Crediti verso ASL/USL/USLL	108.508	70.240	38.268
Altri crediti	5.701	7.360	(1.659)
F.do Svalutazione crediti	(11.402)	(11.455)	53
Totale Crediti commerciali	119.923	100.994	18.929

I crediti verso clienti sono interamente riferiti a prestazioni rese nel territorio nazionale e non vi sono crediti con scadenza superiore ai 12 mesi. L'incremento dei crediti commerciali rispetto al 31 dicembre 2023 deriva dall'aumento della produzione.

Di seguito si riporta la variazione intercorsa nella voce fondo svalutazione crediti, presentando la movimentazione con indicazione degli accantonamenti ed utilizzi:

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>31-dic-23</i>	<i>Accantonamenti</i>	<i>Utilizzi</i>	<i>Rilasci</i>	<i>Atri movimenti</i>	<i>30-giu-24</i>
Fondo Svalutazione Crediti	11.455	235	(220)	(43)	(25)	11.402

Il Fondo svalutazione crediti diminuisce per Euro 53 migliaia nel corso del semestre 2024 a seguito dei seguenti fattori:

- i. accantonamenti per Euro 235 migliaia effettuati principalmente da European Hospital S.p.A. (Euro 44 migliaia), Aurelia Hospital S.r.l. (Euro 82 migliaia) e Hesperia Hospital Modena S.r.l. (Euro 42 migliaia);
- ii. utilizzi per Euro 220 migliaia effettuati da Aurelia Hospital S.r.l.;
- iii. rilasci per Euro 43 migliaia effettuati da Aurelia Hospital S.r.l..

Per quanto concerne i meccanismi di determinazione delle perdite attese, in considerazione della natura dei crediti, la Società ha deciso di applicare un "loss rate approach", che consiste nel determinare delle percentuali di perdita su base statistica determinata in funzione delle perdite registrate rispettivamente lungo i 12 mesi e la vita residua dei crediti, ed aggiustando questi trend storici per tenere in considerazione condizioni attuali e aspettative future. Pertanto la Società ha suddiviso il proprio portafoglio crediti sulla base di caratteristiche di rischio omogenee e ha poi provveduto a determinare per ciascun portafoglio omogeneo, così identificato, un tasso di perdita sulla base della esperienza di default storica per ciascun portafoglio. La Società ha poi aggiornato i tassi storici così ottenuti per tenere conto delle attuali condizioni economiche nonché di previsioni ragionevoli sulle condizioni economiche future. A tal fine si chiarisce che il Gruppo registra una sostanziale conferma della

Bilancio Consolidato Intermedio al 30 giugno 2024

tempistica d'incasso.

Nota n. 12 Crediti tributari

La tabella di seguito riportata presenta la composizione dei crediti tributari al 30 giugno 2024 confrontata con gli stessi valori al 31 dicembre 2023.

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>Al 30 Giugno</i>	<i>Al 31 Dicembre</i>	<i>Variazione</i>
	2024	2023	2024 vs 2023
Crediti per istanze IRES e IRAP	93	139	(46)
Acconto imposte IRES	1.243	3.858	(2.614)
Acconto imposte IRAP	628	784	(155)
Crediti da consolidato fiscale	261	618	(357)
Altri crediti tributari	2.055	2.540	(485)
Totale Crediti tributari	4.280	7.939	(3.658)

I crediti tributari al 30 giugno 2024 sono pari ad Euro 4.280 migliaia con un decremento di Euro 3.658 migliaia rispetto al 31 dicembre 2023, derivante principalmente dalla diminuzione degli acconti IRES.

Più precisamente, al 30 giugno 2024 la voce è prevalentemente composta da crediti per gli acconti di imposte IRES e IRAP (Euro 1.871 migliaia) e da altri crediti tributari (Euro 2.055 migliaia).

Gli acconti IRES pari a Euro 1.243 migliaia accolgono principalmente il credito di Centro Medico San Biagio S.r.l. per Euro 523 migliaia, FI.D.ES. Medica S.r.l. per Euro 105 migliaia, Centro di Riabilitazione S.r.l. per Euro 115 migliaia, Gruppo Veneto Diagnostica e Riabilitazione S.r.l. per Euro 123 migliaia e Centro Medico Castrense S.r.l. per Euro 120 migliaia.

Gli altri crediti tributari pari ad Euro 2.055 migliaia sono riferibili principalmente a L'Eremo di Miazzina (Euro 109 migliaia), Hesperia Hospital Modena S.r.l. (Euro 322 migliaia), Poliambulatorio Dalla Rosa Prati S.r.l. (Euro 197 migliaia), Ospedali Privati Riuniti S.r.l. (Euro 63 migliaia), Centro Medico S.Biagio S.r.l. (Euro 140 migliaia) Gestiport 86 S.p.A (Euro 370 migliaia) e European Hospital S.p.A (Euro 580 migliaia) e sono composti prevalentemente dai crediti di imposta sugli investimenti.

Nota n. 13 Altri crediti e attività correnti

Il valore degli altri crediti e attività correnti al 30 giugno 2024 è pari ad Euro 7.578 migliaia, registrando un decremento pari a Euro 73 migliaia rispetto ad un valore di Euro 7.652 migliaia del 31 dicembre 2023.

Di seguito si riporta la composizione della voce:

Bilancio Consolidato Intermedio al 30 giugno 2024

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>Al 30 Giugno</i>	<i>Al 31 Dicembre</i>	<i>Variazione</i>
	2024	2023	2024 vs 2023
Fornitori c/anticipi	732	458	273
Crediti verso altri	3.005	4.459	(1.454)
Crediti verso dipendenti	1	28	(27)
Crediti vs Istituti Previdenziali	252	226	26
Altri crediti tributari	484	394	90
Ratei e risconti attivi (non finanziari)	3.104	2.085	1.018
Totale Altri crediti e attività correnti	7.578	7.652	(73)

La voce si compone principalmente come segue:

- i. Fornitori c/anticipi pari ad Euro 732 migliaia, relativi principalmente ad Hesperia Hospital Modena S.r.l. (Euro 175 migliaia) e a Poliambulatorio Dalla Rosa Prati S.r.l. (Euro 460 migliaia);
- ii. Crediti verso altri per un valore complessivo di Euro 3.005 migliaia, relativi principalmente a Aurelia Hospital S.r.l. (Euro 1.145 migliaia), Clinica San Francesco S.r.l. (Euro 114 migliaia), Hesperia Hospital Modena S.r.l. (Euro 91 migliaia), Rugani Hospital S.r.l. (Euro 434 migliaia), Villa Von Siebenthal S.r.l. (Euro 189 migliaia), FI.D.ES. Medica S.r.l. (Euro 160 migliaia), Casa di cura S. Antonio da Padova S.r.l. (Euro 164 migliaia), European Hospital S.p.A (Euro 320 migliaia), Sanatorio Triestino S.p.A. (Euro 115 migliaia) e Domus Nova S.r.l. (Euro 127 migliaia).
- iii. Ratei e risconti attivi legati ad attività non finanziarie per Euro 3.104 migliaia, riconducibili principalmente Hesperia Hospital Modena S.r.l. (Euro 200 migliaia), European Hospital S.p.A (Euro 612 migliaia), Casa di Cura Prof. Nobili S.r.l. (Euro 169 migliaia), Garofalo Health Care S.p.A. (Euro 222 migliaia), Poliambulatorio Dalla Rosa Prati S.r.l. (Euro 157 migliaia), Ospedali Privati Riuniti S.r.l. (Euro 149 migliaia), Centro Medico San Biagio S.r.l. (Euro 165 migliaia), Clinica San Francesco S.r.l. (Euro 257 migliaia), Casa di Cura Villa Berica S.r.l. (Euro 130 migliaia), Sanatorio Triestino S.p.A. (Euro 180 migliaia) e Domus Nova S.r.l. (Euro 177 migliaia).

Nota n.14 Altre attività finanziarie correnti

Il valore delle altre attività finanziarie correnti è pari al 30 giugno 2024 ad Euro 345 migliaia, con un decremento di Euro 64 migliaia rispetto al 31 dicembre 2023. Il saldo si compone principalmente di ratei e risconti attivi di natura finanziaria.

Nota n.15 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Di seguito si riporta la composizione della voce.

Bilancio Consolidato Intermedio al 30 giugno 2024

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>Al 30 Giugno</i>	<i>Al 31 Dicembre</i>	<i>Variazione</i>
	2024	2023	2024 vs 2023
Conti correnti bancari	15.976	22.309	(6.333)
Assegni e denaro	403	375	28
Totale Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	16.379	22.684	(6.305)

I valori esposti possono essere convertiti in cassa prontamente e sono soggetti ad un rischio di variazione di valore non significativo.

Il Gruppo GHC ritiene che il rischio di credito correlato alle disponibilità liquide e mezzi equivalenti sia limitato perché trattasi principalmente di depositi frazionati su istituzioni bancarie di primario *standing* nazionale ed internazionale.

Anche la suddetta voce è soggetta alla regola generale di *impairment* ed a tal fine è stato utilizzato il “*loss rate approach*”. Tuttavia, in considerazione del fatto che sono conti a vista, le perdite attese sui 12 mesi e le perdite attese della vita utile coincidono.

Si rimanda a quanto riportato nella Nota 19 Debiti Finanziari non correnti – “Rendiconto finanziario” con riferimento alla composizione della posizione finanziaria netta al 30 giugno 2024 e al 31 dicembre 2023.

Nota n.16 Patrimonio netto

Capitale sociale

Al 30 giugno 2024 il capitale sociale ammonta a Euro 31.570 migliaia, interamente versato, ed è costituito da n. 90.200.000 azioni prive del valore nominale.

Di seguito si riporta la struttura del capitale sociale per il Gruppo GHC alla data del 30 giugno 2024 con indicazione

Numero di azioni ordinarie	% vs. capitale sociale	Quotato / non quotato	Diritti e obblighi
90.200.000	100%	Euronext STAR Milan	<p>Ogni azione dà diritto ad un voto. In conformità all’art. 127-quinquies del TUF, l’articolo 7 dello Statuto prevede che a ciascuna azione appartenuta al medesimo soggetto per un periodo continuativo di almeno ventiquattro mesi a decorrere dalla data di iscrizione nell’elenco speciale appositamente istituito dalla Società sono attribuiti due voti. Per maggiori informazioni si rinvia al paragrafo 2, lett. d) della Relazione di Corporate Governance.</p> <p>I diritti e gli obblighi degli azionisti sono quelli previsti dagli artt. 2346 e ss. c.c., nonché dall’articolo 7 dello Statuto sociale relativamente alla maggioranza del voto.</p>

Bilancio Consolidato Intermedio al 30 giugno 2024

Dichiarante	Azionista diretto	Quota su capitale ordinario	Quota % su capitale votante
Garofalo Maria Laura ⁽¹⁾	Anrama S.p.A.	65,07% ⁽²⁾	63,89% ⁽²⁾
	Larama 98 S.p.A.		
	Garofalo Maria Laura		
Fondazione Enasarco	Fondazione Enasarco	5,28%	5,18%

Si ricorda che in conformità all'art. 127-quinquies del TUF, l'articolo 7 dello Statuto prevede che a ciascuna azione appartenuta al medesimo soggetto per un periodo continuativo di almeno ventiquattro mesi a decorrere dalla data di iscrizione nell'elenco speciale appositamente istituito dalla Società (l'"Elenco") sono attribuiti due voti.

La Società, ricevute le regolari richieste di iscrizione, provvede alle iscrizioni e all'aggiornamento dell'Elenco secondo una periodicità trimestrale – 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre – ovvero secondo una diversa periodicità eventualmente prevista dalla normativa di settore e, in ogni caso, entro la c.d. record date.

In conformità all'articolo 127-quinquies, comma 7, del TUF, l'articolo 7 dello Statuto prevede che ai fini della maturazione del periodo di possesso continuativo necessario per la maggiorazione del voto, relativamente alle azioni esistenti prima della Data di Avvio delle Negoziazioni è computato anche il possesso maturato anteriormente a tale momento e pertanto anteriormente alla data di iscrizione nell'Elenco.

Secondo quanto previsto dallo Statuto la maggiorazione del diritto di voto si computa anche per la determinazione dei quorum costitutivi e deliberativi che fanno riferimento ad aliquote del capitale sociale. Inoltre, la maggiorazione del diritto di voto non ha effetto sui diritti, diversi dal voto, spettanti in forza del possesso di determinate aliquote del capitale, come ad esempio il diritto di convocazione dell'assemblea dei soci, il diritto di integrazione dell'ordine del giorno o quello di presentazione delle liste per la nomina degli amministratori. Per ulteriori informazioni si rinvia al Regolamento per il voto maggiorato disponibile sul sito internet della Società www.garofalohealthcare.com, ove sono altresì pubblicati, in conformità con quanto previsto dall'art. 143-quater del Regolamento Emittenti Consob, i dati identificativi degli Azionisti che hanno richiesto l'iscrizione nell'Elenco, con indicazione delle relative partecipazioni, comunque superiori alla soglia indicata dall'articolo 120, comma 2 del TUF, della data di iscrizione e della data di conseguimento della maggiorazione del diritto di voto.

Riserva legale

Al 30 giugno 2024 la riserva legale ammonta ad Euro 1.088 migliaia e si incrementa di Euro 474 migliaia rispetto al 31 dicembre 2023 per effetto della destinazione del risultato dell'esercizio del 2023 deliberata dall'assemblea dei soci in data 29 aprile 2024, in conformità a quanto previsto dall'art 2430 cc.

Altre riserve

Si riporta nel seguito un dettaglio della voce Altre riserve al 30 giugno 2024 confrontata con i valori al 31 dicembre 2023.

⁽¹⁾ Fonte: Gruppo GHC

⁽²⁾ Riferita al numero di azioni complessive, incluse le azioni proprie

Bilancio Consolidato Intermedio al 30 giugno 2024

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>Al 30 giugno</i>	<i>Al 31 dicembre</i>	<i>Variazione</i>
	2024	2023	2024 vs 2023
Riserva straordinaria	12.303	12.303	-
Riserva versamento soci conto capitale	5.146	5.146	-
Riserve da conferimento	37.006	37.006	-
Riserva pagamenti basato su azioni	1.722	2.154	(432)
Fondo ex art 40 statuto	99	4	95
Riserva - IAS 19 TFR	383	(1.895)	2.279
Riserva First Time Adoption	2.320	2.320	-
Risultato a nuovo	116.324	95.939	20.385
Riserva Sovrapprezzo Azioni	101.413	101.413	-
Riserva per azioni proprie in portafoglio	(7.359)	(7.601)	243
Riserva AUCAP 2021	(883)	(883)	-
Altre riserve	268.472	245.903	22.569

Al 30 giugno 2024 la voce Altre Riserve risulta pari ad Euro 268.472 migliaia mostrando un incremento netto pari a Euro 22.569 migliaia rispetto al 31 dicembre 2023 derivante principalmente dai seguenti effetti:

- i. decremento di Euro 432 migliaia della Riserva pagamenti basati su azioni a seguito della consegna in data 31 maggio 2024 della azioni di GHC S.p.A ai beneficiari del "Piano di Performance Share 2021 – 2023";
- ii. variazione di Euro 2.279 migliaia della Riserva IAS 19 TFR a seguito delle mutate ipotesi attuariali di riferimento, tra cui principalmente un maggiore tasso di attualizzazione;
- iii. incremento della voce Utili a nuovo per Euro 20.385 migliaia a seguito della destinazione degli utili dell'anno precedente delle società consolidate;
- iv. decremento di Euro 243 migliaia della Riserva per azioni proprie in portafoglio derivante dalla consegna di n. 74.503 azioni, pari a Euro 344 migliaia, ai beneficiari del Piano di Performance Share 2021 – 2023 parzialmente compensato dall'acquisto di n. 21.924 azioni per Euro 101 migliaia.

La Riserva di prima adozione degli IFRS, positiva per un importo pari ad Euro 2.320 migliaia al 30 giugno 2024 rappresenta gli effetti sul Patrimonio Netto della transizione agli IAS/IFRS del Gruppo Garofalo Health Care.

Patrimonio netto di terzi

Il capitale e le riserve di terzi ammontano ad Euro 10.912 migliaia al 30 giugno 2024 rispetto ad un valore pari ad Euro 1.929 migliaia dell'esercizio precedente. L'incremento è attribuibile al perfezionamento della *Purchase Price Allocation* del Gruppo Aurelia effettuata con il criterio del "full goodwill" che pertanto ha previsto l'attribuzione a Terzi del fair value del fabbricato e della attività immateriali a vita utile indefinita (avviamento e accreditamento) riferibile alla "CGU Samadi" di cui GHC non detiene il 100% del capitale sociale.

Bilancio Consolidato Intermedio al 30 giugno 2024

Il risultato di terzi ammonta a Euro 106 migliaia al 30 giugno 2024 rispetto ad un valore pari ad Euro 74 migliaia dell'esercizio precedente.

Nota n. 17 Benefici per i dipendenti

Tale voce include i benefici successivi al rapporto di lavoro calcolati utilizzando il metodo attuariale di valutazione della proiezione unitaria del credito effettuata da attuari indipendenti secondo lo IAS 19 – Employee benefits.

Le principali ipotesi demografiche utilizzate dall'attuario per il semestre sono le seguenti:

- per le probabilità di morte quelle determinate dalla Ragioneria Generale dello Stato denominate RG48 distinte per sesso;
- per l'epoca di pensionamento per il generico attivo si è supposto il raggiungimento del primo dei requisiti pensionabili validi per l'Assicurazione Generale Obbligatoria;
- per le probabilità di uscita dall'attività lavorativa per cause diverse dalla morte, sono state considerate delle frequenze annue prevalentemente del 9,36%;
- per le probabilità di anticipazione si è supposto un valore anno per anno pari al 2% con una ripetibilità massima di richiesta di due volte;
- per la percentuale di anticipazione richiesta il 100,00%;
- Per il tasso tecnico di attualizzazione è stata utilizzata la curva dei tassi costruita in base ai tassi effettivi di rendimento delle obbligazioni denominate in Euro di primaria società con rating AA o superiore.

Le principali assunzioni economico-finanziarie utilizzate dall'attuario sono:

	Al 30 giugno	Al 31 dicembre
	2024	2023
Tasso annuo di inflazione	2,30%	4,00%
Tasso annuo reale retribuzione per categorie:		
Dirigenti	2,60%	2,60%
Quadri	1,70%	1,70%
Impiegati	1,40%	1,40%
Tasso annuo incremento TFR	2,68%	3,74%

Di seguito la movimentazione del fondo TFR:

Bilancio Consolidato Intermedio al 30 giugno 2024

<i>in migliaia di Euro</i>	
Saldo al 31 dicembre 2023	19.505
Oneri finanziari	217
Perdite (Utili) attuariali nette contabilizzate del periodo	(3.021)
Transfer in/(out)	(1.016)
Costi di servizio	475
Saldo al 30 giugno 2024	16.160

Secondo quanto richiesto dallo IAS 19 – *Employee benefits*, occorre effettuare un’analisi di sensitività al variare delle principali ipotesi attuariali inserite nel modello di calcolo. Le seguenti tabelle riportano, in termini assoluti e relativi, le variazioni della passività valutata IAS19 (DBO) nell’ipotesi di una variazione positiva o negativa del 10% nei tassi di rivalutazione e/o di attualizzazione. I risultati ottenuti in migliaia di Euro per il primo semestre 2024 sono sintetizzati nelle tabelle seguenti.

		Al 30 giugno 2024		
		<i>Tasso annuo di attualizzazione</i>		
		<i>-10%</i>	<i>100%</i>	<i>10%</i>
<i>Tasso annuo di inflazione</i>	<i>-10%</i>	16.304	15.892	15.498
	<i>100%</i>	16.547	16.160	15.721
	<i>10%</i>	16.796	16.363	15.949

Nota n. 18 Fondo rischi e oneri

La voce “Fondi rischi e oneri” al 30 giugno 2024 è pari ad Euro 24.890 migliaia (Euro 28.251 migliaia al 31 dicembre 2023) ed include principalmente il fondo rischi per le cause sanitarie.

Di seguito si fornisce il prospetto dei “Fondi per rischi e oneri” al 30 giugno 2024 confrontata con il prospetto al 31 dicembre 2023:

Bilancio Consolidato Intermedio al 30 giugno 2024

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>Al 30 giugno</i>	<i>Al 31 dicembre</i>	<i>Variazione</i>
	2024	2023	2024 vs 2023
Fondi Trattamento Fine Mandato	12	75	(63)
Fondo rischi cause sanitarie e fondo rischi ASL	23.181	25.391	(2.210)
Altri fondi rischi e oneri	1.696	2.784	(1.088)
Totale Fondi Rischi e oneri	24.890	28.251	(3.361)

Si riporta di seguito la movimentazione dei “Fondi per rischi e oneri” al 30 Giugno 2024 rispetto al 31 dicembre 2023.

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>Fondi Trattamento Fine Mandato</i>	<i>Fondo rischi cause sanitarie e fondo rischi ASL</i>	<i>Altri fondi rischi e oneri</i>	<i>Totale</i>
Valore netto al 31 dicembre 2023	75	25.391	2.784	28.251
Accantonamenti	12	3.900	20	3.932
Utilizzo	(75)	(5.538)	(127)	(5.739)
Rilasci	-	(1.656)	(71)	(1.728)
Giroconti/Riclassifiche	-	1.084	(910)	174
Valore netto al 30 giugno 2024	12	23.181	1.696	24.890

I fondi rischi ed oneri includono il Trattamento di Fine Mandato degli Amministratori, per un totale di Euro 12 migliaia al 30 giugno 2024 a fronte di un saldo pari a Euro 75 migliaia al 31 dicembre 2023. Gli accantonamenti e gli utilizzi sono stati effettuati da Casa di Cura Prof. Nobili S.r.l..

I fondi rischi per cause sanitarie e rischi ASL ammontano ad Euro 23.181 migliaia al 30 giugno 2024, mostrando un decremento netto rispetto al 31 dicembre 2023 pari ad Euro 2.210 migliaia. La voce include le passività ritenute probabili, a fronte di richieste di risarcimenti danni avanzate dai pazienti delle strutture, nell’esercizio dell’attività sanitaria sia in convenzione che privata. Lo stanziamento è frutto di un’analisi puntuale delle richieste di risarcimento danni sia giudiziali che stragiudiziali e tiene conto anche degli eventi accorsi alla data del bilancio intermedio, anche se non dichiarati, per i quali la società, supportata dal parere dei propri legali, ha ritenuto di iscrivere nel proprio bilancio. La voce include anche i rischi sui controlli effettuati dalla ASL sulle cartelle cliniche e i rischi delle variazioni tariffarie per le prestazioni rese a pazienti provenienti da fuori Regione.

La variazione della voce è ascrivibile ai seguenti fattori:

- (i) Accantonamenti pari ad Euro 3.900 migliaia, di cui Euro 2.670 migliaia relativi a cause sanitarie e Euro 1.230 migliaia a rischi ASL.

Bilancio Consolidato Intermedio al 30 giugno 2024

Per quanto riguarda le cause sanitarie, gli accantonamenti sono riconducibili principalmente a Rugani Hospital S.r.l. per Euro 462 migliaia, Hesperia Hospital Modena S.r.l. per Euro 570 migliaia, Ospedali Privati Riuniti S.r.l. per Euro 535 migliaia, Domus Nova S.r.l. per Euro 612 migliaia ed European Hospital S.p.A. per Euro 420 migliaia.

Per quanto riguarda i rischi ASL, gli accantonamenti si riferiscono principalmente a Hesperia Hospital Modena S.r.l. per Euro 425 migliaia, Casa di Cura Prof. Nobili S.r.l. per Euro 38 migliaia, Ospedali Privati Riuniti S.r.l. per Euro 627 migliaia e Domus Nova S.r.l. per Euro 140 migliaia.

- (ii) Utilizzi pari ad Euro 5.538 migliaia, di cui Euro 4.877 migliaia relativi a cause sanitarie e Euro 660 migliaia relativi a rischi ASL.

Per quanto riguarda le cause sanitarie, gli utilizzi sono riconducibili a Aurelia Hospital S.r.l. (Euro 2.531 migliaia), Ospedali Privati Riuniti S.r.l. (Euro 406 migliaia), Casa di Cura Villa Berica S.r.l. (Euro 63 migliaia), Casa di Cura San Francesco S.r.l. (Euro 75 migliaia), Hesperia Hospital Modena S.r.l. (Euro 863 migliaia) e Domus Nova S.r.l. (Euro 400 migliaia) e European Hospital S.p.A. (494 migliaia)..

Per quanto riguarda i rischi ASL, gli utilizzi si riferiscono principalmente a Aurelia Hospital S.r.l. (Euro 285 migliaia), Domus Nova S.r.l. (Euro 177 migliaia), Ospedali Privati Riuniti S.r.l. (Euro 93 migliaia).

- (iii) Rilasci per Euro 1.657 migliaia, relativi a cause sanitarie per Euro 1.512 migliaia e a rischi ASL per Euro 145 migliaia.

Per quanto riguarda le cause sanitarie, i rilasci sono riconducibili principalmente a Aurelia Hospital S.r.l. (Euro 379 migliaia), European Hospital S.p.A. (Euro 100 migliaia), Rugani Hospital S.r.l. (Euro 131 migliaia), Hesperia Hospital Modena S.r.l. (Euro 312 migliaia), e Domus Nova S.r.l. (Euro 548 migliaia).

Per quanto riguarda i rischi ASL, i rilasci sono riconducibili principalmente a Casa di Cura Prof. Nobili S.r.l. (Euro 61 migliaia) e Domus Nova S.r.l. (Euro 84 migliaia).

La voce “Altri fondi rischi e oneri”, che accoglie stanziamenti per rischi diversi da quelli sanitari, in particolar modo di natura giuslavoristica, è pari al 30 giugno 2024 ad Euro 1.696 migliaia, con un decremento di Euro 1.088 migliaia rispetto al 31 dicembre 2023 a seguito dei seguenti fattori:

- i. Accantonamenti pari ad Euro 20 migliaia, riferibili a Casa di Cura Villa Berica S.r.l. (Euro 12 migliaia) e Aurelia Hospital S.r.l. (Euro 5 migliaia).
- ii. Utilizzi pari ad Euro 127 migliaia, riconducibili a Casa di Cura Villa Berica S.r.l. (Euro 60 migliaia), Rugani Hospital S.r.l. (Euro 14 migliaia) e ad Eremo di Miazzina S.r.l. (Euro 45 migliaia), prevalentemente per contenziosi di natura giuslavoristica.
- iii. Rilasci pari ad Euro 71 migliaia, riconducibili prevalentemente a Domus Nova S.r.l..

Nota n. 19 Debiti finanziari non correnti

La voce “Debiti finanziari non correnti” include i finanziamenti bancari a tasso variabile a medio-lungo termine.

Nella tabella che segue sono riportati i dati relativi ai debiti finanziari in essere al 30 giugno 2024 e al 31 dicembre 2023.

Bilancio Consolidato Intermedio al 30 giugno 2024

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>Al 30 giugno</i>	<i>Al 31 dicembre</i>	<i>Variazione</i>
	2024	2023	2024 vs 2023
Altri debiti finanziari non correnti	44.890	38.066	6.824
Debiti verso banche non correnti	108.551	126.134	(17.582)
Totale Debiti finanziari non correnti	153.441	164.200	(10.758)

Si riporta di seguito la composizione della voce “Altri debiti finanziari non correnti” al 30 giugno 2024 confrontata con la situazione al 31 dicembre 2023.

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>Al 30 giugno</i>	<i>Al 31 dicembre</i>	<i>Variazione</i>
	2024	2023	2024 vs 2023
Obbligazioni	22.043	15.803	6.241
Debiti finanziari per IFRS 16 Non Correnti	16.150	14.948	1.202
Debiti verso società di leasing	6.498	6.997	(499)
Debiti Finanziari non correnti - ratei e risconti passivi finanziari	199	318	(119)
Totale Altri debiti finanziari non correnti	44.890	38.066	6.824

L'incremento degli Altri debiti finanziari non correnti rispetto al 31 dicembre 2023 deriva dai seguenti fattori:

- i. Incremento per Euro 6.241 migliaia della voce Obbligazioni, riferibili a prestiti obbligazionari verso i precedenti azionisti del Gruppo Aurelia, derivante dalla riclassifica dell'importo iscritto al 31 dicembre 2023 nei debiti finanziari correnti. Si ricorda infatti che le società che presentano tali prestiti obbligazionari avevano depositato a gennaio 2022 atto di citazione per richiedere l'accertamento e la dichiarazione che tali prestiti obbligazionari ed i relativi interessi non fossero esigibili, ricorrendo i presupposti di cui all'art. 2467 del Codice Civile (postergazione dei finanziamenti dei soci). Il Giudice Adito, considerando anche la CTU da lui disposta, ha emesso sentenza ad inizio luglio 2024 accogliendo interamente la domanda delle società del Gruppo Aurelia e dichiarando la non esigibilità dei prestiti obbligazionari e dei rispettivi debiti a titolo di interessi;
- ii. Incremento di Euro 1.202 migliaia dei “debiti finanziari per IFRS 16”, attribuibile alla sottoscrizione di nuovi contratti, pari ad Euro 2.405 migliaia al netto della riclassifica nei debiti finanziari correnti delle rate in scadenza entro il 30 giugno 2024, pari ad Euro 1.203 migliaia;
- iii. Decremento dei “debiti verso società di leasing” per Euro 499 migliaia derivante dalla riclassifica a breve delle rate in scadenza entro il 30 giugno 2024.

I “Debiti verso banche non correnti”, pari ad Euro 108.551 migliaia al 30 giugno 2024 diminuiscono per Euro 17.582 migliaia rispetto al 31 dicembre 2023 principalmente a seguito della riclassifica nei debiti finanziari correnti della quota di debito esigibile entro il 30 giugno 2024, pari ad Euro 16.582 migliaia.

Bilancio Consolidato Intermedio al 30 giugno 2024

Di seguito si riportano le tabelle relative ai finanziamenti posti in essere dalle società del Gruppo relative al primo semestre 2024 e all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, con evidenza delle quote scadenti entro ed oltre 12 mesi.

Descrizione	Tasso d'interesse annuo alla sottoscrizione	Scadenza	Saldo al 30 giugno 2024	Saldo al 31 dicembre 2023
	%			
Finanziamento Unicredit Linea A	Euribo 6M+1,57%	31-dic-26	82.536	93.350
Finanziamento Unicredit Linea B	Euribo 6M+1,9%	31-dic-27	51.598	57.299
Finanziamento BPER	Euribor 6M+2,4%	15-apr-27	38	47
Finanziamento Cassa di Risparmio del Veneto Intesa	Euribor 1M+1,1%	28-set-24	160	306
Finanziamento BCC Roma	Euribor 1M+1,7%	31-mar-25	126	210
Finanziamento Intesa 313	2,90%	30-lug-27	492	566
Finanziamento Intesa 251	2,25%	30-giu-28	957	1.069
Finanziamento Mediocredito Italiano FVG	2,00%	01-gen-30	377	407
Finanziamento Credito cooperativo del Carso	2,60%	27-set-32	3.616	3.812
Finanziamento Intesa 099	1,10%	19-set-26	1.049	1.271
Finanziamento Intesa 287	Euribor 1M+1,2%	24-lug-26	233	293
Finanziamento Intesa	0,95%	31-mar-27	3.112	3.669
Altri minori	-	-	24	35
Totale			144.319	162.334
Di cui:				
Debiti verso Banche quota non corrente dei finanziamenti			108.552	126.134
Debiti verso Banche quota corrente dei finanziamenti			35.767	36.201

Il finanziamento Unicredit prevede il rispetto dei covenants riportati nella tabella seguente da calcolarsi il 31 dicembre di ciascun anno solare, a partire dal 2021, sulla base del bilancio consolidato pro-forma al netto dell'effetto derivante dall'applicazione del principio contabile IFRS16.

Parametro	Valore soglia					
	31.12.2021	31.12.2022	31.12.2023	31.12.2024	31.12.2025	dal 31.12.2026
Leverage ratio (Indebitamento finanziario netto/ EBITDA)	≤4x	≤4x	≤4x	≤3,5x	≤3,25x	≤3x
Indebitamento finanziario netto/ PN	≤1,5x	≤1,5x	≤1,5x	≤1,5x	≤1,25x	≤1x

Bilancio Consolidato Intermedio al 30 giugno 2024

Si riportano di seguito, ai sensi dello IAS 7 “Rendiconto finanziario”, le variazioni delle passività derivanti da attività di finanziamento:

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>Al 30 giugno 2024</i>	<i>Flussi monetari</i>	<i>Altre variazioni</i>	<i>Riclassifiche</i>	<i>Al 31 dicembre 2023</i>
Altri debiti finanziari non correnti	(44.889)		(3.859)	(2.964)	(38.066)
Debiti verso banche non correnti	(108.552)	-	1.000	16.582	(126.134)
Debiti verso banche correnti	(52.900)	22.730	(6.132)	(16.582)	(52.916)
Altri debiti finanziari correnti	(5.605)	3630	(478)	2.964	(11.721)
Crediti finanziari correnti	345	-	(64)	-	409
Cassa e disponibilità liquide	16.379	(6.305)	-	-	22.684
Indebitamento Finanziario Netto	(195.221)	20.054	(9.532)	-	(205.744)

Si evidenzia che la colonna “Flussi monetari” indica i flussi del prospetto del Rendiconto Finanziario Consolidato.

Nota n. 20 Altre Passività non correnti

Le altre passività non correnti, pari a Euro 2.626 migliaia sono composte prevalentemente dai crediti di imposta maturati sugli investimenti in beni materiali “Industria 4.0” effettuati dalle società del Gruppo, in scadenza oltre l’esercizio.

Nota n. 21 Debiti commerciali

I “Debiti commerciali”, pari ad Euro 91.014 migliaia al 30 giugno 2024, evidenziano un incremento di Euro 3.161 migliaia rispetto al 31 dicembre 2023 (Euro 87.853 migliaia), attribuibile all’aumento della produzione registrata nel periodo.

Di seguito un dettaglio delle voci che compongono i debiti commerciali al 30 giugno 2024, poste a confronto con i valori al 31 dicembre 2023:

Bilancio Consolidato Intermedio al 30 giugno 2024

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>Al 30 giugno</i>	<i>Al 31 dicembre</i>	<i>Variazione</i>
	2024	2023	2024 vs 2023
Debiti verso Fornitori	54.656	53.660	996
Debiti verso Medici	2.464	2.482	(18)
Debiti verso altri	4.258	4.765	(507)
Debiti per fatture da ricevere	31.918	29.629	2.289
Note cred. da ricevere	(2.282)	(2.683)	400
Totale Debiti commerciali	91.014	87.853	3.161

Nota n. 22 Debiti finanziari correnti

Nella tabella che segue vengono riportati i dati relativi ai debiti finanziari correnti che il Gruppo ha in essere al 30 giugno 2024, comparati con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>Al 30 giugno</i>	<i>Al 31 dicembre</i>	<i>Variazione</i>
	2024	2023	2024 vs 2023
Debiti verso banche correnti	52.900	52.916	(16)
Altri debiti finanziari correnti	5.605	11.721	(6.116)
Totale debiti finanziari correnti	58.504	64.637	(6.133)

I "Debiti verso banche correnti" sono costituiti principalmente da scoperti ed affidamenti bancari a breve e da finanziamenti per la quota da rimborsare nel corso dell'esercizio successivo.

Si riporta di seguito la composizione della voce "Debiti verso banche correnti" al 30 giugno 2024 confrontata con la situazione al 31 dicembre 2023

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>Al 30 giugno</i>	<i>Al 31 dicembre</i>	<i>Variazione</i>
	2024	2023	2024 vs 2023
Debiti verso banche (quota breve/termine finanziamenti)	35.768	36.201	(433)
Debiti verso banche (c/c)	711	3.757	(3.046)
Debiti verso banche (anticipi)	16.420	12.958	3.463

Bilancio Consolidato Intermedio al 30 giugno 2024

Totale Debiti verso banche correnti	52.900	52.916	(16)
--	---------------	---------------	-------------

La voce “quota breve/termine finanziamenti” al 30 giugno 2024, pari a Euro 35.768 migliaia, si riferisce ai finanziamenti il cui rimborso è previsto entro i prossimi 12 mesi. Il decremento di Euro 433 migliaia deriva principalmente dai seguenti fattori:

- i. Aumento a seguito della riclassifica dai debiti finanziari non correnti ai debiti finanziari correnti dell’importo esigibile entro l’esercizio successivo, pari a Euro 16.582 migliaia;
- ii. Diminuzione a seguito del rimborso delle quote in scadenza al 30 giugno 2024, pari a Euro 16.856 migliaia;

I “Debiti verso banche correnti per conti correnti”, pari ad Euro 711 migliaia, rappresenta gli affidamenti bancari utilizzati al 30 giugno 2024.

La voce “Debiti verso banche per anticipi”, pari ad Euro 16.420 migliaia al 30 giugno 2024, risulta in aumento di Euro 3.463 migliaia rispetto al 31 dicembre 2023 a seguito del maggior utilizzo delle linee di anticipazione delle fatture commerciali.

Si riporta di seguito la composizione della voce “Altri debiti Finanziari correnti” al 30 giugno 2024 confrontata con la situazione al 31 dicembre 2023

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>Al 30 giugno</i>	<i>Al 31 dicembre</i>	<i>Variazione</i>
	2024	2023	2024 vs 2023
Debiti Finanziari correnti - società di leasing	2.636	2.774	(137)
Ratei e risconti passivi finanziari	416	506	(89)
Debiti finanziari per IFRS 16 Correnti	2.552	2.493	59
Obbligazioni	-	5.948	(5.948)
Totale Altri debiti finanziari	5.605	11.721	(6.116)

La voce “debiti verso società di leasing”, pari ad Euro 2.636 migliaia al 30 giugno 2024 (Euro 2.774 migliaia al 31 dicembre 2023), si riferisce all’iscrizione in bilancio del debito finanziario corrente per l’acquisizione di beni in leasing contabilizzati con il metodo finanziario, relativi principalmente all’acquisto dell’attrezzatura sanitaria. Il decremento è attribuibile alla riclassifica del debito in scadenza entro l’esercizio al netto delle quote pagate.

La voce “debiti per IFRS 16”, pari ad Euro 2.552 migliaia al 30 giugno 2024 (Euro 2.493 migliaia al 31 dicembre 2023), si riferisce alla quota a breve dei leasing precedentemente definiti come operativi. L’incremento è attribuibile alla sottoscrizione di nuovi contratti, nonché alla riclassifica del debito in scadenza entro l’esercizio al netto delle quote pagate.

La voce “obbligazioni” risulta azzerata al 30 giugno 2024 (Euro 5.948 migliaia al 31 dicembre 2023) a seguito della riclassifica di tale importo tra i debiti finanziari non correnti, dopo la sentenza del Tribunale di Roma emessa ad inizio luglio 2024 che ha dichiarato la non esigibilità dei prestiti obbligazionari e dei rispettivi debiti a titolo di interessi.

Bilancio Consolidato Intermedio al 30 giugno 2024

Nota n. 23 Debiti Tributari

La voce debiti tributari include i debiti relativi ad IRES, IRAP, consolidato fiscale e altre imposte correnti. Di seguito si riporta il relativo dettaglio.

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>Al 30 giugno</i>	<i>Al 31 dicembre</i>	<i>Variazione</i>
	2024	2023	2024 vs 2023
Debiti tributari IRES	4.024	3.473	551
Debiti tributari IRAP	1.613	751	862
Debiti tributari da consolidato fiscale	150	250	(100)
Totale Debiti tributari	5.788	4.475	1.313

Il debito per IRES è riconducibile all'onere fiscale delle società che non rientrano nel consolidato fiscale di Gruppo; l'aumento è attribuibile al maggiore imponibile fiscale delle società al 30 giugno 2024 in conseguenza del buon andamento dell'attività operativa.

Nota n. 24 Altre passività correnti

Al 30 Giugno 2024 si registrano "Altre passività correnti" per di Euro 51.487 migliaia, di cui si evidenzia il dettaglio confrontato con i relativi dati al 31 dicembre 2023

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>Al 30 giugno</i>	<i>Al 31 dicembre</i>	<i>Variazione</i>
	2024	2023	2024 vs 2023
Debiti previdenziali	5.601	6.644	(1.043)
Debiti verso Erario	160	304	(143)
Debiti per ritenute di acconto	3.775	4.342	(567)
Debiti vs dipendenti	14.049	9.890	4.159
Altri debiti	27.903	26.263	1.640
Totale Altre passività correnti	51.487	47.442	4.046

L'incremento della voce in commento, pari ad Euro 4.046 migliaia, deriva principalmente dai seguenti movimenti:

- i. decrementi dei "Debiti previdenziali" per Euro 1.043 migliaia, attribuibile principalmente a Domus Nova S.r.l. (Euro 129 migliaia), Clinica San Francesco S.r.l. (Euro 138 migliaia), Casa di Cura Villa Berica S.r.l. (Euro 110 migliaia), Aurelia Hospital S.r.l. (Euro 149 migliaia), Sanatorio Triestino S.p.A. (Euro 106 migliaia) e Hesperia Hospital Modena S.r.l. (Euro 148 migliaia);
- ii. decremento dei "Debiti per ritenute d'acconto" per Euro 567 migliaia, attribuibile principalmente a Casa

Bilancio Consolidato Intermedio al 30 giugno 2024

di Cura Prof. Nobili S.r.l. (Euro 80 migliaia), Casa di Cura Villa Berica S.r.l. (Euro 86 migliaia), Aurelia Hospital S.r.l. (Euro 247 migliaia) e Hesperia Hospital Modena S.r.l. (Euro 88 migliaia);

- iii. incremento dei “Debiti verso dipendenti” per Euro 4.159 migliaia attribuibile principalmente all'accantonamento del rateo tredicesima e delle ferie pregresse, prevalentemente relativo a Hesperia Hospital Modena S.r.l. (Euro 503 migliaia), Casa di Cura Prof. Nobili S.r.l. (Euro 154 migliaia), Casa di Cura Villa Berica S.r.l. (Euro 302 migliaia), Casa di Cura Villa Garda S.r.l. (Euro 117 migliaia), L'Eremo di Miazzina S.r.l. (Euro 203 migliaia), Rugani Hospital S.r.l. (Euro 210 migliaia), Aurelia Hospital S.r.l. (Euro 608 migliaia) European Hospital S.p.A. (Euro 325 migliaia), Poliambulatorio Dalla Rosa Prati S.r.l. (Euro 127 migliaia), Ospedali Privati Riuniti S.r.l. (Euro 179 migliaia), Domus Nova S.r.l. (Euro 347 migliaia) e Clinica San Francesco S.r.l. (Euro 407 migliaia), Gruppo Veneto Diagnostica e Riabilitazione S.r.l. (Euro 341 migliaia).

Si segnala che la voce comprende gli acconti ricevuti dalle ASL come misura a sostegno delle aziende colpite dall'emergenza Covid (Euro 10.535 migliaia).

Nota n. 25 Ricavi da prestazioni di servizi

I ricavi totali ammontano ad Euro 251.513 migliaia al 30 giugno 2024 in aumento di Euro 64.850 migliaia rispetto al semestre precedente. Si fa presente che i dati al 30 giugno 2024 comprendono il pieno contributo di Sanatorio Triestino S.p.A. acquisita il 4 maggio 2023 e del Gruppo Aurelia acquisito il 16 novembre 2023.

L'incremento dei ricavi rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente è quindi da correlare sia ai maggiori volumi di prestazioni sanitarie erogate sia alla variazione dell'area di consolidamento sopra descritta. Per maggiori dettagli si rimanda ai commenti presenti nella Relazione sulle Gestione.

Si segnala che, in accordo con l'IFRS 15, il Gruppo rileva i ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi al fair value del corrispettivo ricevuto o da ricevere, che comprende le rettifiche relative allo sfioramento dei budget di ricavo (stabiliti in base ai tetti massimi di spesa accettabili dalle Regioni per le prestazioni erogate da strutture sanitarie private) relativi alle prestazioni in convenzione, comunicate dalle Regioni a ciascuna struttura sanitaria.

Si evidenzia inoltre che ricavi sono contabilizzati a prestazione eseguita e che tutti i ricavi derivano da servizi erogati in Italia.

La tabella di seguito riportata presenta la composizione dei ricavi da prestazioni di servizi per il 30 giugno 2024 e per il 30 giugno 2023.

in migliaia di Euro	Al 30 giugno				Variazione 2024 vs 2023
	2024	% su tot	2023	% su tot	
Prestazioni territoriali e socio assistenziali	58.570	23,3%	55.070	29,5%	3.499
Totale prestazioni ospedaliere	188.666	75,0%	127.444	68,3%	61.222
Totale Ricavi da Prestazioni di Servizi	247.236	98,3%	182.514	97,8%	64.721
Altri ricavi	4.277	1,7%	4.149	2,2%	128

Bilancio Consolidato Intermedio al 30 giugno 2024

Totale ricavi	251.513	100,00%	186.663	100,0%	64.850
---------------	---------	---------	---------	--------	--------

La seguente tabella riporta la composizione dei ricavi da prestazioni territoriali e socio-assistenziali per il 30 giugno 2024 e per il 30 giugno 2023.

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 30 giugno				Variazione 0
	2024	% su tot	2023	% su tot	
Prestazioni socio-assistenziali	13.528	5,4%	11.598	6,2%	1.930
Prestazioni ambulatoriali territoriali	45.042	17,9%	43.473	23,3%	1.569
Prestazioni territoriali e socio assistenziali	58.570	23,3%	55.070	29,5%	3.499

I ricavi per prestazioni territoriali e socio-assistenziali, pari ad Euro 58.570 migliaia al 30 giugno 2024, rappresentano il 23,3 % dei ricavi di Gruppo ed aumentano di Euro 3.499 migliaia rispetto al 30 giugno 2023, grazie alla maggior produzione delle società a perimetro costante (Euro 2.272 migliaia) e alla variazione di perimetro (Euro 1.227 migliaia).

La seguente tabella riporta la composizione dei ricavi da prestazioni ospedaliere per il 30 giugno 2024 e per il 30 giugno 2023.

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 30 giugno				Variazione 2024 vs 2023
	2024	% su tot	2023	% su tot	
Prestazioni relative ad acuzie e post acuzie	145.505	57,9%	92.461	49,5%	53.043
Prestazioni ambulatoriali	43.161	17,2%	34.983	18,7%	9.179
Totale prestazioni ospedaliere	188.666	75,0%	127.444	68,3%	61.222

I ricavi da prestazioni ospedaliere, pari ad Euro 188.666 migliaia al 30 Giugno 2024 rappresentano il 75,0 % dei ricavi del Gruppo e si incrementano di Euro 61.222 migliaia rispetto al primo semestre 2023 principalmente per la variazione di perimetro (Euro 52.907 migliaia) e per effetto della maggior produzione delle società a perimetro costante (Euro 8.315 migliaia).

Bilancio Consolidato Intermedio al 30 giugno 2024

Nota n. 26 Altri ricavi operativi

Gli altri ricavi operativi ammontano ad Euro 4.277 migliaia al 30 giugno 2024, registrando un aumento di Euro 128 migliaia rispetto al 30 giugno 2023 (Euro 4.149 migliaia), come evidenziato nella tabella sottostante:

in migliaia di Euro	Al 30 giugno		Variazione 2024 vs 2023
	2024	2023	
Proventi diversi terzi	3.088	2.800	287
Plusvalenze da alienazione cespiti	66	74	(8)
Proventi da rimborsi assicurativi	8	21	(14)
Proventi da crediti di imposta	1.115	1.253	(137)
Totale Altri ricavi operativi	4.277	4.149	128

L'incremento della voce in esame è imputabile principalmente alla variazione di perimetro di consolidamento conseguente all'acquisizione del Gruppo Aurelia e di Sanatorio Triestino pari ad Euro 1.084 migliaia, alla quale si contrappone una riduzione delle sopravvenienze attive registrate rispetto al periodo precedente (pari ad Euro 843 migliaia).

Nota n. 27 Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci ammontano al 30 giugno 2024 ad Euro 38.595 migliaia, in aumento di Euro 13.299 migliaia rispetto al 30 giugno 2023 sia per effetto dell'aumento della produzione sia per la variazione di perimetro di consolidamento conseguente all'acquisizione del Gruppo Aurelia e di Sanatorio Triestino (Euro 11.444 migliaia).

La tabella di seguito riportata presenta la composizione della voce in esame per il 30 giugno 2024 e per il 30 giugno 2023.

in migliaia di Euro	Al 30 giugno		Variazione 2024 vs 2023
	2024	2023	
Articoli sanitari e protesi	27.477	20.238	7.239
Materiale medico e farmacologico	5.926	3.328	2.599
Materiale per analisi e igiene	473	389	84
Variazione rimanenze materie prime, sussid. di cons., e merci	(488)	(159)	(328)
Altro	5.206	1.500	3.705
Totale Materie prime, sussidiarie e di consumo	38.595	25.295	13.299

Bilancio Consolidato Intermedio al 30 giugno 2024

Al 30 giugno 2024 la componente più significativa dei costi per materie prime, sussidiarie e di consumo è rappresentata da costi sostenuti per articoli sanitari e protesi, pari ad Euro 27.477 migliaia, in aumento rispetto al precedente semestre per Euro 7.239 migliaia.

Segue per incidenza il costo riferito all'acquisto di materiale medico e farmacologico, con un saldo pari ad Euro 5.926 migliaia, in aumento di Euro 2.599 migliaia al 30 giugno 2023 (Euro 3.328 migliaia).

La voce "Altro" accoglie spese per cancelleria, per derrate alimentari e altri materiali di consumo.

Nota n. 28 Costi per servizi

I costi per servizi al 30 giugno 2024 ammontano ad Euro 96.444 migliaia, in aumento di Euro 21.493 migliaia rispetto al 30 giugno 2023 (Euro 74.951 migliaia), come dettagliato nella tabella sottostante.

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>Al 30 giugno</i>		<i>Variazione</i>
	2024	2023	2024 vs 2023
Prestazioni mediche ed infermieristiche	58.666	47.038	11.628
Servizi di manutenzione su beni di proprietà	3.613	2.838	775
Servizi di ristorazione	2.569	1.604	965
Prestazioni tecnico sanitarie	4.734	3.050	1.685
Servizi di pulizia	1.776	1.541	235
Spese per energia elettrica	2.863	2.283	580
Collaborazione co co co	665	398	266
Emolumenti amministratori	2.395	2.339	57
Lavorazioni da terzi (spese per esami etc.)	2.304	1.420	884
Consulenze legali	720	459	261
Noleggio biancheria	516	454	62
Consulenze tecniche	1.785	1.753	32
Altro	13.837	9.775	4.062
Totale Costi per Servizi	96.444	74.951	21.493

L'incremento dei costi per servizi è da correlare principalmente alla variazione di perimetro di consolidamento conseguente all'acquisizione del Gruppo Aurelia e di Sanatorio Triestino (Euro 16.430 migliaia) e all'incremento della produzione registrata nel primo semestre 2024 rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente.

La voce "Altro", pari ad Euro 13.837 migliaia al 30 giugno 2024, si compone principalmente di:

Bilancio Consolidato Intermedio al 30 giugno 2024

- (i) spese per acqua, telefono, metano e gas per Euro 2.083 migliaia;
- (ii) consulenze amministrative, fiscali, notarili ed elaborazione paghe per Euro 1.369 migliaia;
- (iii) assicurazioni RCT, all risk e per gli immobili per complessivi Euro 1.065 migliaia;
- (iv) servizi di mensa per Euro 177 migliaia;
- (v) servizio di smaltimento rifiuti per Euro 1.003 migliaia;
- (vi) servizi di lavaggio biancheria per Euro 371 migliaia.

Nota n. 29 Costi del personale

I costi del personale al 30 giugno 2024 ammontano ad Euro 56.798 migliaia, in aumento di Euro 17.592 migliaia rispetto ad Euro 39.205 migliaia del 30 giugno 2023.

La tabella di seguito riportata presenta la composizione di tali costi per il 30 giugno 2024 e per il 30 giugno 2023.

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>Al 30 giugno</i>		<i>Variazione</i>
	2024	2023	2024 vs 2023
Salari e stipendi	41.738	28.458	13.280
Oneri sociali	12.162	8.456	3.707
TFR	2.520	1.817	703
Altro	378	475	(97)
Totale Costi del personale	56.798	39.205	17.592

L'incremento del costo del personale è attribuibile principalmente alla variazione di perimetro di consolidamento conseguente all'acquisizione del Gruppo Aurelia e di Sanatorio Triestino (Euro 17.312 migliaia).

Nota n. 30 Altri costi operativi

Gli altri costi operativi al 30 Giugno 2024 ammontano ad Euro 11.673 migliaia, in incremento di Euro 2.969 migliaia rispetto ad Euro 8.703 migliaia del 30 giugno 2023.

La tabella di seguito riportata presenta la composizione di tali costi per il 30 giugno 2024 e per il 30 giugno 2023.

Bilancio Consolidato Intermedio al 30 giugno 2024

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>Al 30 giugno</i>		<i>Variazione</i>
	2024	2023	2024 vs 2023
IVA indetraibile da pro-rata	8.500	6.426	2.074
Imposte	1.250	766	484
Altri oneri vari di gestione	473	302	171
Spese indeducibili	14	11	3
Quote associative	171	144	27
Altri costi	1.265	1.054	211
Totale Altri costi operativi	11.673	8.703	2.969

L'aumento della voce è da ricondursi principalmente alla variazione di perimetro di consolidamento conseguente all'acquisizione del Gruppo Aurelia e di Sanatorio Triestino (Euro 3.093 migliaia).

Nota n. 31 Ammortamenti e svalutazioni

La voce Ammortamenti e svalutazioni al 30 Giugno 2024 ammonta ad Euro 12.386 migliaia, in aumento di Euro 2.306 migliaia rispetto ad Euro 10.080 migliaia del 30 giugno 2023.

La tabella di seguito riportata presenta la composizione e la variazione di tale voce per il 30 giugno 2024 e per il 30 giugno 2023.

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>Al 30 giugno</i>		<i>Variazione</i>
	2024	2023	2024 vs 2023
Amm.to immob. Immateriali	583	467	116
Amm.to immob. Materiali e inv. Immobiliari	11.569	9.493	2.076
Svalutazioni	235	121	114
Totale Ammortamenti e svalutazioni	12.386	10.080	2.306

L'aumento della voce è da ricondursi principalmente alla variazione di perimetro di consolidamento conseguente all'acquisizione del Gruppo Aurelia e di Sanatorio Triestino (Euro 1.901 migliaia).

Per il dettaglio delle voci relative agli ammortamenti ed alla svalutazione dei crediti si rimanda ai prospetti delle attività immateriali, materiali ed infine al prospetto del fondo svalutazione crediti esposti nelle note di commento della situazione patrimoniale.

Bilancio Consolidato Intermedio al 30 giugno 2024

Nota n. 32 Rettifiche di valore di attività e altri accantonamenti

Al 30 Giugno 2024 le rettifiche di valore di attività e altri accantonamenti ammontano ad Euro 2.204 migliaia, in aumento di Euro 214 migliaia rispetto ad Euro 2.417 migliaia del semestre precedente.

La tabella di seguito riportata presenta la composizione e la variazione di tale voce per il 30 giugno 2024 e per il 30 Giugno 2023.

in migliaia di Euro	Al 30 giugno		Variazione 2024 vs 2023
	2024	2023	
Acc.to fondo rischi per cause	3.900	2.814	1.086
Rilasci fondi rischi	(1.728)	(431)	(1.298)
Altri accantonamenti	33	34	(2)
Totale Rettifiche di valore di attività e altri accantonamenti	2.204	2.417	(214)

Gli accantonamenti per nuove cause insorte nel primo semestre 2024 sono pari complessivamente a Euro 3.900 migliaia e sono riconducibili principalmente alle cause sanitarie (Euro 2.670 migliaia) e ai rischi ASL (Euro 1.230 migliaia).

Per quanto attiene le cause sanitarie gli importi stanziati in bilancio sono accantonamenti effettuati sulla base dei pareri dei legali esterni e sono finalizzati a fronteggiare i rischi giudicati probabili per le richieste di risarcimenti danni avanzate dai pazienti. Più precisamente tali importi sono relativi principalmente alle società Rugani Hospital S.r.l. (Euro 462 migliaia), a Hesperia Hospital Modena S.r.l. (Euro 570 migliaia), a Ospedali Privati Riuniti S.r.l. (Euro 535 migliaia) a Domus Nova S.r.l. (Euro 612 migliaia) e a European Hospital S.p.A (Euro 420 migliaia).

Per quanto attiene i rischi ASL sono stati effettuati accantonamenti in via prudenziale per fronteggiare eventuali rischi sui controlli che la ASL effettua periodicamente sulle cartelle cliniche e sui rischi delle variazioni tariffarie per le prestazioni rese nei confronti dei pazienti provenienti da fuori regione, aspetti che vengono definiti dalla autorità competenti in un lungo lasso temporale che eccede l'esercizio. L'importo accantonato si riferisce alle società Hesperia Hospital Modena S.r.l. per Euro 425 migliaia, a Casa di Cura Prof. Nobili S.r.l. per Euro 38 migliaia, a Ospedali Privati Riuniti S.r.l. per Euro 627 migliaia e a Domus Nova S.r.l. per Euro 140 migliaia.

Il rilascio dei fondi rischi, pari a Euro 1.728 migliaia, è composto dal rilascio del fondo rischi ASL per euro 145 migliaia, sostanzialmente ascrivibile a Casa di Cura San Francesco S.r.l. (Euro 61 migliaia) e a Domus Nova S.r.l. (Euro 84 migliaia), dal rilascio del fondo rischi per cause sanitarie per Euro 1.512 migliaia, attribuibile principalmente a Rugani Hospital S.r.l. (Euro 131 migliaia), Hesperia Hospital Modena S.r.l. per Euro 312 migliaia, a Domus Nova S.r.l. (Euro 548 migliaia), Aurelia Hospital S.r.l. (Euro 379 migliaia) e a European Hospital S.p.A (Euro 100 migliaia) e dal rilascio degli altri fondi rischi ed oneri per Euro 71 migliaia riconducibile interamente a Domus Nova S.r.l..

Tali rilasci sono da correlare alla definizione di alcuni contenziosi sanitari per i quali si è reso necessario rivedere, sulla base del parere dei legali esterni, la stima del fondo rischi rispetto agli accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti: in taluni casi, infatti, è stata accertata la mancanza di responsabilità della struttura ed in altri è stato definito l'obbligo risarcitorio in capo alla società per un importo inferiore a quello stimato con conseguente

Bilancio Consolidato Intermedio al 30 giugno 2024

rilascio a conto economico della parte residuale.

La voce altri accantonamenti al 30 giugno 2024 è pari ad euro 33 migliaia ed è riferibile principalmente a Casa di Cura Villa Berica S.r.l. (Euro 12 migliaia) e a Casa di cura Prof. Nobili spa (Euro 12 migliaia).

Nota n. 33 Proventi finanziari

I proventi finanziari ammontano ad Euro 143 migliaia al 30 Giugno 2024 in aumento per Euro 109 migliaia rispetto al 30 giugno 2023.

La tabella di seguito riportata presenta la composizione e la variazione di tale voce per il 30 Giugno 2024 e per il 30 giugno 2023.

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>Al 30 giugno</i>		<i>Variazione</i>
	2024	2023	2024 vs 2023
Interessi attivi	126	22	105
Altri proventi	17	12	4
Totale Proventi finanziari	143	34	109

L'incremento è attribuibile sia alla variazione di perimetro di consolidamento conseguente all'acquisizione del Gruppo Aurelia e di Sanatorio Triestino (Euro 49 migliaia), sia ai maggiori tassi di interessi attivi ottenuti sui depositi bancari.

Nota n. 34 Oneri finanziari

Gli oneri finanziari al 30 giugno 2024 ammontano ad Euro 6.922 migliaia, in aumento di Euro 2.259 migliaia rispetto all'esercizio precedente (Euro 4.663 migliaia).

La tabella di seguito riportata presenta la composizione e la variazione di tale voce al 30 giugno 2024 ed al 30 giugno 2023.

Bilancio Consolidato Intermedio al 30 giugno 2024

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>Al 30 giugno</i>		<i>Variazione</i>
	2024	2023	2024 vs 2023
Interessi passivi su mutui	4.687	3.373	1.314
Interessi passivi bancari	89	87	2
Interessi passivi su c/anticipazioni	273	228	45
Altri Interessi passivi	1.598	736	861
Oneri finanziari	275	239	36
Totale Oneri finanziari	6.922	4.663	2.258

L'incremento degli oneri finanziari è ascrivibile principalmente alla voce "interessi passivi su finanziamenti" e derivante sia dall'aumento dei tassi di interesse che del debito finanziario rispetto al semestre precedente, nonché alla variazione di perimetro di consolidamento conseguente all'acquisizione del Gruppo Aurelia e di Sanatorio Triestino (Euro 923 migliaia).

Nota n. 35 Risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

La tabella di seguito riportata presenta la composizione e la variazione di tale voce al 30 giugno 2024 ed al 30 giugno 2023.

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>Al 30 giugno</i>		<i>Variazione</i>
	2024	2023	2024 vs 2023
Quota di risultato	108	83	25
Totale	108	83	25

Al 30 giugno 2024 la voce in esame risulta pari ad Euro 108 migliaia ed accoglie la quota di risultato di pertinenza del Gruppo conseguito dalla società collegata Il Fiocco S.c.a.r.l. (Euro 84 migliaia) e Aurora Holding S.r.l. (Euro 24 migliaia).

Nota n. 36 Imposte sul reddito di periodo

La tabella di seguito riportata presenta la composizione e la variazione delle imposte sul reddito per i periodi chiusi al 30 giugno 2024 e 30 giugno 2023.

Bilancio Consolidato Intermedio al 30 giugno 2024

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>Al 30 giugno</i>		<i>Variazione</i>
	2024	2023	2024 vs 2023
Imposte correnti	5.482	5.285	197
Imposte anticipate	1.088	65	1.023
Imposte differite	908	83	825
Altro	222	75	147
Totale Imposte sul reddito	7.700	5.509	2.192

Nel periodo chiuso al 30 giugno 2024 le imposte sul reddito mostrano un saldo pari a Euro 7.700 migliaia, con un incremento di Euro 2.192 migliaia rispetto al precedente esercizio, imputabile principalmente ai migliori risultati delle società del Gruppo, nonché alla variazione di perimetro di consolidamento conseguente all'acquisizione del Gruppo Aurelia e di Sanatorio Triestino (Euro 1.097 migliaia).

Nota n. 37 Utile di periodo

L'utile al 30 giugno 2024 ammonta ad Euro 19.044 migliaia, in aumento di Euro 3.089 migliaia rispetto al 30 giugno 2023 principalmente per effetto della variazione di perimetro di consolidamento conseguente all'acquisizione del Gruppo Aurelia e di Sanatorio Triestino.

Nota n. 38 Utile per azione base e diluito

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile del periodo attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'anno. L'utile per azione diluito è calcolato dividendo l'utile attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'anno.

Di seguito sono esposti il risultato e le informazioni sulle azioni utilizzati ai fini del calcolo dell'utile per azione base diluito:

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>Al 30 giugno</i>	
	2024	2023
Utile netto attribuibile agli azionisti della capogruppo	18.938	15.939
Numero azioni ordinarie alla fine dell'esercizio / di periodo *	88.603.512	88.785.490
Utile per azione base (in Euro)	0,21	0,18
Utile per azione diluito (in Euro)**	0,21	0,18

Il numero delle azioni ordinarie è diminuito rispetto al semestre dell'esercizio precedente per effetto

Bilancio Consolidato Intermedio al 30 giugno 2024

dell'aumento delle azioni proprie.

* Importo al netto delle azioni proprie.

** Importo al netto delle azioni proprie ma comprensivo delle azioni del piano di performance shares pari a n.724.535

Nota n. 39 Gerarchia del Fair Value

Nella tabella seguente viene presentato il valore contabile degli strumenti finanziari in essere (finanziamenti correnti e finanziamenti non correnti) esposti nello stato patrimoniale, confrontandolo con il proprio *fair value*.

Passività Finanziarie	Al 30 giugno 2024		Al 31 dicembre 2023	
	Valore Contabile	Fair Value	Valore Contabile	Fair Value
<i>in migliaia di Euro</i>				
Investimenti Immobiliari	826	1.845	846	1.845
Finanziamenti	144.319	143.985	162.334	162.242
Strumenti di Capitale	1.305	1.305	1.293	1.293

Con riferimento alle passività finanziarie sopra riportate si segnala che risultano valutati al Fair Value Livello 2 (sia per il semestre 2024 che l'esercizio 2023).

Il management ha verificato che il fair value delle altre voci approssima il valore contabile in conseguenza delle scadenze a breve termine di questi strumenti.

Fair value – gerarchia

il fair value rappresenta il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività nell'ambito di una transazione ordinaria posta in essere tra operatori di mercato, alla data di valutazione (c.d. exit price).

Tutti gli strumenti finanziari iscritti al fair value, o per i quali è fornita informativa, sono classificati nelle tre categorie di fair value descritte di seguito, basate sul più basso livello di input significativo ai fini della determinazione del fair value nel suo complesso:

- Livello 1: prezzi quotati (non rettificati) in un mercato attivo per attività o passività identiche;
- Livello 2: tecniche di valutazione per le quali il più basso livello di input significativo ai fini della determinazione del fair value è direttamente o indirettamente osservabile;
- Livello 3: tecniche di valutazione per le quali il più basso livello di input significativo ai fini della determinazione del fair value non è osservabile.

Alla chiusura di ogni periodo, il Gruppo determina se, con riguardo agli strumenti finanziari valutati su base ricorrente al fair value, ci siano stati dei trasferimenti tra i Livelli della gerarchia valutando nuovamente la loro classificazione (sulla base del più basso livello di input significativo ai fini della determinazione del fair value nel suo complesso).

Processi di valutazione

Per le misurazioni su base ricorrente e su base non ricorrente del fair value classificato nel Livello 3 della gerarchia

del fair value, il Gruppo utilizza processi di valutazione per definire procedure e principi di valutazione e per analizzare i cambiamenti intervenuti nella misurazione del fair value da un periodo con l'altro.

Si segnala che non si sono verificati cambiamenti nei livelli della gerarchia di fair value utilizzati ai fini della misurazione degli strumenti finanziari rispetto all'ultimo bilancio annuale e che le metodologie utilizzate nella misurazione di tale fair value di Livello 2 e di Livello 3 sono coerenti con l'ultimo bilancio annuale.

Le tecniche di valutazione e le considerazioni specifiche per i dati di input di livello 3 sono ulteriormente spiegate nel seguito.

Tecniche di valutazione e ipotesi

Il fair value delle attività e passività finanziarie è il prezzo che si riceverebbe per vendere un'attività o si pagherebbe per trasferire una passività in una normale transazione sul mercato principale (o su quello più vantaggioso) alla data di misurazione ed alle condizioni correnti di mercato (un prezzo di uscita) indipendentemente dal fatto che il prezzo sia direttamente osservabile o stimato utilizzando un'altra tecnica di valutazione.

Per stimare il fair value sono stati utilizzati i seguenti metodi e le seguenti ipotesi:

- Il fair value di titoli quotati e obbligazioni è basato sul prezzo quotato alla data di bilancio. Il fair value degli strumenti non quotati, come prestiti da banche o altre passività finanziarie, obbligazioni derivanti da leasing finanziari o come altre passività finanziarie non correnti, è stimato attraverso i flussi di cassa futuri attualizzati applicando i tassi correnti disponibili per debiti con termini simili, come il rischio di credito e le scadenze rimanenti. Il fair value delle azioni è sensibile sia ad una possibile variazione dei flussi di cassa attesi e/o del tasso di sconto sia ad una possibile variazione nei tassi di crescita. Ai fini della stima il management deve utilizzare dati di input non osservabili che sono riportati nelle tabelle seguenti. Il management valuta regolarmente una serie di possibili alternative a tali dati di input significativi e determina il loro impatto sul fair value totale.
- Il fair value delle azioni ordinarie non quotate è stato stimato attraverso il modello dei flussi di cassa attualizzati (DCF). La valutazione richiede che il management effettui determinate assunzioni rispetto agli input del modello, inclusi i flussi di cassa previsti, il tasso di sconto, il rischio di credito e la volatilità. Le probabilità delle diverse stime entro l'intervallo possono essere ragionevolmente verificate e sono utilizzate nelle stime del management del fair value per questi investimenti non quotati;
- Il Gruppo stipula strumenti finanziari derivati con diverse controparti, principalmente istituti finanziari con un rating di credito attribuito. I derivati valutati utilizzando tecniche di valutazione con dati di mercato rilevabili consistono principalmente in swaps sui tassi di interesse. Le tecniche di valutazione applicate con maggior frequenza includono i modelli di "swaps", che utilizzano il calcolo del valore attuale. I modelli considerano diversi input, inclusi la qualità di credito della controparte, e le curve dei tassi di interesse. Tutti i contratti derivati sono completamente garantiti da liquidità, eliminando, di conseguenza, sia il rischio di controparte che il rischio di inadempienza da parte del Gruppo.

Bilancio Consolidato Intermedio al 30 giugno 2024

Nota n. 40 Impegni e Garanzie

Di seguito sono descritti gli impegni e garanzie risultanti alla data del 30 giugno 2024.

Garante	Beneficiario	Tipo di garanzia	Scadenza	Impegno	Debitore
Centro Medico San Biagio S.r.l.	Unicredit S.p.A., Banco BPM S.p.A., Intesa San Paolo S.p.A.	Garanzia autonoma	15/12/2026	16.498.057	GHC S.p.A.
Centro Medico Università Castrense S.r.l.	Unicredit S.p.A., Banco BPM S.p.A., Intesa San Paolo S.p.A.	Garanzia autonoma	15/12/2026	1.965.580	GHC S.p.A.
Ospedali Privati Riuniti S.r.l.	Unicredit S.p.A., Banco BPM S.p.A., Intesa San Paolo S.p.A.	Garanzia autonoma	15/12/2026	11.067.100	GHC S.p.A.
Clinica San Francesco S.r.l.	Unicredit S.p.A., Banco BPM S.p.A., Intesa San Paolo S.p.A.	Garanzia autonoma	15/12/2026	31.597.413	GHC S.p.A.
Domus Nova S.r.l.	Unicredit S.p.A., Banco BPM S.p.A., Intesa San Paolo S.p.A.	Garanzia autonoma	15/12/2026	6.613.320	GHC S.p.A.
L'Eremo di Miazzina S.r.l.	Unicredit S.p.A., Banco BPM S.p.A., Intesa San Paolo S.p.A.	Garanzia autonoma	15/12/2026	4.259.930	GHC S.p.A.
Fides Medica S.r.l.	Unicredit S.p.A., Banco BPM S.p.A., Intesa San Paolo S.p.A.	Garanzia autonoma	15/12/2026	8.756.848	GHC S.p.A.
Roemar Srl	Unicredit S.p.A., Banco BPM S.p.A., Intesa San Paolo S.p.A.	Garanzia autonoma	15/12/2026	824.702	GHC S.p.A.
Fides Servizi S.c.a.r.l.	Unicredit S.p.A., Banco BPM S.p.A., Intesa San Paolo S.p.A.	Garanzia autonoma	15/12/2026	241.341	GHC S.p.A.
Rugani Hospital S.r.l.	Unicredit S.p.A., Banco BPM S.p.A., Intesa San Paolo S.p.A.	Garanzia autonoma	15/12/2026	740.051	GHC S.p.A.
Casa di Cura Villa Berica S.r.l.	Unicredit S.p.A., Banco BPM S.p.A., Intesa San Paolo S.p.A.	Garanzia autonoma	15/12/2026	825.105	GHC S.p.A.
Villa Von Siebenthal S.r.l.	Unicredit S.p.A., Banco BPM S.p.A., Intesa San Paolo S.p.A.	Garanzia autonoma	15/12/2026	3.610.736	GHC S.p.A.
C.M.S.R. Veneto Medica S.r.l.	Unicredit S.p.A., Banco BPM S.p.A., Intesa San Paolo S.p.A.	Garanzia autonoma	15/12/2026	3.526.835	GHC S.p.A.
Casa di Cura Villa Garda S.r.l.	Unicredit S.p.A., Banco BPM S.p.A., Intesa San Paolo S.p.A.	Garanzia autonoma	15/12/2026	2.626.907	GHC S.p.A.
Xray One S.r.l.	Unicredit S.p.A., Banco BPM S.p.A., Intesa San Paolo S.p.A.	Garanzia autonoma	15/12/2026	7.918.249	GHC S.p.A.
Poliambulatorio Dalla Rosa Prati S.r.l.	Unicredit S.p.A., Banco BPM S.p.A., Intesa San Paolo S.p.A.	Garanzia autonoma	15/12/2026	2.877.228	GHC S.p.A.
Aesculapio S.r.l.	Unicredit S.p.A., Banco BPM S.p.A., Intesa San Paolo S.p.A.	Garanzia autonoma	15/12/2026	609.615	GHC S.p.A.
GHC S.p.A.	Carige	Fidejussione Omnibus	A revoca	325.000	Roemar Srl
GHC S.p.A.	Carige	Fidejussione Omnibus	A revoca	260.000	Fides Medica S.r.l.
Fides Medica S.r.l.	Carige	Lettera di Fidejussione	A revoca	206.582	Il Fiocco S.c.a r.l.
Fides Medica S.r.l.	Carige	Lettera di Fidejussione	A revoca	200.000	Centro di Riabilitazione Srl
Fides Medica S.r.l.	Monte dei Paschi	Lettera di Fidejussione	A revoca	150.000	Prora Srl
Fides Medica S.r.l.	Carige	Lettera di Fidejussione	A revoca	80.000	Il Fiocco S.c.a r.l.
Fides Medica S.r.l.	Intesa SanPaolo	Fidejussione Omnibus	A revoca	80.000	Prora S.r.l.
Fides Medica S.r.l.	Ubi	Lettera di Fidejussione	A revoca	50.000	Centro di Riabilitazione Srl

Bilancio Consolidato Intermedio al 30 giugno 2024

Fides Medica S.r.l.	Carige	Lettera di Fidejussione	A revoca	26.000	Il Fiocco S.c.a.r.l.
L'Eremo di Miazzina S.r.l.	Intesa SanPaolo	Lettera di Fidejussione	31/12/2023 8	100.000	L'Eremo di Miazzina S.r.l.

Garanzie prestate da terzi per conto del Gruppo a favore di terzi

Garante	Beneficiario	Tipo di garanzia	Scadenza	Impegno	Debitore
Intesa SanPaolo	Unione dei comuni dell'Appennino Bolognese	Lettera di Fidejussione	31/05/2025	37.406	Casa di Cura Prof.Nobili S.r.l.
Banca Popolare di Sondrio	Privata Leasing spa	Lettera di Fidejussione	31/03/2025	300.000	Xray One S.r.l.
Cassa di Ravenna	Zeroemissioni H S.r.l.	Garanzia	09/01/2028	20.000	Domus Nova S.r.l.
Medio Credito Centrale	BNL S.p.A.	Garanzia	01/07/2028	153.900	Aesculapio
Intesa SanPaolo	Amministrazione Principe Pallavicino	Lettera di Fidejussione	31/08/2036	40.000	Prora s.r.l.
Intesa SanPaolo	Amministrazione Principe Pallavicino	Lettera di Fidejussione	31/08/2036	20.000	Prora s.r.l.
Intesa SanPaolo	Università UniCamillus	Garanzia	04/10/2024	200.562	Ospedali Privati Riuniti Srl
Banca Prealpi San Biagio	BMFIN	Lettera di Fidejussione	A revoca	360.000	Centro Medico San Biagio S.r.l.
Banca Popolare di Sondrio	AMA SPA	FIDEJUSSIONE FDI 198451/12	A REVOCA	223.000	EUROPEAN HOSPITAL SPA
Banca Popolare di Sondrio	UNIVERSITA' UNICAMILLUS	FIDEJUSSIONE FDI 282443/22	31/12/2029	502.645	EUROPEAN HOSPITAL SPA
Banca Popolare di Sondrio	Ama Spa	Fidejussione	13/03/2024	28.211	Hospice S.Antonio
Banca Popolare di Sondrio	Ama Spa	Fidejussione	11/04/2024	55.484	Hospice S.Antonio

Nota n.41 Gestione dei rischi finanziari

Di seguito sono descritti i rischi finanziari cui Il Gruppo e le sue controllate sono esposte nonché le politiche e le strategie utilizzate dalla Società e dalle sue controllate per gestire tali rischi nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2024.

Si precisa inoltre che non sono previsti mutamenti di indirizzo in ordine alla modalità di gestione dei rischi di seguito esposta.

GHC e le sue controllate sono esposti a rischi finanziari connessi alla propria attività, in particolare riferibili alle seguenti fattispecie:

- Rischio di credito, derivante dalle operazioni commerciali o da attività di finanziamento;
- Rischio di liquidità, relativo alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito;
- Rischio di mercato, nel dettaglio:
 - a) Rischio operativo, relativo allo svolgimento del business;
 - b) Rischio di cambio, relativo all'operatività in aree valutarie diverse da quelle di denominazione;
 - c) Rischio di tasso di interesse, relativo all'esposizione della Società su strumenti finanziari che generano interessi;

Bilancio Consolidato Intermedio al 30 giugno 2024

d) Rischio di prezzo, dovuto a variazione della quotazione di commodity.

Il sistema di gestione e monitoraggio dei principali rischi coinvolgono l'Amministratore e la Direzione del Gruppo, gli Amministratori e i Consigli di Amministrazione delle società consolidate nonché il personale aziendale.

La gestione dei rischi mira innanzitutto alla tutela degli stakeholders (azionisti, dipendenti, clienti, fornitori) alla salvaguardia del patrimonio aziendale, nonché del rispetto dell'ambiente.

La politica di gestione dei rischi a cui è soggetto il Gruppo viene fronteggiata mediante la definizione a livello centrale di linee guida alle quali deve essere ispirata la gestione operativa per quanto attiene il rischio mercato, di liquidità e dei flussi finanziari e il monitoraggio dei risultati conseguiti.

Per un maggiore approfondimento sulla gestione dei rischi finanziari si rimanda al paragrafo 8 della Relazione sulla Gestione al 30 giugno 2024.

Nota n.42 Contenziosi legali e passività potenziali***Richieste di risarcimento danni per cause sanitarie***

Per le richieste di risarcimento danni relative all'attività operativa prestata dalle strutture, il Gruppo iscrive in bilancio un "fondo rischi per cause sanitarie" per tutte le controversie la cui soccombenza è ritenuta "probabile" in base al parere dei legali esterni che seguono la causa; per tali cause ritenute probabili al 30 giugno 2024 il valore del "fondo rischi per cause sanitarie" è complessivamente pari a Euro 16.229 migliaia.

Si segnala, inoltre, che sono presenti cause il cui rischio è ritenuto possibile dai consulenti legali, a fronte delle quali non si è proceduto ad effettuare accantonamenti ai fondi rischi, come previsto dai principi contabili internazionali.

Controversie Amministrative e altre controversie

La società Villa Von Siebenthal S.r.l. ha in corso una controversia di natura previdenziale in quanto la società ha ricevuto da parte della direzione regionale INPS Lazio una richiesta di documenti per accertamenti ispettivi relativamente al rapporto di appalto di servizi esistente tra la società fornitore Futura soc. coop. e Villa Von Siebenthal S.r.l.. In riferimento all'accesso ispettivo Villa Von Siebenthal S.r.l. ha ricevuto in data 04 aprile 2017 il Verbale Unico di accertamento e notificazione n. 2016003251/S1 con il quale, in forza del contratto di appalto con Futura soc. coop., la società risulterebbe obbligata in solido a quest'ultima per il pagamento di contributi previdenziali obbligatori per il periodo intercorrente tra il 04/2013 al 11/2015 per un totale di Euro 100 migliaia. Il rischio, previo parere dei propri legali, è quantificato come "possibile" e nessuna passività è stata iscritta in Bilancio per tale procedimento.

Con riferimento al Centro di Riabilitazione S.r.l., si ricorda l'indagine, avviata il 18 maggio 2020 (data del decreto di perquisizione e sequestro di cui agli artt. 247 e 253 c.p.p.), che vede indagata per reato di epidemia colposa la direzione sanitaria dei reparti RSA della struttura (nell'ambito di un'indagine che coinvolge complessivamente sei strutture RSA operanti in Liguria); ipotesi di reato fondata dalla procura sul raffronto numerico tra il tasso grezzo di mortalità degli anni precedenti e quello del 2020. Il Centro di Riabilitazione è stato oggetto di perquisizione e sequestro da parte della polizia giudiziaria di alcuni documenti e dispositivi mobili su incarico della procura nella giornata del 21 maggio u.s., nel corso della quale sono stati sottoposti a sequestro anche i dispositivi mobili del Direttore Generale e della Responsabile Operativa, ai quali è stato quindi consegnato successivamente l'avviso di garanzia, quale atto dovuto a fronte del sequestro effettuato. Le indagini preliminari, i cui termini avrebbero dovuto scadere il 19 dicembre 2020, sono state più volte prorogate e, nelle more, la procura ha dato corso a due consulenze tecniche (la prima di tipo epidemiologico e la seconda medico legale). Dopo il deposito delle relazioni peritali, ed all'esito dell'esame delle medesime e del materiale raccolto durante le indagini, la Procura della Repubblica ha chiesto disporsi l'archiviazione del procedimento; si resta, dunque, fiduciosamente in attesa della conferma di archiviazione da parte del GIP.

Bilancio Consolidato Intermedio al 30 giugno 2024

Controversie verso ASL/USL/ULSS

Risulta pendente una controversia tra ASL VCO e L'Eremo di Miazzina S.r.l. in merito alla produzione sanitaria 2014, 2015 e 2016. L'ASL VCO con propria lettera del 14 luglio 2017 ha chiesto alla società l'emissione di alcune note credito in relazione agli esercizi indicati eccependo un presunto abbattimento da non continuità assistenziale. La società ha contestato detta richiesta in quanto assume non avere superato, per i pazienti piemontesi, il tetto soglia che dà luogo all'abbattimento, sia perché detto abbattimento, in particolare per gli anni 2014 e 2015 non poteva essere applicato ai pazienti fuori regione a maggior ragione alla luce di quanto indicato dalla Regione Piemonte con la D.G.R. del mese di novembre 2016. Infine, anche per l'anno 2016, la società sostiene, per ciò che attiene i pazienti piemontesi, di non avere mai superato i tetti di abbattimento per non continuità assistenziale. Per questa fattispecie, il rischio di soccombenza, previo parere dei propri legali, è quantificato come "probabile" e pertanto risulta accantonato nel fondo un ammontare di Euro 1.927 migliaia al 30 giugno 2024. Visto l'ageing e la quantità dei crediti vantanti, la Società L'Eremo di Miazzina s.r.l., sentito il parere dei consulenti legali ed a meno della buona riuscita di accordi transattivi che si potranno verificare tra le parti, ha promosso azioni legali per i crediti derivanti dalla produzione per gli anni 2014 e 2015. Dall'esito di tale contenzioso dipenderanno le valutazioni in merito ai crediti derivanti dagli anni successivi.

Si segnala inoltre che in data 01 ottobre 2021 veniva notificato all'Eremo di Miazzina S.r.l, a mezzo pec da parte di INPS, richiesta di regolarizzazione per la parte contributiva, legata ad un precedente contenzioso INAIL e relativa alla genuinità di alcuni rapporti libero professionali, pari ad euro 365.000. L'Eremo di Miazzina presentava immediatamente ricorso amministrativo ed il giudice adito, con sentenza del 87/2024 pubblicata il 20/06/2024, si è pronunciato per l'insussistenza della pretesa creditoria dell'INPS.

Nota n. 43 Rapporti con parti correlate

Nei prospetti seguenti si riporta il dettaglio dei rapporti economici e patrimoniali con le parti correlate. Le società indicate sono state identificate quali parti correlate perché collegate direttamente o indirettamente agli azionisti di riferimento del Gruppo Garofalo Health Care.

Ai sensi della Delibera Consob n.17221 del 12 marzo 2010 si dà atto che nel corso del primo semestre 2024 il Gruppo non ha concluso con parti correlate operazioni di maggiore rilevanza o che abbiano influito in maniera rilevante sulla situazione patrimoniale o sul risultato dell'esercizio del Gruppo.

Nella Nota 1.4 sono riportate le informazioni relative alla struttura del Gruppo, incluso i dettagli relativi alle controllate e alla controllante.

La tabella seguente fornisce l'ammontare totale delle transazioni intercorse con parti correlate al 30 giugno 2024:

30-giu-24	Crediti		Debiti		Costi		Ricavi	
	Fin/Trib	Comm./Altri	Fin/Trib	Comm./Altri	Fin.	Com.	Fin.	Com.
<i>in migliaia di Euro</i>								
Casa di Cura Città di Roma spa	-	1.842	-	840	-	7	-	116
Aurelia '80 Srl	-	1.184	-	245	-	-	-	-
Casaletto '79 srl	-	-	-	91	-	4	-	-
An.Rama.srl	-	3	-	-	-	-	-	-
LEDCON srl	-	-	-	24	-	290	-	-
A.M. Rinaldi	-	-	-	-	-	42	-	-
Maria Laura Garofalo	-	-	-	-	-	42	-	-

Bilancio Consolidato Intermedio al 30 giugno 2024

Si deve precisare che GHC già a decorrere dal mese di novembre 2018 si è dotata di una procedura interna per la puntuale identificazione delle parti correlate della Società con l'obiettivo di individuare i principi ai quali la Società si attiene al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate realizzate dalla stessa, direttamente o per il tramite di società da essa controllate.

Nota n.44 Fatti di rilievo intervenuti dopo il 30 giugno 2024

In data 8 luglio 2024 Garofalo Health Care S.p.A. ("GHC") ha sottoscritto un'operazione di finanziamento per un importo complessivo fino a Euro 275 milioni che ha visto il coinvolgimento di primari istituti di credito (UniCredit, Banco BPM, BNL BNP Paribas – anche con ruolo di Banca Agente – Monte dei Paschi di Siena) oltre che di investitori istituzionali tier 1 (Cassa Depositi e Prestiti, F2i, Anima Alternative SGR, Mediolanum Gestione Fondi, Arca).

L'operazione, sottoscritta fino a Euro 275 milioni è costituita da:

- (i) Linea a medio/lungo termine di Euro 180 milioni, finalizzata principalmente al rifinanziamento delle linee bancarie esistenti, di cui Euro 130 milioni di finanziamento bancario (unsecured, tasso variabile, amortizing e durata 6 anni) e Euro 50 milioni di prestito obbligazionario non convertibile collocato privatamente presso primari investitori istituzionali cd. "Private Placement" (unsecured, tasso fisso, bullet e durata 7 anni);
- (ii) Linea Capex fino a Euro 70 milioni, a disposizione del Gruppo per supportare la strategia M&A e realizzare investimenti organici di ampliamento e sviluppo (unsecured, tasso variabile, amortizing e durata 7 anni);
- (iii) Linea bancaria revolving fino a Euro 25 milioni, finalizzata a supportare eventuali necessità di capitale circolante (unsecured, durata 7 anni).

L'operazione è stata strutturata su base interamente unsecured, rimuovendo integralmente le garanzie previste dal precedente finanziamento, consentendo a GHC di estendere la vita media del debito oltre i 5 anni (dagli attuali 2 anni). A conferma della sempre maggiore rilevanza delle tematiche ESG per il Gruppo, già dotato di un rating ESG di lungo periodo Investment Grade EE+ ("Very Strong") attribuito da Standard Ethics, si segnala inoltre che il finanziamento bancario prevede l'introduzione di un meccanismo di aggiustamento del margine c.d. "SDGLinked" che potrà consentire al Gruppo un'ulteriore riduzione del tasso di interesse al raggiungimento di target ESG, questi ultimi da definirsi entro 12 mesi.

L'operazione prevede il rispetto di financial covenants standard in uso nella prassi di mercato e anche, con riferimento al finanziamento bancario a medio/lungo termine, il ricorso a strumenti di copertura dal rischio di tasso d'interesse.

Nota n.45 Compensi al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale

I compensi maturati a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma ai componenti del Consiglio di Amministrazione al 30 giugno 2024 e al 30 giugno 2023 dalla Garofalo Health Care S.p.A. e dalle società da essa direttamente o indirettamente controllate ammontano rispettivamente ad Euro 2.395 migliaia e Euro 2.339 migliaia.

I compensi maturati dal Collegio Sindacale della Garofalo Health Care S.p.A. e delle società da essa direttamente o indirettamente controllate al 30 Giugno 2024 e al 30 giugno 2023 ammontano ad Euro 275 migliaia e Euro 211 migliaia.

Nota n.46 Numero dei dipendenti

Per quanto attiene l'organico, la seguente tabella riepiloga per il 30 giugno 2024 a confronto con il 31 dicembre 2023 il numero dei dipendenti distinti per categoria.

<i>Numero dipendenti per qualifica</i>	<i>Numero dipendenti al 30/06/2024</i>	<i>Numero dipendenti al 31/12/2023</i>
Dirigenti	20	15
Impiegati	699	764
Medici	110	105
Tecnici	242	262
Infermieri/ausiliari	1.591	1.543
Operai	108	78
Totale	2.770	2.767

Si chiarisce che il valore indicato nella suddetta tabella fa riferimento al numero puntuale dei dipendenti in essere alla data del 30 giugno 2024.

Nota n. 47 Informativa sui piani di compensi basati su azioni

Al 30 giugno 2024 sono state assegnate azioni relative al primo ciclo del piano di "Performance Share"

Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo 10.2-Piani di compensi basati su strumenti finanziari della Relazione sulla Gestione al 30 giugno 2024.

Nota n.48 Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite nella Comunicazione stessa.

Prof. Alessandro Maria Rinaldi

Legale rappresentante

RELAZIONE DI REVISIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO AL 30 GIUGNO 2024



Garofalo Health Care S.p.A.

Bilancio consolidato semestrale abbreviato
al 30 giugno 2024

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio
consolidato semestrale abbreviato

EY S.p.A.
Via Lombardia, 31
00187 RomaTel: +39 06 324751
Fax: +39 06 324755504
ey.com

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti della
Garofalo Health Care S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note esplicative della Garofalo Health Care S.p.A. e controllate (Gruppo Garofalo Health Care) al 30 giugno 2024. Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Garofalo Health Care al 30 giugno 2024 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Roma, 12 settembre 2024

EY S.p.A.



Andrea Eronidi
(Revisore Legale)

**Attestazione sul Bilancio Consolidato ai sensi dell'art.154 Bis, comma 5 del D.LGS. 58/1998
e successive modifiche ed integrazioni**

1. I sottoscritti Maria Laura Garofalo, in qualità di Amministratore Delegato, e Luigi Celentano, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Garofalo Health Care S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art.154 bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n.58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo GHC nel corso del periodo compreso tra il 1° gennaio 2024 ed il 30 giugno 2024.

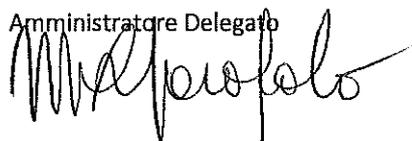
2. Al riguardo si segnala:
 - l'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo GHC è stata verificata mediante la valutazione del sistema di controllo interno sull'informativa finanziaria. Tale valutazione è stata effettuata prendendo a riferimento i criteri stabiliti nel modello Internal Controls – Integrated Framework emesso dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission ("COSO");
 - dalla valutazione del sistema di controllo interno sull'informativa finanziaria non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che:
 - 3.1. il Bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo GHC al 30 giugno 2024:
 - è redatto in conformità ai principi contabili internazionali riconosciuti nell'Unione Europea ai sensi del Regolamento (CE) n.1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
 - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - è redatto in conformità all'art.154 ter del citato D.Lgs. 58/1998 e successive modifiche ed integrazioni ed è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;
 - 3.2. la relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi ed incertezze cui sono esposti.

La presente attestazione è resa anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 154 bis, comma 2, del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n.58.

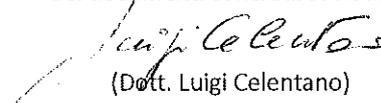
Roma 12 settembre 2024

Amministratore Delegato



(Avv.to Maria Laura Garofalo)

Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari



(Dott. Luigi Celentano)

